



Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009





Indice

Lettera agli Azionisti	pag. 5
Organi Societari	pag. 10
Struttura Societaria	pag. 12
Relazione sulla gestione	pag. 19
Sintesi economica, patrimoniale finanziaria di Lrh	pag. 20
Fatti di rilievo dell'esercizio	pag. 33
Altre informazioni	pag. 42
Struttura del Gruppo Lario reti	pag. 46
Sintesi economica, patrimoniale finanziaria del Gruppo Lario	pag. 51
Proposta di destinazione utile	pag. 66
Prospetti contabili di Bilancio Lrh S.p.A.	pag. 68
Stato Patrimoniale	pag. 69
Conto Economico	pag. 71
Nota Integrativa	pag. 73
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 107
Relazione della Società di Revisione	pag. 109
Allegati	pag. 111
Prospetti contabili di Bilancio Consolidato	pag. 122
Stato Patrimoniale	pag. 123
Conto Economico	pag. 125
Nota Integrativa Consolidato	pag. 126
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 145
Relazione della Società di Revisione	pag. 146



Lettera agli Azionisti



Cortesi Sindaci dei Comuni azionisti di Lario reti holding S.p.A.,

l'esercizio 2009 ha avuto inizio, dopo la concretizzazione formale intercorsa nel 2008 della fusione e scissione di Idrolario, all'insegna di obiettivi di "consolidamento" operativo di Lario reti holding.

L'assestamento operativo della nuova organizzazione, l'ottimizzazione di apporti e costi delle terze parti (dall'energia ai lavori civili e stradali), con l'ineludibile adeguamento della logistica aziendale, costituivano coordinate prioritarie per il percorso di esercizio dell'anno trascorso.

Mentre lo sforzo per ricondurre i costi operativi (terze parti) (circa il 50% del valore della produzione della società) ha consentito evidenti risultati (- 5% rispetto al 2008) l'assestamento logistico e operativo sono risultati meno agevoli di quanto atteso.

In ogni caso l'esercizio si chiude con evidenti riscontri positivi, ante poste patrimoniali e finanziarie nonché consolidamento delle partecipazioni, anche grazie a "fattori esterni" favorevoli:

- EBITDA (margine operativo lordo): 6,45 milioni di euro + 2% rispetto all'esercizio precedente dopo aver corrisposto oneri transitori non previsti nel 2008 pari a 1,4 milioni di euro a Idrolario srl.

La divisione per l'impiantistica di distribuzione del gas e di produzione fotovoltaica di energia elettrica ha consentito l'avviamento di esercizio della rete di Premana e Casargo oltre che interventi di manutenzione straordinaria per 1,5 milioni di euro.

La società ha sviluppato il progetto di conferimento della rete "residua" del Comune di Lecco, senza aver potuto completare l'iter, a causa della discontinuità amministrativa del Comune cedente: il procedimento resta disponibile per la ripresa con relativa revisione durante il 2010.

Viceversa l'impiantistica fotovoltaica ha avuto uno sviluppo inferiore alle attese soprattutto per le incertezze e dilazioni di alcuni Comuni selezionati per il primo lotto di interventi: 4 nuovi impianti approntati invece dei 7 preventivati.

L'esercizio trascorso risulta sensibilmente positivo per le attività di distribuzione del gas naturale.

La divisione, oltre a sviluppare gli allacciamenti per l'estensione di rete della Valsassina ha potuto usufruire di una revisione in incremento dei compensi di esercizio da parte dell'Authority (circa 1 milione di euro).

L'esercizio si chiude con un EBITDA specifico ante poste patrimoniali e finanziarie e dopo il ribaltamento costi (staff e divisione impianti) in incremento positivo del 10% rispetto al 2008.

Viceversa più accidentato è risultato l'esercizio 2009 per la neodivisione idrica costituita assemblando conferimenti da fusione e scorporando la componente patrimoniale.

Pur avendo potuto usufruire, dal secondo semestre, di incrementi di entrate dovute alla sentenza del TAR del Lazio che ha reso possibile un adeguamento regolato delle tariffe storicamente ferme dal 2002 e avendo interrotto, in modo contrastato da Idrolario, l'erogazione precaria di contributi di "usufrutto impianti",

a fronte del riconoscimento della "Patrimoniale" intercorso il 28.07, la resa complessiva di servizi idrici permane in perdita: EBIT (margine figurativo di divisione netto prima delle tasse e degli interessi) 1,82 milioni di euro.

Per quanto attiene le partecipazioni la società Capogruppo ha sostenuto e finalizzato la fusione di Ecosystem Gas in Acel Service nella direzione di razionalizzazione delle partecipazioni e di ricerca di economie di scala, compatibili con le tendenze evolutive delle attività di "retail" per l'energia.

Sempre in questa lunghezza d'onda la capogruppo ha avviato ipotesi di aggregazione, in fase di sviluppo, per la Valtellina ed in fase di valutazione preliminare per la Brianza.

Durante l'esercizio 2009 il quadro di riferimento di legge per i servizi pubblici locali sostenuti da Lario reti holding ha subito significative e problematiche riconfigurazioni.

Per quanto attiene la distribuzione del gas naturale la legge n°99 del 23.07.2009, recuperando le disposizioni del decreto n°164 del 23.04.2000 ed il decreto n°159 convertito in legge n°222 del 29.11.2007, ha avviato, in capo al Ministero dello sviluppo economico, la riassegnazione del servizio di distribuzione per ambiti ottimali con procedura di evidenza pubblica.

Pertanto, nelle more della concretizzazione formale di gara, assume dimensione prevalente per Lario reti holding la necessità di avviare ogni iniziativa utile a garantire la continuità del proprio servizio.

A fine esercizio 2009 l'enfasi operativa della divisione di distribuzione del gas naturale si sposta sui requisiti di sicurezza del servizio reso e sul potenziamento dei mezzi tecnologici a supporto della gestione (telemisure, telecontrollo, contact center).

In modo del tutto inatteso la sentenza della Corte Costituzionale n°307/2009 ha invalidato l'impianto di riferimento costituito dalle leggi n°26/2003 e 18/2006 della Regione Lombardia per l'organizzazione dei servizi idrici integrati nell'ATO della Provincia di Lecco.

Pertanto l'impegnativo ed oneroso processo societario sostenuto nella direzione della separazione tra attività patrimoniale e erogazione idrica, giunto in prossimità della conclusione, risulta inficiato e soggetto a riconfigurazione sostenibile in chiave aggregata di "gestione".

Il quadro complessivo di riferimento di legge induce una condizione "transitoria" per la conduzione strategica e operativa della società capogruppo.

L'assenza di visibilità certe e fruibili costituisce condizione precaria nell'assunzione di obiettivi gestionali di miglioramento e persino potenziale pregiudizio per la "conservazione di valore" del soggetto giuridico operativo Lario reti holding.

In questa situazione è essenziale il ruolo di governance degli organismi societari e la coesione di indirizzo dei soci.

Al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, che hanno guidato durante l'esercizio 2009 con impegno e coesione la società, è dovuto un doveroso ringraziamento per l'attività sostenuta con la certezza di continuità per il prezioso sostegno intercorso nella precaria fase pendente.

Alle maestranze, che hanno assicurato impegno e tenuta durante l'esercizio intercorso, un attestato di stima e ringraziamento.

Per concludere ai Comuni Soci è rivolto un appello perché sappiano produrre indirizzi e determinazioni in modo univoco e fruibile a tutela del valore della loro partecipazione societaria.

Il Presidente
Vittorio Proserpio

Organi Societari di Lrh S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Vittorio Proserpio
Vice Presidente	Giuseppe Conti
Consiglieri	Marco Benedetti ⁽¹⁾
	Vittorio Formenti
	Giovanni Priore
	Paolo Zardoni ⁽²⁾

Collegio Sindacale

Presidente	Lelio Cavallier
Sindaci effettivi	Alberto Sala
	Maurizio Secchi

Comitato di Vigilanza

Coordinatore	Andrea Robbiani
Membri	Francesca Colombo
	Marco Rusconi
	Tiziana Sala
	Davide Vassena

Società di Revisione

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
----------------------	--------------------------

Alla data di approvazione del Bilancio

(1) fino al 21 luglio 2009

(2) dal 22 luglio 2009

Struttura Societaria di Lrh S.p.A.

La Società è nata a seguito della fusione di 6 società operanti nella provincia di Lecco (Acel S.p.A., Ciab S.p.A., Ecosystem reti S.p.A., Ecosystem S.p.A., Rio torto servizi S.p.A., Rio torto reti S.p.A.) il 21 aprile 2008.

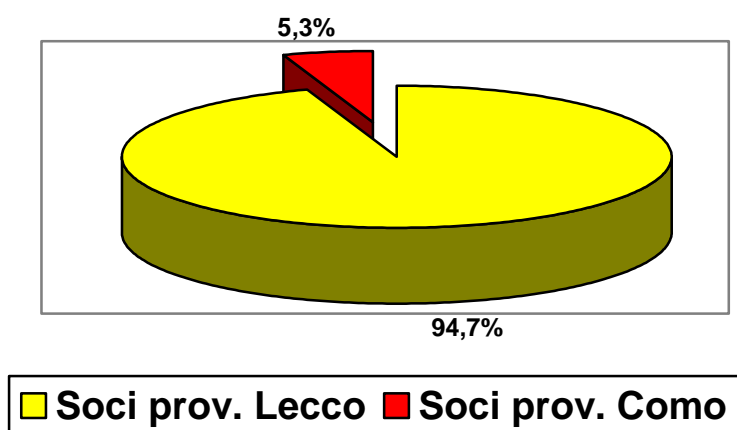
Nel mese di gennaio 2009 ha avuto efficacia lo scorporo degli assets idrici, mediante scissione non proporzionale, da cui è risultato il seguente assetto societario:

NR	Provincia	Soci	Numero azioni per socio	Quota di partecipazione	Valore del capitale per socio
1	LC	Abbadia Lariana	29.678	2,47%	741.950
2	LC	Airuno	167	0,01%	4.175
3	CO	Albavilla	3.192	0,27%	79.800
4	CO	Alserio	506	0,04%	12.650
5	CO	Alzate Brianza	2.308	0,19%	57.700
6	LC	Annone Brianza	2.544	0,21%	63.600
7	CO	Anzano del parco	810	0,07%	20.250
8	CO	Arosio	2.472	0,21%	61.800
9	LC	Ballabio	35.203	2,93%	880.075
10	LC	Barzago	146	0,01%	3.650
11	LC	Barzanò	295	0,02%	7.375
12	LC	Bellano	40.082	3,34%	1.002.050
13	LC	Bosisio Parini	4.972	0,41%	124.300
14	CO	Brenna	975	0,08%	24.375
15	LC	Brivio	248	0,02%	6.200
16	LC	Bulciago	169	0,01%	4.225
17	CO	Cabiate	3.509	0,29%	87.725
18	LC	Calco	237	0,02%	5.925
19	CO	Cantù	20.916	1,74%	522.900
20	CO	Capiago Intimiano	2.477	0,21%	61.925
21	CO	Carugo	2.770	0,23%	69.250
22	LC	Casatenovo	832	0,07%	20.800
23	LC	Cassago Brianza	250	0,02%	6.250
24	LC	Castello Brianza	125	0,01%	3.125
25	LC	Cernusco Lombardone	7.008	0,58%	175.200
26	LC	Cesana Brianza	23.874	1,99%	596.850
27	LC	Civate	36.645	3,05%	916.125
28	LC	Colle Brianza	21.195	1,77%	529.875
29	LC	Cortenova	4.420	0,37%	110.500
30	LC	Costamasnaga	280	0,02%	7.000
31	LC	Cremella	88	0,01%	2.200
32	LC	Cremeno	438	0,04%	10.950
33	LC	Dervio	31.789	2,65%	794.725
34	Lc	Dolzago	123	0,01%	3.075
35	LC	Dorio	5.963	0,50%	149.075
36	LC	Ello	16.694	1,39%	417.350
37	LC	Galbiate	82.890	6,91%	2.072.250
		totale parziale	386.290	32,19%	9.657.250

38	LC	Garbagnate Monastero	131	0,01%	3.275
39	LC	Garlate	20.976	1,75%	524.400
40	LC	Imbersago	113	0,01%	2.825
41	LC	Introbio	16.965	1,41%	424.125
42	CO	Inverigo	4.474	0,37%	111.850
43	CO	Lambrugo	1.203	0,10%	30.075
44	LC	Lecco	283.129	23,59%	7.078.225
45	LC	Lierna	22.908	1,91%	572.700
46	LC	Lomagna	482	0,04%	12.050
47	CO	Lurago	2.613	0,22%	65.325
48	LC	Malgrate	29.806	2,48%	745.150
49	LC	Mandello del Lario	79.625	6,64%	1.990.625
50	CO	Mariano Comense	10.929	0,91%	273.225
51	LC	Merate	35.520	2,96%	888.000
52	LC	Missaglia	620	0,05%	15.500
53	LC	Molteno	180	0,02%	4.500
54	CO	Monguzzo	980	0,08%	24.500
55	LC	Montevecchia	4.500	0,38%	112.500
56	LC	Monticello Brianza	337	0,03%	8.425
57	LC	Nibionno	203	0,02%	5.075
58	CO	Novedrate	1.485	0,12%	37.125
59	LC	Oggiono	13.372	1,11%	334.300
60	LC	Olgiate Molgora	1.764	0,15%	44.100
61	LC	Olginate	44.293	3,69%	1.107.325
62	LC	Osnago	6.383	0,53%	159.575
63	LC	Paderno d'Adda	1.700	0,14%	42.500
64	LC	Pasturo	23.028	1,92%	575.700
65	LC	Perego	95	0,01%	2.375
66	LC	Perledo	2.857	0,24%	71.425
67	LC	Pescate	20.545	1,71%	513.625
68	LC	Primaluna	26.323	2,19%	658.075
69	CO	Pusiano	2.724	0,23%	68.100
70	LC	Robbiate	2.497	0,21%	62.425
71	LC	Rogeno	156	0,01%	3.900
72	LC	Rovagnate	142	0,01%	3.550
73	LC	S. Maria Hoe	113	0,01%	2.825
74	LC	Sirone	140	0,01%	3.500
75	LC	Sirtori	184	0,02%	4.600
76	LC	Suello	16.605	1,38%	415.125
77	LC	Valgrehentino	29.028	2,42%	725.700
78	LC	Valmadraera	84.292	7,02%	2.107.300
79	LC	Varenna	12.763	1,06%	319.075
80	LC	Verderio Inferiore	4.103	0,34%	102.575
81	LC	Verderio Superiore	3.257	0,27%	81.425
82	LC	Viganò	167	0,01%	4.175
		TOTALE	1.200.000	100%	30.000.000

Il capitale sociale è suddiviso in 1.200.000 azioni del valore nominale di euro 25,00 posseduta totalmente da Comuni appartenenti alla Provincia di Lecco e Como.

Ripartizione del capitale sociale



Struttura della Società

Le attività della Società sono ripartite su quattro divisioni operative:

- Divisione impianti energia (ing. Claudio Citroni), la divisione realizza cespiti e valore della produzione;
- Divisione Esercizio Energia (sig. Giancarlo Benedetti), la divisione produce servizi e ricavi;
- Divisione Erogatore Idrico (ing. Claudio Citroni/Dante Dozio), la divisione produce servizi e ricavi;
- Divisione Servizi Generali e Amministrativi (dott. Vincenzo Lombardo), la divisione eroga servizi interni e costituisce un centro di costo.

Principali indicatori di Lrh S.p.A.

Al fine di aiutare la comprensione dei risultati economici e finanziari di Lario reti holding di seguito si riportano alcuni dei principali indicatori delle attività svolte.

DATI OPERATIVI – Distribuzione gas naturale	2007	2008	2009
Volumi distribuiti gas naturale (milioni di mc)	136,37	151,6	146,45
Numero punti di riconsegna distribuzione gas naturale.	57.607	65.812	66.745
Rete Media Pressione (metri)	135.179	165.963	168.732
Rete Bassa Pressione (metri)	454.287	522.584	530.268
Cabine di riduzione I salto (numero)	6	7	8
Cabine riduzione II salto (numero)	113	118	124

DATI OPERATIVI Ciclo idrico integrato	2007	2008	2009
Volumi distribuiti acqua S.I.I. (milioni di mc)	n.d.	13,71	14,0
Volumi di acqua all'ingrosso venduta (milioni di mc)	n.d.	13,7	14,6
Volumi di acqua depurati (milioni di mc)	n.d.	27,13	26,1
Numero utenti acqua potabile S.I.I.	n.d.	45.400	47.578
Rete distribuzione acqua potabile S.I.I gestita (km)	n.d.	711	714
Rete fognaria (acque bianche e nere) S.I.I. gestita (km)	n.d.	827	827
Impianto di potabilizzazione gestito (numero)	n.d.	1	1
Impianti depurazione gestiti (numero)	n.d.	17	14

DATI OPERATIVI – Diversificato energetico	2007	2008	2009
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (kWh)	3.859	51.194	82.738
Potenza installa Pannelli fotovoltaici (kWp)	20,1	72,1	521,14
Numero Centrali gestite servizio gestione calore	5	6	9

DATI ECONOMICI (valori in 000/Euro)	2008 (1)	2009
Valore della produzione	35.489	34.119
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	6.349	6.454
Reddito Operativo (EBIT)	525	2.361
Utile netto (perdita) d'esercizio	142	2.591

DATI PATRIMONIALI (valori in 000/Euro)	2008 (1)	2009
Capitale investito netto	79.183	39.317
Indebitamento Finanziario Netto	15.556	32
Patrimonio Netto	63.627	39.286
Indebitamento Fin.Netto/Patrimonio Netto	24,4%	0,01%
Investimenti	6.995	5.467

Il dato relativo all'esercizio 2007 non è presente in quanto precedente alla costituzione della Società.

(1) Il valori sono antecedenti allo scorporo di Idrolario

Relazione sulla gestione

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria di Lrh S.p.A.

Il bilancio 2009 di Lario reti holding S.p.A. chiude in utile dopo aver rilevato imposte per 359 mila euro ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 4,1 milioni di euro.

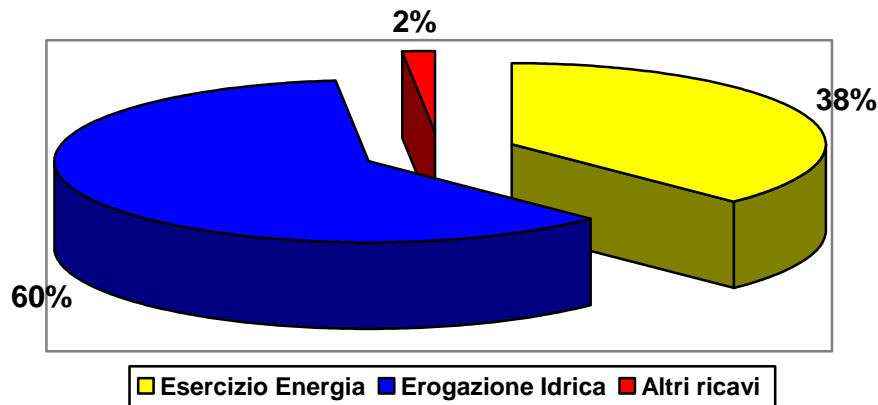
Il risultato economico, pari a 2,59 milioni di euro trova conferma nella **situazione economica** riclassificata di seguito rappresentata:

Valori espressi in migliaia di euro)

Conto economico riclassificato	2009	%	2008	%	Var. assoluti	Var. %
Ricavi di vendita e prestazioni	28.651	84,0%	28.494	97,6%	157	0,6%
Capitalizzazioni	5.467	16,0%	6.995	2,4%	(1.528)	-21,8%
Valore produzione	34.119	100,0%	35.489	100,0%	(1.370)	-3,9%
Consumi materie prime e materiali	(3.865)	-11,3%	(3.321)	-9,4%	(544)	16,4%
Costi per servizi	(14.015)	-41,1%	(16.375)	-46,1%	2.360	-14,4%
Altri costi operativi	(2.295)	-6,7%	(1.222)	-3,4%	(1.073)	87,8%
Costi per il personale	(7.489)	-21,9%	(8.222)	-23,2%	733	-8,9%
Costi operativi	(27.664)	-81,1%	(29.140)	-82,1%	1.476	-5,1%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	6.454	18,9%	6.349	17,9%	105	1,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.293)	-9,7%	(5.037)	-14,2%	1.744	-34,6%
Accantonamenti	(800)	-2,3%	(787)	-2,2%	(13)	1,7%
Reddito Operativo (EBIT)	2.361	6,9%	525	1,5%	1.836	349,7%
Gestione finanziaria	742	2,2%	127	0,4%	615	483,9%
Gestione straordinaria	(152)	0,0%	(128)	-0,4%	(24)	19,0%
Risultato ante imposte	2.950	8,6%	524	1,5%	2.426	463,0%
Gestione fiscale	(359)	-1,1%	(382)	-1,1%	23	-6%
Utile netto	2.591	7,6%	141	0,4%	2.450	1737%

I **ricavi** complessivi per vendite e prestazioni della Società passano da 28,5 a 28,7 milioni euro con un incremento pari all'1%. A fronte di un incremento dei ricavi sulla distribuzione gas (riconducibile principalmente alla delibera 159/08 dell'Autorità con la quale, introducendo il concetto di perequazione, ha trasformato il VRD - Vincoli dei Ricavi di Distribuzione - in un ricavo effettivo delle imprese, sganciando lo stesso dai volumi distribuiti), fa riscontro una flessione nell'Erogazione Idrica essenzialmente attribuibile allo smaltimento dei reflui industriali, causa della congiuntura economica, compensata in parte dall'incremento dei ricavi per l'adeguamento tariffario applicato, a seguito della delibera CIPE 117/08, alle tariffe del servizio idrico e alle forniture dell'acqua all'ingrosso con decorrenza 1 luglio 2009.

La suddivisione dei ricavi per le diverse aree di affari in cui opera la Società è individuata dal grafico:



I ricavi connessi alla divisione *Esercizio Energia*, che ammontano a 10,79 milioni di euro (9,50 milioni di euro nel 2008), comprendono quelli inerenti al servizio di distribuzione gas, pari a 9,15 milioni di euro (8,18 milioni di euro nel 2008); per 981 mila euro quali servizi ai clienti per allacci, etc.; 113 mila euro per la gestione calore (nel 2008 erano pari a 73 mila euro); 40 mila euro (20 mila euro nel 2008) per la vendita di energia elettrica e 503 mila euro conseguenti ai ricavi relativi ai Titoli di Efficienza Energetica (TEE) non previsti nel 2008.

I ricavi legati alla divisione *Erogazione Idrica*, che ammontano a 17,28 milioni di euro (nel 2008 erano pari a 17,76 milioni di euro), comprendono i ricavi conseguenti alla vendita di acqua all'ingrosso per 3,75 milioni di euro (nell'esercizio precedente erano 3,5 milioni di euro); i ricavi relativi al servizio idrico integrato per 9,32 milioni di euro (9,1 milioni di euro nell'esercizio precedente); i ricavi da fornitura di servizi in appalto nell'ambito del ciclo idrico integrato per 2,37 milioni di euro (nel 2008 erano pari a 2,95 milioni di euro); i ricavi relativi a servizi ai clienti (allacci d'utenza) per 632 mila euro (552 mila euro nel 2008) ed allo smaltimento reflui per 1,077 milioni di euro (nell'esercizio precedente erano pari a 1,69 milioni di euro); altri servizi residuali per 120 mila euro.

Gli altri ricavi, non attribuibili alle divisioni operative, ammontano a 579 mila euro comprendono i ricavi per i servizi resi alle società controllate (228 mila euro, nel 2008 erano stati 240 mila euro), servizi di supporto informatico resi a diversi Comuni (120 mila euro, nel 2008 erano stati 190 mila euro); contributi in conto esercizio (46 mila euro) e altri voci a carattere residuale (185 mila euro).

I **costi operativi** che ammontano complessivamente a 27,66 (nell'esercizio precedente erano pari a 29,14 milioni di euro) registrano un decremento del 5,1% e sono costituiti:

- dai costi per l'acquisto di beni e servizi necessari per il funzionamento e la manutenzione degli impianti, che passano da 20,9 a 20,1 milioni di euro. Il decremento è dovuto alla risultante di fenomeni opposti: lato riduzione, hanno pesato le minori le manutenzioni straordinarie nel settore idrico a seguito della scissione, nonché dalle economie perseguite con la revisione dei contratti di acquisto; di segno contrario, hanno pesato il canone riconosciuto alla società Idrolario srl per l'utilizzo delle reti e impianti idrici di proprietà per 1,4 milioni di euro.

Le componenti principali di tale voce sono da riferirsi all'acquisto di energia elettrica per 6,0 milioni di euro (nel 2008 era pari a 6,1 milioni di euro); allo smaltimento dei prodotti derivanti dal processo di depurazione per 1,0 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel 2008), ai canoni per l'utilizzo di beni di terzi per 1,6 milioni di euro (nel 2008 erano pari a 354 mila euro); il canone di avviamento corrisposto, fino al mese di luglio, a Idrolario srl; alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti ed impianti per 8,6 milioni di euro, di cui 4,6 milioni di euro capitalizzati (5,8 milioni di euro nel 2008).

- dal costo del lavoro, che si attesta ad un valore di 7,5 milioni di euro (nel 2008 era pari a 8,2 milioni di euro), di cui 857 mila euro capitalizzati (1,2 milioni di euro nell'esercizio precedente), a fronte di un organico, al 31 dicembre 2009, pari a 150 dipendenti. Il decremento del costo è il risultato dovuto: da un lato alla riduzione conseguente al trasferimento di parte dell'organico (nr. 18 unità) alla società costituita a seguito della scissione; dall'altro, di segno contrario, agli aumenti contrattuali previsti dal nuovo CCNL, nonché dall'accordo sindacale di omogeneizzazione dei diversi trattamenti retributivi.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, come conseguenza delle dinamiche sopraindicate, si attesta a 6,45 milioni di euro (nell'esercizio precedente era pari a 6,3 milioni di euro) con un'incidenza del 19% sul valore della produzione.

A seguito degli stanziamenti per ammortamenti e accantonamenti, pari a 4,1 milioni di euro (5,8 milioni di euro nel 2008), il **Risultato Operativo (EBIT)** del periodo è pari a 2,36 milioni di euro con un'incidenza sull'ammontare del valore della produzione pari al 7%.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo netto positivo tra oneri e proventi finanziari pari a 742 mila euro, contro un valore registrato nel 2008 pari a 127 mila euro. Il miglioramento è dovuto principalmente ai minori oneri finanziari sostenuti a seguito del trasferimento delle relative passività legate al ramo idrico scisso, nonché dai maggiori dividendi erogati dalle società controllate.

I proventi finanziari, pari a 1,0 milioni di euro, sono costituiti da dividendi erogati dalla controllata ACEL Service S.r.l. per 1 milione di euro (800 mila euro nel 2008), dagli interessi maturati sui conti correnti della società per 42 mila euro (360 mila euro nel 2008). Gli oneri finanziari, che ammontano a 300 mila euro (1,2 milioni di euro nel 2008), sono connessi ai mutui accesi dalle preesistenti società quali Acel, Ciab, Ecosystem per il finanziamento dei propri investimenti, nonché dal mutuo acceso con la Banca Popolare di Sondrio nel mese di novembre per la ristrutturazione della sede centrale e periferica per un importo di 2 milioni di euro.

La **gestione straordinaria** presenta un saldo netto negativo per 152 mila euro a causa di sopravvenienze passive principalmente dovute a minori stanziamenti per costi da sostenere fatti negli anni precedenti.

Le **imposte** del periodo, quale saldo delle correnti e differite, sono pari a 359 mila euro e si riferiscono all'IRAP, per 458 mila euro mentre per l'IRES si è beneficiato parzialmente del recupero delle perdite pregresse di alcune società che hanno partecipato alla fusione per cui l'imposta ammonta a solo 121 mila euro ed imposte differite negative per 220 mila euro.

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura, confrontati con i corrispondenti della situazione patrimoniale al 31.12.2008 è di seguito riportata:

(valori espressi in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	2009	% su CIN	2008 (1)	% su CIN	Var. €	Var. %
Crediti commerciali	12.458	32%	13.675	17%	(1.217)	-9%
(Debiti commerciali)	(7.580)	-19%	(6.831)	-9%	(749)	11%
Rimanenze di magazzino	753	2%	894	1%	(140)	-16%
Altre attività/(passività) a breve	(1.731)	-4%	(2.290)	-3%	559	-24%
Capitale Circolante Netto	3.901	10%	5.448	7%	(1.547)	-28%
Immobilizzazioni immateriali	1.544	4%	2.862	4%	(1.319)	-46%
Immobilizzazioni materiali	39.972	102%	78.530	99%	(38.557)	-49%
Immobilizzazioni finanziarie	8.266	21%	8.915	11%	(650)	-7%
Fondo TFR	(2.990)	-8%	(3.278)	-4%	288	-9%
Fondi rischi ed oneri	(3.159)	-8%	(2.599)	-3%	(560)	22%
Altre attività/(passività) nette a lungo	(8.216)	-21%	(10.695)	-14%	2.478	-23%
Capitale Immobilizzato netto	35.417	90%	73.735	93%	(38.319)	-52%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	39.317	100%	79.183	100%	(39.866)	-50%
Patrimonio Netto	39.286	100%	63.627	80%	(24.341)	-38%
Patrimonio Netto	39.286	100%	63.627	80%	(24.341)	-38%
Debiti finanziari	5.662	14%	20.174	25%	(14.512)	-72%
(Liquidità)	(5.630)	-14%	(4.618)	-6%	(1.012)	22%
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	32	0%	15.556	20%	(15.525)	-100%
FONTI DI COPERTURA	39.317	100%	79.183	100%	(39.866)	-50%

(1) l'esercizio 2008 comprende il ramo idrico scorporato con scissione non proporzionale nel gennaio 2009.

La scissione non proporzionale, formalizzata nel gennaio 2009, ha modificato la struttura patrimoniale della società, riducendo il capitale investito netto che passa da 79,2 a 39,3 milioni di euro; nonché le fonti di copertura per il trasferimento delle passività finanziarie legate agli assets idrici scissi.

Il Capitale circolante netto risulta positivo e pari a 3,9 milioni di euro, e si riduce rispetto al valore registrato nel 2008 (5,4 milioni di euro) come conseguenza delle variazioni subite dai crediti e debiti commerciali. In merito al saldo tra attività e passività a breve, la riduzione è da ricondurre principalmente all'avvio del piano di rimborso dei debiti dovuti per la delibera CIPE 52/01 all'AATO di Lecco.

Le immobilizzazioni si riducono passando da 90,3 a 49,8 milioni di euro principalmente per effetto della scissione del ramo idrico. Identico effetto è da considerare per il fondo TFR e per il saldo delle attività/passività a lungo.

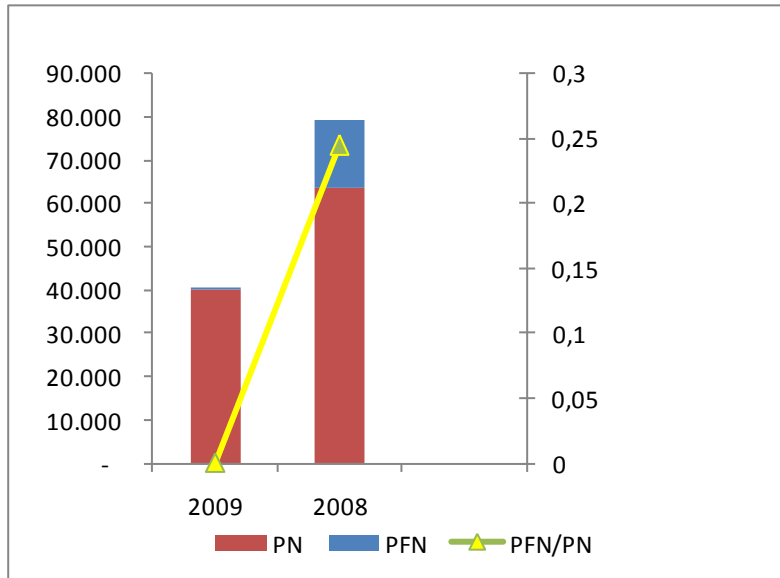
Il Patrimonio netto assomma a 39,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2008 per effetto principalmente della scissione e della distribuzione dei dividendi.

La liquidità evidenzia il saldo complessivo dei conti correnti bancari e postali della Società. La variazione tra i due esercizi, pari a 1 milione di euro, è corrispondente al flusso monetario generato nell'esercizio 2009 e trova riscontro analitico nel rendiconto finanziario.

L'indebitamento finanziario passa da 15,5 milioni di euro a 32 mila euro quale risultante di due effetti opposti: trasferimento di passività finanziarie collegate al

ramo scisso per 15,5 milioni di euro; rimborso della quota capitale dei mutui della società per 1,01 milioni di euro ; accensione di un mutuo di 2 milioni di euro per i lavori di ristrutturazione della sede centrale e periferiche.

L'evoluzione del rapporto tra patrimonio netto (PN) e l'indebitamento finanziario netto (PFN) è riassunta nel seguente grafico:



Al fine di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della Società nella tabella che segue sono riportati i flussi finanziari dell'esercizio.

	2009 TOTALE	2009 Scissione	2009 Operativo
Utile (perdita) dell'esercizio	2.591		2.591
Ammortamenti operativi	2.693	(335)	3.028
Variazione netta del fondo TFR	(288)		(288)
Variazione netta altri fondi operativi	560	(240)	800
A - Autofinanziamento	5.556	(575)	6.131
Variazione crediti commerciali	1.183		1.183
Variazione crediti diversi	(1.873)		(1.873)
Variazione altre attività	34	1.376	(1.342)
Variazione magazzino	140		140
Variazione debiti commerciali	749		749
Variazione debiti tributari	539		539
Variazione debiti diversi	755		755
Variazione altre passività	(2.459)	(2.511)	52
B - Variazioni del circolante	(931)	(1.134)	203
C - Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo A+B	4.625	(1.710)	6.334
(Investimento) /disinvestimento immob. materiali	36.476	41.205	(4.730)
(Investimento) /disinvestimento immob. immateriali	707	1.274	(567)
Variazione immob. Finanziarie	14		14
Variazione crediti finanziari	636		636
D - Flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento	37.832	42.479	(4.647)
E - Net cash flow dopo investimenti C+D	42.457	40.770	1.687
Accensione di finanziamenti	2.000		2.000
Rimborso di finanziamenti	(16.512)	(15.816)	(696)
distribuzione dividendi	(500)		(500)
altre variazioni del patrimonio netto	(26.432)	(26.432)	0
F - Disponibilità generate (assorbite) dalle attività finanziamento	(41.444)	(42.249)	804
G - Generazione di cassa totale dell'esercizio E+F	1.012	(1.479)	2.491
Liquidità 1.1.2009	4.618		
Liquidità 31.12.2009	5.630		

Per una corretta comprensione si segnala che si è proceduto a separare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio le componenti ordinarie da quelle straordinarie (scissione).

INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati nel corso del 2009 da Lario reti holding ammontano a 5,467 milioni di euro e sono così suddivisi:

Area di investimento (000/euro)	2009	%	2008	%
Gas	2.333	43	2.072	30
Acqua	281	5	1.146	16
Depurazione, Fognatura	33	1	2.594	37
Diversificato energetico	1.893	35	313	4
Struttura	927	17	870	13
Totale	5.467	100	6.995	100

Gli investimenti conseguiti nell'esercizio mostrano una flessione rispetto al valore del 2008 dovuta principalmente al trasferimento, mediante scissione non proporzionale, del ramo idrico alla società patrimoniale Idrolario Srl.

Nel settore distribuzione Gas, la società nel corso dei 12 mesi ha eseguito lavori sulle reti gas per 2,33 milioni di euro, ripartiti tra completamento del project finance relativo a nuove metanizzazioni (867mila euro), potenziamenti e rinnovi su rete esistente (375 mila euro) impianti (517 mila euro), nuovi allacciamenti (371 mila euro) e misuratori (205 mila euro).

Fra i più importanti lavori eseguiti ed in corso si ricordano il completamento del project finance relativo alla metanizzazione della Valsassina, che ha interessato i Comuni di Casargo e Premana. I lavori, avviati nel giugno 2008, hanno comportato la posa di 8.873 metri di rete gas.

E' continuato il piano previsto di sostituzione dei misuratori gas a membrana naturale. Nel corso del 2009 sono stati sostituiti 791 contatori volumetrici di vecchia costruzione, ante 1970, con nuovi misuratori a membrana sintetica. Si è inoltre provveduto all'acquisto di una specifica strumentazione per la verifica dei contatori, per far fronte alle richieste avanzate dai clienti emettendo una documentazione certificativa sulle verifiche eseguite.

Nel settore idrico, a seguito della scissione delle attività patrimoniali idriche, gli interventi eseguiti hanno riguardato essenzialmente le manutenzioni straordinarie improrogabili su beni di terzi per 103 mila euro; la realizzazione della "casetta dell'acqua" nel Comune di Merate per 20 mila euro e la realizzazione di nuovi allacciamenti per 191 mila euro.

Nel settore diversificato (energie da fonti rinnovabili), la prima tranche del progetto Helios, meglio illustrato nel seguito, ha comportato immobilizzazioni per circa 1,8 milioni di euro per l'installazione di impianti con una potenza di 521 kWp.

Nel settore struttura, particolare importanza ha avuto l'avviamento della ristrutturazione della sede sociale e delle tre sedi periferiche ubicate nei Comuni di Oggiono, Dervio e Introbio per un importo di 413 mila euro. L'intervento, ancora in fase di realizzazione, nasce dall'esigenza di dotarsi di una logistica sul

territorio coerente con la mission che la società intende svolgere nella provincia di Lecco (organizzazione per distretti).

Altra iniziativa avviata nel corso del 2009, per un importo di 105 mila euro, ha riguardato l'estensione del sistema di telecontrollo alla nuova rete e impianti gas realizzati nei comuni della Valsassina, nonché dell'inserimento, tra gli impianti monitorati, dei depuratori di Valmadrera e Imbersago e di diversi serbatoi di acqua potabile collocati sul territorio. Tale sistema permetterà di monitorare il corretto funzionamento degli impianti di processo, permettendo un puntuale intervento correttivo in caso di malfunzionamento.

Per quanto riguarda il sistema informativo aziendale, gli interventi avviati, che ammontano a 228 mila euro, hanno principalmente interessato il completamento della conversione dati del billing (bollettazione), l'aggiornamento del sistema informativo amministrativo e operativo (approvvigionamenti, magazzini e logistica), nonché la predisposizione del nuovo sistema di interfaccia con le società venditrici del gas naturale a fronte della delibera AEEG 185/2009.

Si è inoltre provveduto al rinnovo degli automezzi vetusti, delle attrezzature informatiche, altri interventi minori per un valore complessivo di 181 mila euro.



Analisi per settore di attività

I settori di attività in cui opera Lario reti holding S.p.A. si suddividono fra quelli energetici (distribuzione gas, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione calore) e quelli in campo idrico (ciclo idrico integrato e servizi collegati).

Ai fini di una corretta lettura dei conti economici relativi alle singole unità organizzative, esposti e commentati nel seguito, si precisa che:

- Il computo dei costi di ciascuna divisione è effettuato su base normativa (persone in organico) senza correttivi da interscambio;
- I costi indotti dalla divisione servi generali e amministrativi sono ripartiti sulle divisioni operative che realizzano i ricavi in proporzione della specifica incidenza del fatturato.

Di seguito viene proposto il conto economico di Lario reti suddiviso per divisione organizzativa, dove la divisione Impianti Energia ha la responsabilità degli investimenti nel settore energetico, le rimanenti quella di erogazione del servizio.

La tabella che segue riporta le principali variabili economiche presentate per unità organizzativa.

2009 valori (000/Euro)	Esercizio Energia	Impianti Energia	Erogazione Idrica	Totale
Valore della Produzione	11.007	4.582	18.529	34.118
Costi operativi	(4.680)	(4.582)	(18.402)	(27.664)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	6.327	-	127	6.454
Ammortamenti e svalutazioni	(1.944)	0	(1.349)	(3.293)
Accantonamenti	(200)	-	(600)	(800)
Risultato Operativo (EBIT)	4.183	0	(1.822)	2.361

All'interno dell'esercizio energia viene evidenziata la ripartizione operativa tra attività convenzionali (distribuzione gas) e recenti (diversificato).

2009 valori (000/Euro)	Distribuzione gas	Diversificato energetico	Totale
Valore produzione	13.540	2.049	15.589
Costi operativi	(7.253)	(2.009)	(9.262)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	6.287	40	6.327
Ammortamenti e svalutazioni	(1.902)	(42)	(1.944)
Accantonamenti	(200)	-	(200)
Risultato Operativo (EBIT)	4.185	(2)	4.183

Per una migliore comprensione dei dati economici si ritiene utile presentare le informazioni principali inerenti il contesto normativo in cui si sono inquadrate le attività e i loro dati operativi più salienti.

ATTIVITA' DISTRIBUZIONE GAS

Quadro normativo e tariffario di riferimento

In conformità a quanto richiamato nella relazione del Presidente il quadro normativo specifico è in fase di determinazione.

In attesa dei previsti eventi per quanto riguarda le concessioni in essere, Lario reti holding, continuerà ad esercitare il servizio di distribuzione del gas in tutti i comuni in cui attualmente è presente, almeno fino a quanto saranno effettuate le gare per l'affidamento del servizio nei termini e con modalità previste della sopra richiamata disciplina di settore.

Nell'ambito del quadro tariffario l'AEEG, con delibera ARG/gas 159/08 ha adottato il regolamento per la determinazione delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura del cosiddetto "terzo periodo regolatorio", che si articola in quattro anni termici a partire dal 1 gennaio 2009. Tra le novità più rilevanti c'è da segnalare l'introduzione di un meccanismo di perequazione tariffaria, che consentirà alle imprese di affrancare i propri ricavi tariffari dalla variabile climatica, e la modifica del calendario dell'anno termico di riferimento delle tariffe, che viene fatto coincidere con l'anno solare. Alla data attuale l'Autorità è impegnata in una fase di verifica dei dati trasmessi dalle imprese distributrici per la definizione dei nuovi Vincoli dei Ricavi. Nonostante ciò nel mese di dicembre 2009 l'AEEG ha ritenuto di comunicare a ciascuna impresa il Vincolo dei Ricavi, provvisoriamente determinato sulla base dei dati e delle informazioni comunicate dalle imprese stesse.

Ritenendo che il dato comunicato dall'Autorità (delibera ARG/gas 197/09), ancorché provvisorio costituisca una base oggettiva di valutazione utile per la stima dei ricavi di distribuzione, cui hanno titolo le imprese di distribuzione del Gruppo Lario reti, sono stati stanziati ricavi pari al valore riconosciuto. L'adozione di tale nuova modalità di iscrizione dei ricavi di distribuzione comporta, rispetto alla modalità precedente, delle differenze nei risultati economici delle situazioni contabili degli esercizi precedenti.

In merito alla qualità del servizio le deliberazioni più importanti hanno riguardato: a) delibera ARG/gas 155/08 del 13 novembre 2008, l'Autorità ha emanato direttive sui gruppi di misura del gas ovvero ha stabilito dei requisiti funzionali minimi e l'obbligo di introdurre le funzioni di tele lettura e tele gestione. In considerazione del fatto che il quadro tecnico-normativo in materia di tele gestione e telettura dei gruppi di misura del gas è ancora in via di definizione presso il Comitato Italiano Gas e che i costruttori di gruppi di misura elettronici stanno valutando possibili soluzioni tecniche, i termini inizialmente previsti per l'introduzione dei nuovi misuratori sono stati posticipati dal 31 marzo 2009 al 31 marzo 2010 (delibera ARG/gas 42/09).

b) Con riferimento alla tutela del consumatore, si segnalano diversi interventi di riforma. Con delibera ARG/gas 88/09 e s.m.i. l'Autorità ha introdotto il c.d. "bonus gas" disciplinando le modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati.

Per quanto riguarda la tematica efficienza energetica, il DM del 21 dicembre 2007 e la delibera 344/07 dell'AEEG, a partire dal 2008, hanno imposto ai distributori di energia elettrica e gas con almeno 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione l'obbligo di conseguire obiettivi di risparmio energetico. Per adempiere agli obblighi i distributori possono attuare direttamente progetti che migliorino l'efficienza energetica delle tecnologie installate, oppure acquistare da terzi i Titoli di Efficienza Energetica (TEE) detti anche "certificati bianchi", attestanti il conseguimento dei risparmi energetici. La Società nel corso dell'anno ha provveduto ad acquistare sul mercato elettrico 5.030 titoli rispettando così l'obbligo previsto. L'Autorità ne ha già riconosciuto il rimborso con delibera 24/09 del 21.12.2009.

Andamento operativo

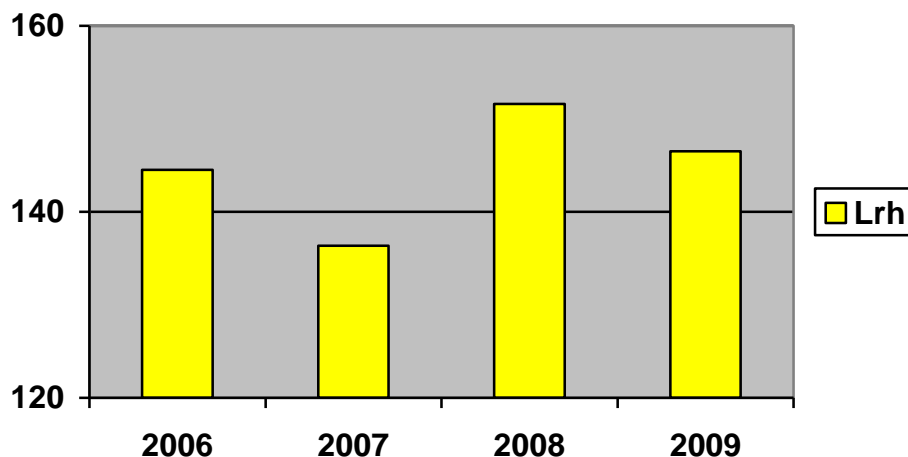
Come visto nei precedenti paragrafi l'andamento economico dell'esercizio è influenzato dall'AEEG che è intervenuta nel corso dell'anno a modificare in modo significativo il regime della tariffa di distribuzione comportando l'adozione di modalità di iscrizione dei ricavi diverse da quelle utilizzate negli esercizi precedenti.

I ricavi del settore ammontano a 10,8 milioni di euro e risentano principalmente dell'incremento del nuovo sistema tariffario della distribuzione gas i cui ricavi sono passati da 8,2 a 9,2 milioni di euro.

I costi operativi ammontano a 4,6 milioni di euro e sono principalmente da riferire al costo del personale alle prestazioni per la manutenzione delle reti e impianti.

I volumi di gas naturale distribuiti da Lario reti homding sono stati 146,5 milioni di metri cubi contro i 151,6 milioni di mc del 2008 registrando una flessione del 3%. La riduzione è da ricondurre a fattori climatici per le temperature più elevate nella prima parte dell'anno nonché a minori consumi del settore industriale causa la congiuntura economica.

gas distribuito- in milioni di mc



SETTORE DIVERSIFICATO ENERGETICO

Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

Non si evidenziano variazioni significative nel quadro normativo di riferimento relativo alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

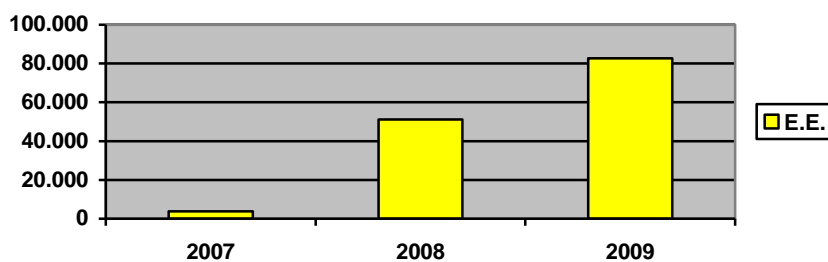
Significativamente, invece nel corso del 2009 ha avuto avvio la prima tranche del progetto Helios. Il progetto, che prevedeva la realizzazione di 9 impianti, ha visto l'installazione di 6 sistemi fotovoltaici; questo per l'impossibilità di sottoscrivere le convenzioni con tre Comuni, per impedimenti decisionali o operativi da parte delle Amministrazioni.

Per il reperimento delle tecnologie e dei servizi di installazione, sono state indette e svolte tre gare separate, la prima per l'approvvigionamento dei pannelli, la seconda per l'approvvigionamento degli inverter e la terza per i servizi di installazione e di fornitura delle strutture metalliche e delle minuterie elettriche.

Come conseguenza, agli impianti già in produzione nel 2008 si sono aggiunti quelli installati entro il mese di dicembre nei comuni di Introbio, Merate, Olginate e Malgrate; sono stati inoltre conclusi e in attesa di connessione alla rete di distribuzione di ENEL Distribuzione, gli impianti ubicati nei comuni di Verderio Inferiore e Brivio, entrambi in media tensione. L'insieme di questi impianti porta la potenza installata a 521 kWp con una capacità produttiva di 600.000 kWh annui.

Sotto il profilo della produzione nel corso dell'esercizio sono stati prodotti circa 83 mila kWh (51 mila kWh nel 2008) che sono stati ceduti, secondo le tariffe stabilite dall'AEEG (Delibera 34/05 e 165/05), a Enel distribuzione S.p.A. La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili gode di un contributo, per la durata di venti anni, erogato dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), pari a 0,40 euro/kWh.

produzione energia elettrica in kwh



Sotto il profilo economico i ricavi derivanti dalla cessione dell'energia prodotta fra corrispettivi di vendita e contributo dal GME (Gestore Mercati Energetici) ammontano a 40 mila euro, contro un valore del 2009 pari a 21 mila euro. L'incremento è da attribuire ai maggiori volumi prodotti.

Gestione calore

Non si evidenziano variazioni significative nel quadro normativo di riferimento relativo alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

La società svolge l'attività di gestione calore per i Comuni di Lierna e Cortenova, gestendo, per un periodo di 5 anni, 5 impianti termici. Nel mese di ottobre è stato

esteso il servizio agli stabili comunali di Introbio e ad uno stabile privato nello stesso comune.

Nel corso del 2009 la Società ha avviato l'attività gestione calore agli stabili comunali di Introbio, attività che si affianca a quelli già in essere Lierna e Cortenova.

Attualmente gli impianti complessivamente gestiti sono 9, il che ha comportato ricavi pari a 113 mila euro contro un valore pari a 76 mila euro dell'esercizio precedente..

Il servizio prevede, oltre alla gestione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, anche la loro riqualificazione, aspetto puntualmente realizzato nel corso dell'esercizio 2009.

SETTORE IDRICO

Quadro normativo e tariffario di riferimento. – ciclo idrico integrato

La sentenza nr. 307/2009 del 20.11.2009, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 49 comma 1 L.R. 26/2003 e s.m.i., apre uno scenario di estrema incertezza nell'attuale quadro normativo regionale.

Il "modello lombardo" prevedeva la presenza di due soggetti: la società cosiddetta "Patrimoniale", a totale partecipazione pubblica, chiamata a gestire e valorizzare il patrimonio idrico (reti e impianti) attraverso la progettazione e realizzazione degli investimenti previsti nel Piano d'ambito e operante a livello di Ambito Territoriale Ottimale (provincia di Lecco); la società cosiddetta "Erogatore" chiamata a svolgere le attività di erogazione, gestione del rapporto con l'utenza, bollettazione, manutenzione ordinaria e straordinaria non programmata delle reti e impianti.

A fronte di tale modello, la Società ha dato luogo ad una scissione non proporzionale del ramo idrico con la costituzione della società Idrolario riconosciuta dall'Autorità d'Ambito di Lecco (AA.TO) con delibera n. 55 del 28.07.2009 quale soggetto Patrimoniale della Provincia di Lecco.

La sopra citata sentenza ha quindi tolto validità normativa alle operazioni straordinarie realizzate da Lario reti holding. Inoltre, la sentenza ha anticipato di pochi giorni la legge n. 166/2009 (c.d. "decreto Ronchi") che è intervenuto sulla disciplina dei servizi pubblici locali.

L'articolo 15 del Decreto prevede che la gestione dei servizi pubblici locali sia conferita "in via ordinaria" attraverso gare pubbliche a società comunque costituite o con affidamento diretto a società miste dove il privato, individuato mediante procedura ad evidenza pubblica, dovrà essere socio operativo con una quota di partecipazione non inferiore al 40%.

L'affidamento in house a società a totale capitale pubblico sarà consentita soltanto in deroga "per situazioni eccezionali" e dietro parere preventivo dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Le gestioni dovute ad un affidamento "in house" cessano pertanto alla data del 31 dicembre 2010; tuttavia, le società partecipate potranno proseguire dopo il 2010 e potranno mantenere i contratti stipulati senza gara formale fino alla scadenza, nel caso in cui le amministrazioni cedano loro almeno il 40% del capitale.

Diverso il discorso per quanto riguarda le società quotate; il termine slitta al 2013, a patto che abbiano almeno il 40% di quota di partecipazione pubblica al 30 giugno 2013, quota che scende al 30% al 2015.

Si segnala, inoltre che il Piano d'Ambito adottato dall'A.ATO non è stato approvato dalla Commissione Nazionale di Vigilanza Risorse Idriche (Co.N.Vi.R.I.) chiedendo l'aggiornamento e la revisione dello stesso secondo il cosiddetto "Metodo Normalizzato" previsto dal DM del 1.08.1996.

Stante la situazione del piano d'ambito, in merito alle tariffe si è previsto di attivare il percorso di adeguamento con la metodologia stabilita dalla delibera CIPE del luglio 2002, recuperando così solo una parte dell'incremento che i costi hanno subito per il periodo 2002 (data dell'ultimo incremento tariffario) – 2008.

Si segnala infine che l'AA.TO della Provincia di Lecco con la delibera 55/2009 ha previsto una addizionale di 6 cent/euro da applicare alla tariffa di depurazione e fognatura da destinarsi al finanziamento della società Patrimoniale.

Andamento operativo – ciclo idrico integrato

Lario reti holding è attiva in campo idrico, sia attraverso concessioni del Servizio Idrico Integrato – inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, gestione del sistema fognario e depurazione delle acque reflue –, sia a fronte di contratti d'appalto relativi a specifiche sezioni di servizio – gestione impianti e reti, attività di laboratorio, lettura e bollettazione –, sia con la vendita di acqua all'ingrosso a subdistributori nelle province di Lecco, Como e Milano.

Lario reti holding ha gestito il servizio idrico integrato in 20 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 140.000 abitanti; inoltre, ha eseguito servizi in appalto in ulteriori 22 Comuni, con una popolazione di circa 78.000 abitanti.

Lario reti holding effettua forniture di acqua all'ingrosso in 45 Comuni, di cui 13 nella provincia di Como, e ha alimentato 7 Società di distribuzione extra-provinciali.

Nel corso del 2009, l'attività in campo idrico si è concentrata sulle funzioni di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e programmata di reti ed impianti, essendo le funzioni di manutenzione straordinaria assegnate, dal modello regionale lombardo, alla patrimoniale idrica Idrolario.

Le immobilizzazioni in campo idrico si sono quindi limitate a importi residuali, con investimenti limitati ai casi di oggettiva urgenza.

Sotto il profilo delle relazioni con i Comuni clienti, è stato aggiornato l'intero set di contratti in essere presso le Società fuse in Lario reti holding, uniformando tutti gli impianti contrattuali ad un unico standard.

E' stato inoltre definito un nuovo piano di gestione delle emergenze idriche nelle forniture di acqua all'ingrosso, definendo la strategia di gestione di situazioni di limitazione degli approvvigionamenti per successivo isolamento delle aree servite, concentrando i volumi disponibili sui territori meno dotati di fonti di approvvigionamento alternative.

Sotto il profilo operativo i volumi d'acqua distribuiti a fronte di concessioni del servizio idrico integrato sono stati 14,0 milioni di mc, mentre il volume di acqua forniti all'ingrosso sono stati 14,6 milioni di mc.

Sotto il profilo economico nel corso del 2009, ha inoltre avuto efficacia un aumento tariffario per azione del CIPE, attraverso la Delibera 117/2008, che ha portato ad aumenti delle tariffe, sia del servizio idrico che dell'acqua all'ingrosso, differenziati nei diversi Comuni servizi, all'interno di una forchetta dal 5,00 al 12,00 percento. Tale aumento, che interrompe un periodo di vacanza nella regolazione tariffaria in essere dal 2003, è stato conseguente all'intervento del TAR Lazio, che ha chiarito il persistere della responsabilità di regolazione del CIPE in assenza di tariffe d'ambito regolarmente stabilite.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio, oltre a quanto inserito nel paragrafo di analisi per settori di attività.

Scissione non proporzionale

Il 2 gennaio 2009 è divenuta efficace la Scissione non proporzionale del patrimonio idrico, con la costituzione della newco Idrolario S.r.l. Tale soggetto dovrebbe ricoprire il ruolo di "Patrimoniale" idrica per l'A.ATO di Lecco con il compito di gestire il patrimonio idrico dei 62 comuni lecchesi che hanno deliberato il conferimento del proprio patrimonio.

L'operazione di scorporo, richiesta per legge dall'assetto normativo della Regione Lombardia, ha comportato una scissione di elementi patrimoniali attivi (immobilizzazioni, disponibilità liquide e crediti), passivi (debiti) e di patrimonio netto.

Contratto per l'utilizzo delle reti e impianti idrici

A seguito della scissione del ramo idrico alla società Idrolario si è provveduto a stipulare con la stessa un contratto per l'utilizzo operativo degli impianti e reti utilizzati per l'erogazione del servizio idrico, nelle more del relativo riconoscimento come "soggetto patrimoniale". Il contratto prevedeva, a fronte di tale utilizzo, il riconoscimento di un canone, su base annua, pari a 2,4 milioni di euro.

In data 28 luglio 2009 con delibera nr. 54/2009, ad esecutività immediata, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO) della Provincia di Lecco ha riconosciuto Idrolario Srl quale "Società Patrimoniale" della provincia. Tale riconoscimento ha cambiato lo status giuridico di Idrolario, da società "immobiliare", che affitta i propri beni, a Gestore provinciale il cui sostentamento è da ricondurre al sistema tariffario deliberato.

Conseguentemente Lario reti holding ha provveduto ad una rescissione anticipata del contratto a fronte del riconoscimento dell'AA.TO, riconoscendo ad Idrolario il canone fino al 27 luglio 2009 pari a 1,37 milioni di euro. Peraltro, pur considerando la posizione legittimamente assunta dalla Società, gli Amministratori ritengono che tale questione non potrà essere risolta se non attraverso una transazione con Idrolario Srl e conseguentemente, come meglio descritto nelle apposite voci della nota integrativa, è stato, prudenzialmente, stanziato nel presente bilancio un fondo rischi pari a 500 mila euro, pari a circa il 50% dell'ammontare preteso dalla controparte.

Richiesta di recesso del socio Comune di Capiago Intimiano

Nel novembre 2008 il socio Comune di Capiago Intimiano, che possiede azioni pari all'0,17% del capitale sociale, manifesta la richiesta di recedere dalla società ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile. La motivazione avanzata dal Socio risiede nella "presunta" modifica dell'oggetto sociale di Lario reti holding, che si sarebbe verificato a seguito dell'approvazione, da parte dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 29 luglio 2008, del progetto di scissione non proporzionale.

Gli Amministratori ritengono che non ci sia stato un cambiamento significativo dell'oggetto sociale di Lario reti holding. Infatti, uno dei criteri per valutare la "significatività" è quello relativo alle c.d. "condizioni di rischio", cioè quei profili in grado di alterare in misura significativa il rischio dell'investimento del socio (L.Salvatore, Il nuovo diritto di recesso), ovvero le condizioni accettate inizialmente dal socio ai fini della partecipazione alla compagine sociale e successivamente modificate. Inoltre la ristrutturazione societaria è stata disposta in rispetto alla legge regionale n. 26 del 12.12.2003 e s.m.i. per cui la fusione era un aspetto propedeutico alla scissione.

Ad oggi il Comune non ha dato luogo ad alcun riscontro alla posizione presa dal Consiglio di Amministrazione.

Progetto Helios

Nel corso dell'anno, in coerenza con il piano previsto, sono stati assegnati, con procedure competitive ad evidenza pubblica, i contratti per la fornitura di pannelli fotovoltaici e inverter nonché per la progettazione ed l'installazione degli stessi.

Il piano, che ha come prima fase operativa l'anno 2009, si dovrebbe concludere nel 2011, con una potenza complessiva installata pari a 2,9 MW con una superficie interessata pari a 23.000 mq.

Nel corso dell'anno si è provveduto a realizzare 6 impianti ubicati nei Comuni di Introbio, Merate, Olginate e Malgrate, Verderio Inferiore e Brivio, con una potenza complessiva installata pari a 521 kWp e una capacità produttiva di 600 MWh annui.

Dividendi acquisiti dalle società controllate

A seguito delle Assemblee dei Soci svoltesi nel mese di marzo 2009, le società controllate hanno deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 1,050 milioni di euro da parte di ACEL service Srl e 50 mila euro da parte di Ecosystem gas Srl, iscritto nel conto economico solo per la quota incassata nell'esercizio.

Distribuzione di dividendi

L'Assemblea dei Soci di Lario reti holding del 29 aprile 2009 ha deliberato la distribuzione di dividendi pari a 500 mila euro attingendo per 134 mila euro dall'utile dell'esercizio 2008 e per la restante quota dalle riserve ordinarie della società.

Finanziamento Banca Popolare di Sondrio

Nel mese di novembre Lario reti holding ha sottoscritto un contratto di finanziamento a lungo termine di 2 milioni di euro con la Banca Popolare di Sondrio, che assicurerà nuove risorse per realizzare l'ampliamento della sede centrale e la ristrutturazione di 3 sedi periferiche ubicate nei comuni di Oggiono, Introbio e Dervio.

Procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea nei confronti dello stato Italiano (“Moratoria Fiscale”)

Ai sensi dell'articolo 3 comma 70 della legge n. 549/195 e dell'art. 66 comma 14 del DL n.331/1993, convertito dalla legge 427/1993, i soggetti dotati di personalità giuridica, costituiti dagli enti locali per la gestione di pubblici servizi, ai sensi della legge 142/1990, e in particolare le società per azioni a prevalente capitale pubblico (art. 22), le aziende speciali (art. 23), e i nuovi consorzi (artt. 25 e 60) hanno beneficiato di un regime di esenzione fiscale comunemente definito “moratoria fiscale”.

Tale regime ha interessato anche Lario reti holding in quanto società risultante dalla fusione di società che hanno beneficiato di tale regime.

In particolare l'Azienda Consortile Energetica Lecchese, trasformata in ACEL S.p.A. nel 1997, ha beneficiato della moratoria fiscale nel periodo di imposta 1997, 1998, 1999 non versando imposte dirette (I.R.P.E.G.) per 1.472.386 euro.

A seguito della decisione n. 2003/193/CE, la Commissione Europea è intervenuta dichiarando l'illegittimità della “*moratoria fiscale*” in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 87 del Trattato UE, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con il mercato comune. Contro la suddetta decisione è stato presentato ricorso dallo Stato Italiano. La medesima decisione è stata inoltre impugnata innanzi al Tribunale di primo grado della Comunità Europea a cura di aziende del settore, nonché dell'Associazione delle imprese pubbliche locali in quanto nel periodo indicato (1997 – 1999) tali settori non erano aperti alla concorrenza, quindi non sono stati lesi o turbati dalle agevolazioni, ma si è limitata a operare nell'ambito del proprio territorio e dei servizi affidati in esclusiva direttamente dal Comune. Inoltre parte degli utili maturati nel periodo sono stati distribuiti agli azionisti e pertanto i presunti benefici sono stati trasferiti in larga parte agli stessi.

La Commissione ha imposto allo Stato Italiano l'obbligo di recuperare gli aiuti concessi presso i beneficiari, utilizzando gli strumenti tipici del diritto interno ed ammettendo però la possibilità che in casi specifici possa rivelarsi non necessario procedere materialmente al recupero dell'aiuto, attribuendo così una certa discrezionalità all'Amministrazione italiana (“... *il recupero non si applica nelle ipotesi in cui ... per ragioni attinenti al caso specifico, le esenzioni non rientrano nell'ambito di applicazione della decisione della Commissione*” comma 4 art. 27 L. 62/2005).

Lo Stato italiano, pur continuando a coltivare le azioni volte all'annullamento della decisione comunitaria, sollecitato dalla Commissione stessa, ha comunque dovuto attivare la procedura di recupero predisponendo un questionario per effettuare il censimento delle S.p.A. a prevalente capitale pubblico che hanno beneficiato della citata esenzione dall'imposta sul reddito per gli anni considerati. Le iniziative di recupero dello Stato Italiano sono proseguite con un provvedimento (l. n. 62/2005 cosiddetta legge comunitaria 2004) che prevedeva procedure articolate di recupero: da un lato erano previsti adempimenti dichiarativi da parte delle Società (Giugno 2005), dall'altra emanazione di un provvedimento che specificasse le modalità applicative e le linee guida per una corretta valutazione dei casi di non applicazione.

Successivamente, in data 7 febbraio 2007, il Governo, chiamando in causa l'Agenzia delle Entrate, ha emanato un decreto legislativo che traccia l'iter per avviare la procedura di recupero degli aiuti corrisposti.

L'Agenzia delle Entrate, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto, doveva provvedere a notificare gli atti di ingiunzione al pagamento in relazione a ciascuna annualità interessata dal regime agevolato.

A riguardo si riporta un parere di uno studioso sulla questione:

“... La pretesa da parte dell’Agenzia delle Entrate, prefigurata dal DL 10/07, presta il fianco a non poche perplessità e/o censure. In particolare: a) la retroattività (che pone anche problemi di costituzionalità); b) la prospettata illegittimità dei c.d. aiuti di stato non pare sussista in presenza delle “esimenti”; c) occorre verificare se vi sia o meno abuso di mercato o turbativa della concorrenza da parte delle aziende di cui si tratta. C’è, comunque, un punto di criticità forte, e cioè se le aziende trasformate in S.p.A. in considerazione della “moratoria fiscale” avessero saputo o prefigurato di essere escluse a posteriori dalla moratoria non avrebbero percorso la strada della trasformazione.” (avv. Angelo Quietì – dalla rivista Leggi ed. Pirola).

Ritornando ai casi di specie la situazione è la seguente:

ACEL S.p.A.: nel 2007 la società ha ricevuto due comunicazioni/ingiunzioni da parte dell'Agenzia delle Entrate di Lecco per il recupero delle agevolazioni fiscali concesse a seguito della trasformazione in società per azioni, per un ammontare pari a 1.472.386 euro quale IRPEG di competenza 1998 e 1999. Contro l'ingiunzione-comunicazione è stato promosso ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Lecco, che in prima istanza, ha accolto la sospensiva richiesta, ma che, in seguito, ha ritenuto tale ricorso inammissibile (sentenza 184/2/07 del 16 ottobre 2007).

Lario reti holding contro tale decisione ha promosso ricorso in appello, nel mese di gennaio 2009 alla Commissione Tributaria Regionale.

Contestualmente, l'agente della riscossione (Equitalia S.p.A.) ha provveduto inizialmente a iscrivere ipoteca su alcuni immobili della società e successivamente a pignorare i crediti della società dapprima verso gli Enti pubblici e successivamente nei confronti di clienti privati provvedendo così alla riscossione dell'intero importo previsto nella cartella esattoriale.

Nel mese di aprile 2009 la Commissione Tributaria Regionale di Milano con sentenza nr. 54/45/09 ha rigettato nel merito il ricorso in quanto il “recupero delle somme in questione sia un obbligo imperativamente imposto dall'ordinamento comunitario allo Stato italiano senza spazi di discrezionalità per gli uffici per valutare i casi di eventuale distorsione della concorrenza.” La società ritenendo corretto il proprio operato, in considerazione che lo Stato Italiano in sede di Corte Europea di giustizia ha sostenuto non lesivo della concorrenza l'esenzione fiscale concessa alle ex municipalizzate per la trasformazione in SpA, ha ritenuto opportuno nell'interesse della stessa proporre, nel merito, ricorso per Cassazione. Ricorso tutt'ora pendente.

A completezza di informazione si segnala che ACEL S.p.A. nel corso degli esercizi precedenti aveva provveduto ad accantonare, a fronte di tale rischio le imposte non versate risultanti dalle dichiarazioni integrative presentate per un ammontare pari a euro 1.571.974.

Nomina Consigliere

L'Assemblea degli Azionisti di Lario reti, in data 30 novembre 2009, ha ratificato la cooptazione del consigliere Zardoni Paolo al posto del consigliere dimissionario Benedetti Marco.

Revisione quadro tariffario servizio idrico

Il Comitato Interministeriale Prezzi (CIPE) ha emanato una delibera n. 117/08 con la quale si consentiva l'adeguamento delle tariffe del servizio idrico integrato in funzione degli investimenti e costi sostenuti.

L'adeguamento, applicato con decorrenza 1 luglio 2009, è stato approvato dagli Enti comunali concedenti.

Revisione quadro di riferimento servizio idrico integrato provincia di Lecco

La Corte Costituzionale, a seguito del ricorso promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2006 avverso la legge della Regione Lombardia del 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., si è espressa con la sentenza n. 307 depositata il 20 novembre 2009 su alcuni punti della citata legge, ritenendola costituzionalmente illegittima nella parte che consente/impone la separazione tra la gestione della rete e l'erogazione del servizio idrico integrato, violando così la competenza statale in materia di funzioni fondamentali dei comuni.

Non sarebbero invece fondate le questioni di legittimità costituzionale della legge regionale laddove si stabilisce che l'affidamento del servizio di erogazione possa avvenire esclusivamente con la modalità della gara pubblica.

La sentenza interrompe un processo iniziato alcuni anni fa che aveva portato dapprima alla costituzione del soggetto Lario reti holding (21 aprile 2008), che aveva riunito le principali società operanti nel servizio idrico sul territorio, e successivamente alla scorporo degli assets idrici con la costituzione di Idrolario (2 gennaio 2009) che sarà riconosciuta dall'AATO come Gestore della Provincia.

L'atto finale avrebbe dovuto essere il bando di gara, predisposto dall'AATO di Lecco, per la scelta dell'Erogatore idrico.

A complicare ulteriormente la situazione è giunto il parere del Comitato Nazionale della Vigilanza delle Risorse Idriche (CO.N.VI.RI) che nel mese di dicembre ha ritenuto inadeguato il Piano d'ambito predisposto dall'AATO.

Attualmente, stante l'incertezza normativa, l'AATO sta rivendendo le proprie scelte per cui non è possibile prevedere quale sarà l'assetto definitivo per la Provincia di Lecco del servizio idrico integrato.

Nomina Comitato di Vigilanza

L'Assemblea degli Azionisti, in data 30 novembre 2009, ha nominato i membri del Comitato di Vigilanza ai sensi dello statuto adottato dalla società, che dovrà sovrintendere al rispetto del Codice Etico adottato dal gruppo.

Nomina del Direttore Generale

All'inizio del 2009 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore Generale.

Conferimento rete gas proprietà Comune di Lecco

Nel corso dell'anno, per effetto del "patto di sindacato" sottoscritto tra gli ex soci di Acel, la società ha elaborato un progetto per il conferimento nella stessa della rete di distribuzione del gas metano ancora di proprietà del Comune di Lecco.

L'operazione risulta opportuna allo scopo di consentire una piena integrazione tra la rete di proprietà della società e i tratti residui realizzati dal Comune tra gli anni 1960 – 1982. .

Tale progetto non ha avuto seguito per lo scioglimento dell'Amministrazione Comunale e la successiva vacanza di potere decisionale.

Razionalizzazione società controllate

La società ha attivato nel 2009 un percorso di razionalizzazione delle società controllate operanti nello stesso business. Infatti con efficacia 2010 la società controllata Ecosystem gas verrà fusa per incorporazione in Acel service.

Risorse Umane

L'organico di Lario reti holding al 31 dicembre 2009 è pari a 150 dipendenti, ed è così suddiviso:

Denominazione	2009	2008
Organici al 31.12	150	164

e per qualifica:

Qualifica	2009	%	2008	%
Dirigenti	6	4	7	4
Quadri	6	4	7	4
Impiegati	70	47	80	50
Operai	68	45	70	42
Totale	150	100	164	100

Nel periodo considerato si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

Personale in essere al 31.12.2008	164
Assunzioni nel corso del 2009	4
Cessazioni/trasferimenti nel corso del 2009	18
Personale in essere al 31.12.2009	150

Le cessazioni sono da ricondurre al trasferimento del personale della Capogruppo Lario reti holding in seguito alla scissione del ramo idrico.

Formazione

Grande attenzione è stata posta dalla Società sullo sviluppo professionale e il mantenimento delle competenze dei propri dipendenti, fattori che rappresentano i drivers di sviluppo delle attività formative svolte nel corso del 2009.

Il piano formativo ha confermato l'attenzione verso l'approfondimento delle competenze tecniche tramite corsi esterni a contenuto specialistico. Sono stati inoltre completati i percorsi di "alfabetizzazione" informatica.

Relazioni industriali

Nel 2009, è stata conclusa l'implementazione dell'Accordo Sindacale post-fusione siglato con le Organizzazioni Sindacali Territoriali nell'anno 2008, dando

definitiva formalizzazione ed esecuzione agli aspetti di dettaglio che erano stati necessariamente solo inquadrati nella loro generalità nel citato accordo.

E' stato introdotto il nuovo premio di risultato per l'anno 2009, abolendo il minimo garantito transitoriamente definito per l'anno 2008.

Organizzazione

In termini di struttura organizzativa, il 2009 ha visto i seguenti fatti principali:

- l'assegnazione dell'incarico di Direzione Generale, a far data dal 01.01.2009;
- il trasferimento del personale, a far data dal 02.01.2009, alla neo-costituita Idrolario, in accordo al piano messo a punto nel 2008.

In termini di operatività dell'organizzazione, le attività in campo energetico hanno consolidato la separazione tra le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di ammodernamento e potenziamento delle reti e degli impianti gas – assegnate alla Direzione Impianti Energia – e le attività di esercizio – di competenza della Divisione Esercizio Energia –.

In campo idrico, accanto all'organizzazione per il ciclo attivo, è stata avviata la separazione tra le attività di progettazione esecutiva di impianti e servizi e presidio normativo – assegnata all'Area di Ingegneria di Processo – e le pianificazione ed esecuzione delle operazioni – sotto la responsabilità dell'Area Operations –.

Le altre Divisioni hanno proseguito sull'integrazione delle prassi e delle competenze ricevute nel processo di fusione.

Situazione infortunistica

L'anno 2009 ha visto il calo del numero degli infortuni del 25 % anno su anno, passando da 4 eventi infortunistici del 2008 ai 3 nel corso del 2009, di cui uno in itinere. Di contro, è aumentata la durata media, passata da 9,5 giorni a 24 giorni. Data l'esiguità numerica del campione, non si ritiene quest'ultimo dato di particolare significatività.

L'adozione dei dispositivi di sicurezza individuale è risultato soddisfacente.

In termini preventivi, è stata avviato l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per gli impianti gestiti, a cura delle Aree di Ingegneria di Processo.

Corporate Governance

Organizzazione

Lario reti holding S.p.A. ha mantenuto un sistema di governance “tradizionale”:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito i poteri oltre che al Presidente, anche al Direttore Generale e ai Direttori di Divisione, e che valuta l’adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della società;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Comitato di Vigilanza con competenza ristretta al monitoraggio della corretta applicazione del “Codice etico della società”.
- un’Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto, provvedendo anche alla nomina di un Comitato di Vigilanza che ha lo scopo di monitorare il rispetto del codice etico da parte della struttura amministrativa e di governance.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Lrh S.p.A. è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell’oggetto sociale, fatta eccezione per quelli riservati all’Assemblea degli Azionisti dalla legge o dallo statuto. Sono infatti di competenza dell’Assemblea l’assunzione di qualsiasi partecipazione in altre società e gli atti di acquisto o alienativi di diritti reali immobiliari e/o di concessione superiori a 5 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell’assemblea degli Azionisti convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo degli esercizi della loro carica. L’attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in sede di atto costitutivo in data 21 aprile 2008 e ratificato dalla delibera dell’Assemblea degli Azionisti in data 23 giugno 2008, rimarrà in carica fino alla data dell’Assemblea degli Azionisti convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte, deliberando su tutte le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

Per quanto riguarda la remunerazione dei Consiglieri l’Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato quanto segue:

- Compenso del Presidente pari a 36.000 euro/anno;
- Compenso del vice Presidente pari a 15.000 euro/anno;
- Compenso dei consiglieri pari a 12.000 euro/anno.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è rappresentato da un organico complesso di attività, procedure, regole comportamenti e strutture organizzative che coinvolge tutta l'attività della società e delle controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Codice Etico, che definisce i valori aziendali di riferimento, nonché regole di comportamento in relazione a tali principi da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti.

L'Assemblea degli Azionisti nel mese di novembre 2009 ha nominato il Comitato di Vigilanza che verificherà il rispetto del citato Codice Etico.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in sede di atto costitutivo della Società e ratificato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2008 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

La remunerazione del Collegio Sindacale è determinata sulla base delle vigenti tariffe professionali.

Società di Revisione

Il Bilancio di Esercizio di Lrh S.p.A. ed il Bilancio consolidato del Gruppo Lrh sono sottoposti a revisione contabile da parte della società Deloitte e Touche S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei Soci per il triennio 2008-2010.

Qualità

Sistema qualità e certificazioni UNI EN ISO 9001: 2000.

La Società pone tra gli obiettivi della propria politica aziendale la gestione del Sistema della Qualità, allo scopo di conseguire con continuità la soddisfazione del cliente-utente e allo stesso tempo di garantire la costanza del livello qualitativo dei servizi offerti.

Nel corso del 2009, la Società ha operato una completa revisione del proprio Sistema della Qualità, soprattutto per quanto concerne la Divisione Erogazione Idrica – che ha integrato le prassi delle aziende fuse in Lario reti holding, con la conseguente necessità di revisione ed uniformazione dei processi – e per quanto riguarda la gestione dei principali flussi amministrativi, riflettendo la nuova organizzazione. Inoltre, sempre nel 2009 è stato avviato un progetto di rivisitazione complessiva del Manuale della Qualità, in modo da aggiornarlo alla revisione 9001:2008 ed orientarlo maggiormente nell'are del presidio della qualità percepita dagli utenti.

Il Sistema della Qualità rivisto è stato sottoposto con successo al processo di verifica da parte del Sincert, che ha consentito di rinnovare la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 per i servizi di progettazione, costruzione, manutenzione ed assistenza alle reti gas, acquedotto, fognatura ed impianti relativi; i servizi di distribuzione del gas naturale e di gestione del servizio idrico integrato; i servizi di gestione, manutenzione ed assistenza degli impianti di depurazione; il servizio di gestione calore oltre che certificazione del sistema di gestione e rilascio dei certificati di analisi del laboratorio.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Lario reti si pone come obiettivo quello di promuovere e sviluppare progetti innovativi finalizzati a valorizzare le risorse energetiche locali e a ottimizzare i servizi erogati attraverso partnership dirette con enti locali e con altri soggetti presenti sul territorio.

La Società ha mantenuto attenzione, anche nel 2009, sull'evoluzione del quadro normativo ed economico dei settori legati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con particolare riguardo all'idroelettrico ed alla turbo espansione.

Il contesto non ha giustificato l'avviamento di progetti concreti in queste aree.

Nel contempo, Lario reti holding, con la collaborazione Dipartimento di Chimica Fisica ed Electrochimica dell'Università di Milano, ha avviare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di produzione di energia da biogas, prodotto nei processi di depurazione attraverso celle a combustibile alimentare da idrogeno ottenuto per trasformazione del biogas.

Azioni proprie

Lario reti holding non possiede direttamente, indirettamente attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi del D.lg. n. 196/03 con cui il legislatore ha emanato il codice in materia di protezione dei dati personali -T.U. Privacy - ed alle misure minime di sicurezza in esso contenute, si segnala che è stato aggiornato il Documento Programmatico per la Sicurezza.

Procedimenti pendenti

Ex Rio torto servizi- Vom-Siba: la società Rio torto servizi S.p.A. aveva affidato provvisoriamente, a seguito di una procedura formale, all'impresa Vom-Siba S.p.A. la realizzazione di un sistema di cogenerazione mediante l'utilizzo dei fanghi di depurazione. Lario reti holding, subentrando nei rapporti a seguito della fusione, ha ritenuto di non procedere alla stipula del contratto poiché l'impianto sarebbe risultato sottodimensionato alle esigenze della nuova realtà. E' stato presentato da parte dell'impresa ricorso al TAR Lombardia che ha avuto quale esito la raccomandazione a chiudere il procedimento. La Società ha provveduto a notificare all'impresa l'attesa delle necessarie linee guida dell'A.ATO per l'eventuale affidamento esecutivo. Con sentenza depositata il 19.05.08, ma notificata a Lario reti holding solo in data 22.06.09, il TAR, accoglieva il ricorso e condannava Rio Torto di provvedere alla conclusione del procedimento entro 30 giorni dalla notificazione della sentenza. Spese legali compensate.

Ex Ciab - Comune Valmadrera: il piano di zonizzazione adottato dal Comune di Valmadrera ha reso la presenza dell'impianto di pompaggio ubicato nel citato comune incompatibile. La società proprietaria (Ciab S.p.A.) inviò a suo tempo delle osservazioni al piano adottato dal Comune, osservazioni respinte dallo stesso. Ciab ha così intrapreso causa nei confronti del Comune di Valmadrera, rinviata, di comune accordo, allo scopo di trovare una soluzione di conciliazione bonaria extragiudiziale. La causa è attualmente sospesa.

Ex Rio torto reti – Comune di Cesana – Ditta Bonomi: la Società Rio torto reti, a seguito di una autorizzazione comunale, aveva realizzato nel 1999 un tronco di collettore fognario accollandosi le relative spese. Successivamente la ditta Bonomi costruì sullo stesso terreno un fabbricato autorizzato dal Comune di Cesana. Rio torto reti dovette sobbarcarsi maggiori oneri per lo spostamento, quantificati nell'ordine di 120 mila euro e appostati nei crediti verso il Comune di Cesana. A seguito della controversia legale il Giudice del tribunale di Lecco ha invitato le parti a trovare un accordo bonario extragiudiziale, che presumibilmente dovrebbe comportare la rinuncia di Lario reti holding alla richiesta di indennizzo dei costi sostenuti nella misura del 50%. Conseguentemente, per il principio di prudenza, si è provveduto a svalutare l'intero credito. A seguito della risposta negativa da parte del Comune di Cesana Brianza ad una possibile transazione, la causa è attualmente pendente avanti al Tribunale di Lecco. Si è in attesa di emissione della sentenza.

Lrh S.p.A. – Mapelli Ivan e Albano Daniela: In data 12.07.08 a seguito di una forte perturbazione atmosferica, una notevole quantità di acqua e fango si sarebbe riversata nell'abitazione dei sig.ri Mapelli e Albano, invadendo la zona notte e le cantine. I signori Mapelli hanno richiesto il risarcimento danni al Comune di Lecco, il quale ha però indicato come responsabile Lario reti holding alla quale è stata affidata la gestione del sistema fognario. Con atto di citazione 03.02.09, pertanto, i sig.ri Mapelli e Albano hanno convenuto in giudizio Lario reti holding per sentire dichiarare l'esclusiva responsabilità di quest'ultima per l'allagamento del loro immobile e per ottenere il risarcimento danni quantificato in € 19.662,60. Lario reti holding a sua volta ha chiamato in causa il Comune di Lecco e la Compagnia d'assicurazione Ina Assitalia. La causa rubricata al n. 453/09 R.G. è in fase istruttoria.

Lrh – Regione Lombardia: In data 17/12/09, sono state notificate a Lrh 2 avvisi di pagamento da parte della Regione Lombardia con i quali si richiedeva il pagamento del canone di utenza di acqua pubblica e della relativa addizionale regionale per l'anno 2004. Con 2 ricorsi depositati il 30.12.09, Lrh ha proposto opposizione contro i due avvisi avanti al Tribunale superiore delle acque pubbliche, eccependo di avere regolarmente pagato i canoni per il 2004 e producendo altresì la relativa documentazione probatoria.

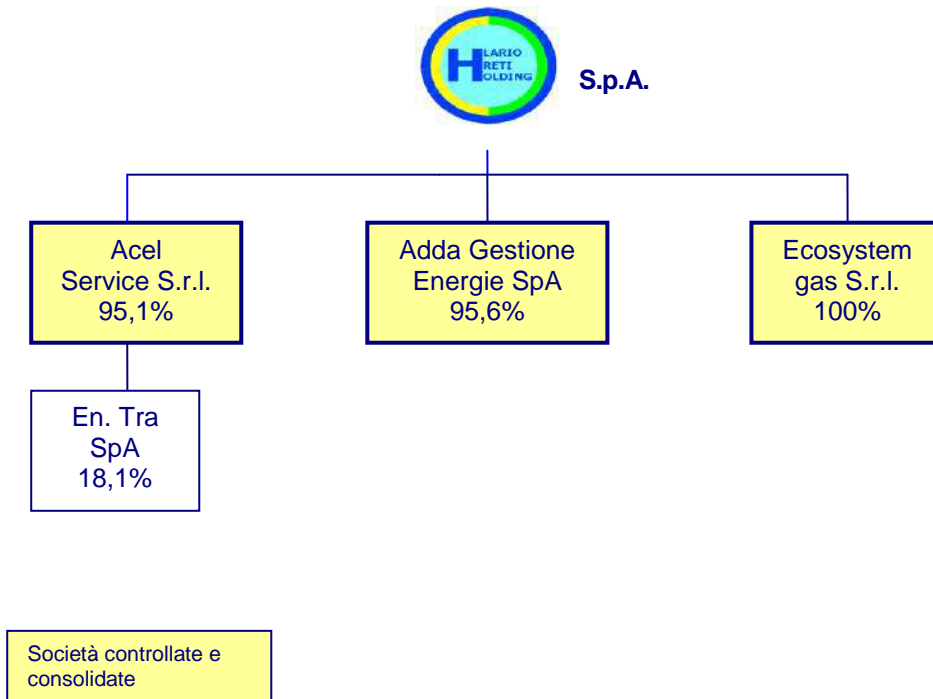
Ex Acel – Comune di Dorio – Eredi Balletta: In data 12.07.03, il sig. Balletta Andrea alla guida del motociclo Guzzi targato BG17868 mentre percorreva la strada provinciale S.P. 72 in Comune di Dorio, perdeva il controllo del mezzo a causa di anomalie presenti sulla sede stradale, veniva sbalzato a terra e decedeva poco dopo in Ospedale. I sig. Balletta Giuseppe, Longo Franca e Canfora Giovanna in qualità di eredi del sig. Balletta Andrea convenivano in giudizio la Provincia di Lecco per ottenere il risarcimento del danno biologico e morale subito per la morte del sig. Balletta Andrea. L'entità del risarcimento è stato quantificato in € 540.073,53. La Provincia di Lecco ha chiamato in causa ACEL ora Lario reti holding per essere da quest'ultima manlevata dall'obbligo di risarcimento. La causa è attualmente in decisione.



Il Gruppo Lario reti

Struttura del Gruppo al 31.12.2009

Le società controllate da Lario reti holding S.p.A. sono riportate nel seguente organigramma societario:



Le attività del Gruppo al 31.12.2009



DISTRIBUZIONE DI GAS METANO

- Usi civili
- Usi industriali

Lario reti holding S.p.A.
AGE S.p.A.

VENDITA DI GAS METANO

- Usi civili
- Usi industriali

ACEL Service S.r.l.
Ecosystem gas S.u.r.l.



PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Lario reti holding S.p.A.



SERVIZI IDRICI

- Gestione in concessione del S.I.I.
- Gestione in appalto di servizi inerenti il ciclo idrico

Lario reti holding S.p.A.



ALTRE ATTIVITA'

- Gestione Calore

Lario reti holding S.p.A.

Di seguito si riportano alcune sintetiche note in relazione alle attività svolte dalle società del Gruppo:

Denominazione	Area	Partecipazione detenuta %	Capitale sociale	
ACEL Service S.r.l.	Italia - Lombardia	95,1	Euro	1.533.600
EN. TRA S.p.A. (1)	Italia – Reggio Emilia	18,1	Euro	600.000
Adda Gestione Energia S.p.A.	Italia - Lombardia	95,6	Euro	1.156.850
Ecosystem gas S.u.r.l.	Italia - Lombardia	100	Euro	20.000
New Energy Scrl	Italia - Lombardia	23,1	Euro	42.623

(1) partecipazione indiretta, attraverso la controllata Acel service

ACEL Service S.r.l.: la società, con sede a Lecco, ha come oggetto sociale l'attività di acquisto e vendita di materie prime e la gestione del cliente finale nei settori del gas metano e dell'energia elettrica. La partecipazione di Lario reti holding S.p.A. è pari al 95,1%.

Adda Gestione Energie S.p.A.: la società, con sede a Lecco, ha come oggetto l'attività di distribuzione del gas metano e la gestione di impianti di teleriscaldamento. La partecipazione di Lario reti holding è pari al 95,6%.

Ecosystem gas S.u.r.l.: la società, con sede a Merate, ha come oggetto sociale l'attività di acquisto e vendita di materie prime e la gestione del cliente finale nei settori del gas metano. La partecipazione di Lario reti holding è pari al 100%.

EN. TRA. S.p.A.: la società, con sede a Bologna, ha come oggetto l'attività di trading del gas naturale. La società è partecipata di Acel Service S.r.l. è pari al 18,1%.

New Energy S.c.r.l.: la società, con sede a Lecco, ha come oggetto sociale l'attività di acquisto dell'energia elettrica, a scopo mutualistico e senza fini di lucro, la partecipazione di Lario reti holding è pari al 23,1%.

Rispetto al 1 gennaio 2009 si evidenziano le seguenti variazioni:

- Lario reti holding ha provveduto a dismettere, nel mese di luglio 2009, la partecipazione in quanto l'approvvigionamento dell'energia elettrica è stato trasferito alla società controllata ACEL Service S.r.l.;
- Nel mese di ottobre 2009 le Assemblee delle società ACEL service Srl ed Ecosystem gas Srl hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima in ACEL service che avrà efficacia contabile e fiscale con decorrenza 1 gennaio 2010.

Principali indicatori del Gruppo Lario

Al fine di aiutare la comprensione dei risultati economici e finanziari del Gruppo Lario reti holding di seguito si riportano alcuni dei principali indicatori delle attività svolte.

DATI OPERATIVI – Distribuzione gas naturale	2007	2008	2009
Volumi distribuiti gas naturale (milioni di mc)	151,38	182,37	177,37
Numero punti di riconsegna distribuzione gas naturale.	64.514	80.211	81.222
Rete Media Pressione (metri)	159,51	206.104	
Rete Bassa Pressione (metri)	506,93	642.546	
Cabine di riduzione I salto (numero)	7	10	11
Cabine riduzione II salto (numero)	116	145	152

DATI OPERATIVI Ciclo idrico integrato	2007	2008	2009
Volumi distribuiti acqua S.I.I. (milioni di mc)	n.d.	13,71	14,6
Volumi di acqua all'ingrosso venduta (milioni di mc)	n.d.	13,7	14,6
Volumi di acqua depurati (milioni di mc)	n.d.	27,13	
Numero utenti acqua potabile S.I.I.	n.d.	45.400	47.578
Rete distribuzione acqua potabile S.I.I gestita (km)	n.d.	711	714
Rete fognaria (acque bianche e nere) S.I.I. gestita (km)	n.d.	827	827
Impianto di potabilizzazione gestito (numero)	n.d.	1	1
Impianti depurazione gestiti (numero)	n.d.	17	14

DATI OPERATIVI – Diversificato energetico	2007	2008	2009
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (kWh)	3.859	51.194	82.738
Potenza installa Pannelli fotovoltaici (kW)	20,1	72,1	301,14
Numero Centrali gestite servizio gestione calore	5	6	9

DATI OPERATIVI – Vendita gas naturale	2007	2008	2009
Volumi venduti (in milioni di mc)	157,81	179,39	203,23
Clienti serviti (numero)	69.754	71.950	80.041

DATI ECONOMICI (valori in 000/Euro)	2008	2009
Totale Valore produzione	114.525	110.901
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	9.822	11.353
Reddito Operativo (EBIT)	2.761	6.394
Utile (perdita) d'esercizio del gruppo	1.036	4.017

DATI PATRIMONIALI (valori in 000/Euro)	2008	2009
Capitale investito netto	80.515	43.339
Indebitamento finanziario (disponibilità)	11.504	(2.773)
Patrimonio Netto	69.011	46.112
Investimenti	7.177	5.578



Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Lario reti

Il bilancio consolidato 2009 del Gruppo Lario reti chiude in utile dopo aver stimato imposte per 2,1 milioni di euro ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi 4,9 milioni di euro.

La **situazione economica** riclassificata del Gruppo Lario reti trova conferma nella tabella sottostante:

(valori in migliaia di euro)

Conto economico riclassificato	2009	%	2008	%	Var. assoluti	Var. %
Ricavi di vendita e prestazioni	105.323	95,0%	103.448	97,6%	1.875	1,8%
Capitalizzazioni	5.578	5,0%	7.177	2,4%	(1.599)	-22,3%
Valore produzione	110.901	100,0%	110.625	100,0%	276	0,2%
Consumi materie prime e materiali	(75.283)	-68%	(72.397)	-65,4%	(2.886)	4,0%
Costi per servizi	(12.236)	-11%	(15.887)	-14,4%	3.651	-23,0%
Altri costi operativi	(2.982)	-3%	(2.890)	-2,6%	(92)	3,2%
Costi per il personale	(9.047)	-8%	(9.629)	-8,7%	582	-6,0%
Costi operativi	(99.548)	-90%	(100.803)	-91,1%	1.255	-1,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	11.353	10,2%	9.822	8,9%	1.531	15,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.059)	-3,7%	(6.274)	-5,7%	2.215	-35,3%
Accantonamenti	(900)	-0,8%	(787)	-0,7%	(113)	14,4%
Reddito Operativo (EBIT)	6.394	5,8%	2.761	2,5%	3.633	131,6%
Gestione finanziaria	(90)	-0,1%	(421)	-0,4%	331	-78,6%
Gestione straordinaria	(111)	0,0%	394	0,4%	(505)	-128,2%
Risultato ante imposte	6.193	5,6%	2.734	2,5%	3.459	126,5%
Gestione fiscale	(2.060)	-1,9%	(1.612)	-1,5%	448	28%
Utile netto consolidato	4.133	3,7%	1.121	1,0%	3.012	269%

Il valore della produzione del Gruppo Lario reti ammonta a 111 milioni di euro, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente per le maggiori vendite della controllata Acel service.

I consumi di materie prime ammontano a 75,2 milioni di euro e sono da riferire principalmente all'acquisto del gas metano da parte di Acel Service S.r.l. e Ecosystem gas S.u.r.l..

I costi per servizi, al netto dei valori infracompany, ammontano a 12,2 milioni di euro e sono principalmente costituiti dagli acquisti di servizi della Capogruppo. La variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla riclassifica del costo di energia elettrica della Capogruppo nella voce precedente "consumi materie prime e materiali".

Il costo del lavoro ammonta a 9 milioni di euro a fronte di un organico di gruppo pari al 31.12.2009 a 179 dipendenti.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del gruppo è pari a 11,3 milioni di euro, con una incidenza dell'10,2% sul valore della produzione. Gli ammortamenti e svalutazioni risultano pari a 4,9 milioni di euro e comprendono anche l'accantonamento al fondo rischi effettuato dalla controllata Acel service e dalla Capogruppo.

Come risultante dei citati fenomeni, il Risultato Operativo (EBIT) è pari a 6,4 milioni di euro con una incidenza del 5,8% sul valore della produzione.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 90 mila euro per gli oneri finanziari sostenuti principalmente dalla Capogruppo.

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo per 111 mila euro dovuto a principalmente alle poste della Capogruppo..

Le imposte sul reddito ammontano a circa 2,1 milioni di euro.

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura è di seguito riportata:

Stato Patrimoniale Riclassificato	2009	% su CIN	2008	% su CIN	Var. €	Var. %
Crediti commerciali	37.580	87%	45.889	57%	(8.309)	-18%
(Debiti commerciali)	(24.092)	-56%	(32.608)	-40%	8.516	-26%
Rimanenze di magazzino	798	2%	918	1%	(120)	-13%
Altre attività/(passività) a breve	(4.801)	-11%	(5.423)	-7%	623	-11%
Capitale Circolante Netto	9.485	22%	8.776	11%	710	8%
Immobilizzazioni immateriali	2.297	5%	3.296	4%	(999)	-30%
Immobilizzazioni materiali	44.630	103%	83.210	103%	(38.580)	-46%
Immobilizzazioni finanziarie	116	0%	760	1%	(645)	-85%
Fondo TFR	(3.487)	-8%	(3.748)	-5%	261	-7%
Fondi rischi ed oneri	(3.282)	-8%	(2.621)	-3%	(661)	25%
Altre attività/(passività) nette a lungo	(6.420)	-15%	(9.157)	-11%	2.737	-30%
Capitale Immobilizzato netto	33.853	78%	71.739	89%	(37.886)	-53%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	43.339	100%	80.515	100%	(37.176)	-46%
Patrimonio Netto del Gruppo	45.782	106%	68.883	86%	(23.102)	-34%
Patrimonio Netto di Terzi	330		127		202,52	0%
Patrimonio Netto	46.112	106%	69.011	86%	(22.899)	-33%
Debiti finanziari	6.025	14%	20.174	25%	(14.149)	-70%
(Liquidità)	(8.798)	-20%	(8.670)	-11%	(128)	1%
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	(2.773)	-6%	11.504	14%	(14.277)	-124%
FONTI DI COPERTURA	43.339	100%	80.515	100%	(37.176)	-46%

Il Capitale circolante netto del gruppo risulta positivo ed è pari a 9,48 milioni di euro, come conseguenza delle variazioni subite dai crediti e debiti commerciali. In merito al saldo tra attività e passività a breve, la riduzione è da ricondurre principalmente alle poste della capogruppo.

Il Capitale investito risulta pari a 43,33 milioni di euro ed è principalmente costituito dagli assets della Capogruppo e dalla controllata Age. La variazione subita rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla scissione del ramo idrico dalla capogruppo. La voce "Altre attività/(passività)" comprende i risconti passivi della Capogruppo che accolgono il contributo dei clienti per allacciamenti alle reti di distribuzione che partecipano al conto economico in correlazione alle quote di ammortamento delle reti alle quali si riferiscono, nonché i contributi in conto impianti ricevuti e da ricevere.

Tra le fonti di copertura, il Patrimonio netto ammonta a 46,1 milioni di euro mentre l'indebitamento finanziario, al netto della liquidità, è positivo per un valore pari a 2,7 milioni di euro a fronte di minori passività finanziarie.





Aree di Attività

I settori in cui il Gruppo Lario reti opera si possono suddividere tra quelli a carattere energetico (distribuzione gas, produzione e vendita energia elettrica, vendita gas metano); quelli in ambito idrico (ciclo completo dell'acqua: distribuzione, fognatura e depurazione) oltre a quelli di servizi terziari (gestione impianti, informatica, gestione calore).

La seguente tabella riporta le attività svolte dal Gruppo nei diversi Comuni serviti.

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO						
Comune	S.I.I	Servizi ambito Ciclo idrico	Vendita Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Abbadia Lariana (Lc)				x		x
Albavilla (Co)			x			
Airuno (Lc)			x			x
Alserio (Co)			x			
Alzate Brianza (Co)			x			
Annone Brianza (Co)	x					x
Anzano del Parco (Co)			x			
Arosio (Co)			x			
Ballabio (Lc)		x		x		x
Barzago (Lc)			x			x
Barzanò (Lc)			x			x
Barzio (Lc)				x		x
Bellano (Lc)				x		x
Bosisio Parini (Lc)		x	x			x
Brenna (Co)			X			
Brivio (Lc)			x			x
Bulciago (Lc)			x			x
Cabiate (Co)			x			
Calolziocorte (Lc)				x		x
Calco (Lc)		x	x			x
Cantù (Co)			x			
Capiago Intimiano (Co)			x			
Carugo (Co)			x			
Casatenovo (Lc)		x	x			x
Cassago Brianza (Lc)	x					x
Castello Brianza (Lc)		x	x			x
Carenno (Lc)				x		x

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO						
Comune	S.I.I	Servizi ambito Ciclo idrico	Vendita Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Casargo (Lc)				x		x
Cassina Valsassina (Lc)				x		x
Cernusco Lombardone (Lc)	x					x
Cesana Brianza (Lc)	x			x		x
Civate (Lc)	x			x		x
Colle Brianza (Lc)	x			x		x
Colico (Lc)						x
Cortenova (Lc)				x	x	x
Cremella (Lc)			x			x
Costamasnaga (Lc)			x			x
Cremeno (Lc)				x		x
Dervio (Lc)		x		x		x
Dolzago (Lc)			x			x
Dorio (Lc)				x		x
Ello (Lc)		x	x	x		x
Erve (Lc)				x		x
Galbiate (Lc)	x			x		x
Garbagnate Monastero (Lc)			x			x
Garlate (Lc)			x	x		x
Imbersago (Lc)		x	x			x
Introbio (Lc)				x	x	x
Inverigo (Co)			x			
Lambrugo (Co)			x			
Lecco (Lc)	x			x		x
Lierna (Lc)		x		x	x	x
Lomagna (Lc)		x	x			x
Lurago d'Erba (Co)			x			
Malgrate (Lc)	x			x		x
Mandello del Lario (Lc)		x		x		x
Mariano Comense (Co)			x			
Merate (Lc)	x	x		x		x

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO						
Comune	S.I.I	Servizi ambito Ciclo idrico	Vendita Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Missaglia (Lc)		x	x			x
Moggio (Lc)				x		x
Molteno (Lc)			x			x
Monguzzo (Co)			x			
Montevecchia (Lc)	X					x
Monticello Brianza (Lc)	x					x
Nibionno (Lc)		x	x			x
Novedrate (Co)			x			
Oggiono (Lc)	x					x
Olgiate Molgora (Lc)	X					x
Osnago (Lc)	x					x
Olginate (Lc)	x			x		x
Paterno d'Adda (Lc)		x				x
Pasturo (Lc)				x		x
Perego (Lc)		x	x			x
Perledo (Lc)				x		x
Pescate (Lc)			x	x		x
Primaluna (Lc)				x		x
Premana (Lc)				x		x
Pusiano (Co)			x			
Robbiate (Lc)		x				x
Rogeno (Lc)			x			x
Rovagnate (Lc)		x	x			x
S. Maria Hoe (Lc)		x	x			x
Sirone (Lc)		x	x			x
Sirtori (Lc)		x	x			x
Suello (Lc)	X			x		x
Taceno (Lc)				x		x
Torre de Busi (Lc)						x
Valgrehentino (Lc)			x	x		x
Valmadrera (Lc)	X			x		X

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO						
Comune	S.I.I	Servizi ambito Ciclo idrico	Vendita Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore	Vendita Gas
Varenna (Lc)				x		x
Verderio Inferiore (Lc)	X					x
Verderio Superiore (Lc)	x	x				x
Vendrogno (Lc)			X			
Vercurago (Lc)						x
Vigano		x	x			x

Risultati per attività

Ai fini di una corretta lettura dei conti economici relativi alle singole attività, esposti e commentati nel seguito, si precisa che:

- I ricavi ed i costi operativi di ciascun business sono indicati al lordo delle transazioni effettuate tra i business differenti;

Per i commenti dei settori in cui opera Lario reti holding si rimanda al paragrafo relativo alla sola Capogruppo.

Nella tabella seguente sono indicati i risultati economici per settore di attività:

2009 (000/Euro)	Distribuzione gas	Diversificato energetico	Ciclo idrico integrato	Vendita gas	Elisioni	Altre Elisioni	Consolidato
Valore produzione	15.660	2.049	18.529	91.752	(17.094)	5	110.901
Costi operativi	(8.888)	(2.009)	(18.402)	(87.343)	17.094		(99.548)
Margine Op. Lordo (EBITDA)	6.772	40	127	4.409			11.353
Ammortamenti e svalutazioni	(2.136)	(42)	(1.349)	(328)		(204)	(4.059)
Accantonamenti	(200)	-	(600)	(100)			(900)
Risultato Operativo (EBIT)	4.436	(2)	(1.822)	3.981			6.394

Per una migliore comprensione dei dati economici si ritiene utile presentare le informazioni principali inerenti il contesto normativo in cui si sono inquadrate le attività e i loro dati operativi più salienti.

SETTORE GAS

Quadro normativo e tariffario di riferimento - Attività distribuzione gas

L'attività viene svolta dalla Capogruppo e dalla controllata AGE S.p.A.

Per quanto riguarda il quadro normativo si rimanda a quanto già detto al paragrafo relativo alla Capogruppo.

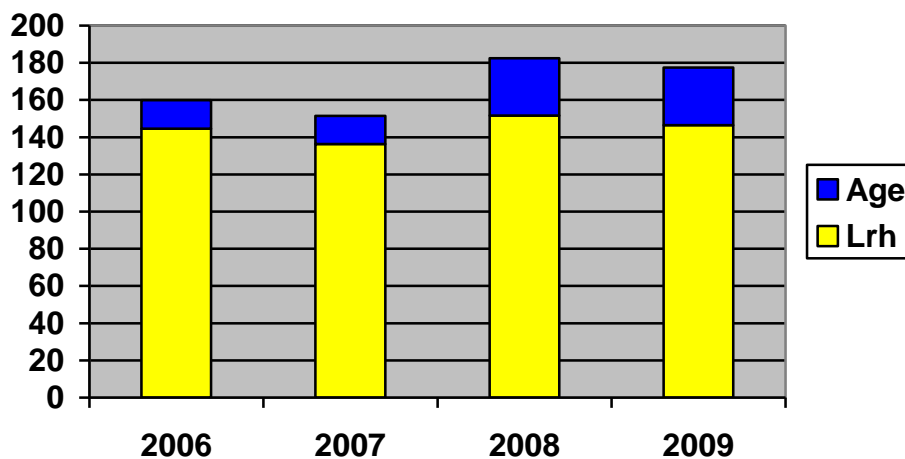
Per quanto riguarda le concessioni in essere della società AGE S.p.A. si segnala che le scadenze risultano essere le seguenti: per l'impianto di Maerate la scadenza è fissata al 31 gennaio 2017, in quanto l'affidamento è avvenuto a seguito di una procedura ad evidenza pubblica; mentre per gli ulteriori

affidamenti relativi al bacino di Calolziocorte la scadenza è fissata per il 31 gennaio 2010. Sono invece scadute e in fase di proroga quelle relative ai Comuni di Carenno ed Erve.

Andamento operativo - Attività distribuzione gas

I volumi di gas naturale distribuiti dal Gruppo sono stati 177,37 milioni di metri cubi contro i 182,37 milioni di mc del 2008 registrando una flessione del 3%. La riduzione è da ricondurre, come già visto, a fattori climatici per le temperature più elevate nella prima parte dell'anno nonché a minori consumi del settore industriale causa la congiuntura economica. Ai volumi distribuiti dalla Capogruppo Lrh (pari a 146,5 milioni di mc) si aggiungono quelli della società controllata AGE s.p.A. ha distribuito 30,9 milioni di mc (30,7 milioni di mc nel 2008).

gas distribuito- in milioni di mc



Quadro normativo e di riferimento – attività di vendita gas

L'attività viene svolta dalle società controllate ACEL Service S.r.l. e Ecosystem gas S.u.r.l..

La domanda di gas naturale in Italia nel 2009 ha fatto registrare una contrazione dell'8,1% rispetto all'anno precedente attestandosi a circa 77,8 Mld di mc confermando il trend negativo atteso, imputabile al procrastinarsi della crisi economico-finanziaria iniziata nella seconda metà del 2008. In particolare la contrazione risulta più significativa nel primo semestre dell'anno, con particolare riferimento ai settori industriale e termoelettrico. A seguito dell'attuale congiuntura economica, la ripartizione della domanda gas nel 2009 mostra un riassetto dei consumi a favore degli usi civili (pari al 40% del gas consumato, in aumento del 4%) a sfavore del settore termoelettrico, essendo invece stabile il settore industriale.

In merito al quadro regolatorio sono da segnalare alcune delibere dell'AEEG. Con la delibera ARG/gas 64/09 è stato approvato il Testo Integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale (TIVG). Il documento raccoglie in modo organico le disposizioni relative all'attività di vendita nel mercato retail del gas e introduce alcune significative novità. L'Autorità definisce l'ambito di tutela

delimitando il perimetro dei clienti finali che possono beneficiare delle condizioni di fornitura stabilite dall'Autorità. A tal proposito si segnala la possibilità di accedere al servizio di tutela anche per i condomini con un consumo inferiore a 200.000 mc/anno. Viene inoltre definito un valore unico nazionale per il corrispettivo dell'attività di vendita al dettaglio (QVD), garantendo così ai venditori una copertura più coerente dei costi di commercializzazione e parità di trattamento a tutti i clienti, anche di minori dimensioni. Infine il TIVG semplifica la formula di aggiornamento del corrispettivo di commercializzazione all'ingrosso (CCI) la cui nuova formulazione è applicata a partire dal 1 ottobre 2009.

Con delibera ARG/gas 69/09, inoltre, l'AEEG ha emanato disposizioni in materia di misura dei punti di riconsegna del gas naturale a partire dal 1 luglio 2009, formalizzando il passaggio di responsabilità del servizio di misura dalla società di vendita alla società di distribuzione. Di particolare importanza, si rileva l'introduzione di un nuovo indennizzo automatico di 30 euro a carico delle società di vendita in caso di mancato utilizzo dei dati di misura comunicati dal distributore locale ai fini della fatturazione. Per quanto concerne la gestione delle auto letture, infine, l'Autorità ha rimandato ad un successivo provvedimento la definizione di un algoritmo unico, condiviso dagli operatori a livello nazionale, per la corretta validazione in tempo reale dei dati di misura comunicati dal cliente finale.

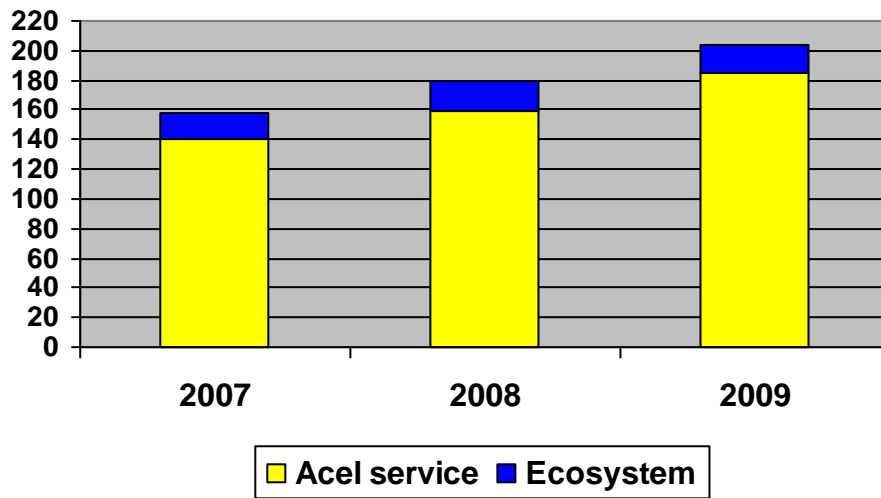
Per quanto riguarda il rapporto tra società di vendita ed altri operatori di mercato, il 2009 è stato significativo per la definizione di uno standard di comunicazione tra venditori e distributori, fondamentale per il corretto funzionamento di un mercato retail concorrenziale. In particolare, con determina 4/09 l'Autorità ha approvato le strutture da utilizzare per gli scambi informativi nel settore del gas relativamente alle prestazioni di competenza del distributore attivate su richiesta del cliente finale tramite il venditore. Gli schemi sono entrati in vigore gradualmente: dal 1 luglio 2009 il loro utilizzo è stato obbligatorio solo per i distributori che servono più di 100.000 PdR finali.

A margine, si segnala la Delibera ARG/gas 106/09 che ha disciplinato le modalità applicative della compensazione degli oneri non altrimenti recuperabili dagli esercenti la vendita del gas naturale in conseguenza dell'applicazione degli articoli 1 e 2 della deliberazione ARG/gas 192/08 recante interventi atti a contrastare la morosità dei clienti finali (nessun obbligo a contrarre clienti con morosità pregressa per l'esercente; la maggior tutela e indennizzo pari a un mese di fornitura per i trader che perdono clienti morosi).

Andamento operativo - Attività di vendita del gas

I volumi di gas naturale venduti dalle società controllate ACEL Service e Ecosystem gas sono stati pari a 203,23 milioni di mc, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente del 13% (nel 2008 i volumi venduti sono stati pari a 179,4 milioni di mc) principalmente per le nuove acquisizioni fatte dalla società ACEL service.

gas venduto - valori in milioni di mc



SETTORE CICLO IDRICO E DIVERSIFICATO ENERGETICO

Per il commento di tali settori si rimanda a quanto anticipato nel paragrafo relativo alla società capogruppo.



INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati nel corso del 2009 dal Gruppo Lario reti ammontano a 6,346 milioni di euro e sono così suddivisi:

Investimenti complessivi (000/euro)	2009	2008
Gruppo Lario reti	6.346	7.288
Di cui Lrh S.p.A.	5.467	6.995
Di cui società controllate:	879	293
- Acel Service S.r.l.	768	110
- Adda Gestione Energia S.p.A.	111	183
- Ecosystem gas S.u.r.l.	-	-

Gli investimenti delle società controllate hanno riguardato principalmente le manutenzioni straordinarie delle reti e impianti per Age s.p.A., mentre per Acel service S.r.l. sono da riferire a principalmente alla ristrutturazione della nuova sede sociale.



Risorse Umane

L'organico del gruppo Lario reti al 31 dicembre 2009 è pari a 179 dipendenti, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate, ed è così suddiviso fra le società:

Denominazione	2009	2008
Gruppo Lario reti	179	192
Di cui Lrh S.p.A.	150	164
Di cui società controllate:	29	28
- Acel Service S.r.l.	22	22
- Adda Gestione Energia S.p.A.	5	5
- Ecosystem gas S.u.r.l.	2	1

e per qualifica:

Qualifica	2009	%	2008	%
Dirigenti	7	4	8	4
Quadri	7	4	7	4
Impiegati	94	52	104	54
Operai	71	40	73	38
Totale	179	100	192	100

Nel periodo considerato si sono verificate nel Gruppo le seguenti variazioni di organico:

Personale in essere al 31.12.2008	192
Assunzioni nel corso del 2009	5
Cessazioni nel corso del 2009	18
Personale in essere al 31.12.2009	179

Le cessazioni sono da ricondurre al trasferimento del personale della Capogruppo Lrh in seguito alla scissione del ramo idrico.

L'andamento dei costi per il Gruppo Lario reti si può rappresentare come segue:

(000/euro)	2009	%	2008	%
Gruppo Lario reti	9.044	100	9.629	100
Di cui Lrh S.p.A.	7.489	83	8.222	85
Di cui società controllate	1.555	17	1.407	15

Il costo del personale si presenta in riduzione di 585 mila euro principalmente per effetto del trasferimento del personale della Capogruppo Lrh alla società Idrolario Srl a seguito della scissione del ramo idrico.

Rapporti con parti correlate

Rapporti con società controllate e collegate

Nell'ambito del Gruppo, Lario reti holding svolge alcuni servizi a carattere generale per le proprie società controllate. In particolare si tratta di servizi di natura amministrativa, commerciale, legale, di consulenza direzionale e tecnica e di supporto alla comunicazione nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, garantendo nel contempo l'attuale utilizzo delle competenze esistenti in una logica di convenienza economica di Gruppo.

Tutte le attività suddette sono regolate da appositi contratti di servizio improntati a condizioni di mercato.

Lario reti holding, inoltre, svolge il servizio di vettoriamento gas sulla base delle tariffe stabilite dalla normativa vigente a favore delle proprie società di vendita (ACEL Service e Ecosystem gas).

I rapporti intercorsi sono di seguito riepilogati:

- a) Fornitura da parte di ACEL Service del gas naturale per riscaldamento degli uffici e impianti di processo, con un corrispettivo annuo pari a euro 125 mila euro, nonché di energia elettrica per un valore pari a 5,7 milioni di euro.
- b) Fornitura da parte di Lario reti holding ad AGE di specifica attività amministrativa (amministrazione del personale, fiscale, societario, contabile, servizi informatici e tecnico), con un corrispettivo annuo di euro 100 mila euro.
- c) Fornitura da parte di Lario reti holding ad ACEL Service del servizio di amministrazione del personale, con un corrispettivo annuo di euro 22.000.
- d) Servizio di vettoriamento del gas naturale ad ACEL Service nelle reti di proprietà, sulla base di un contratto, le cui tariffe sono determinate dalle norme emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con un corrispettivo annuo pari a euro 8,6 milioni di euro.
- e) Affitto da parte di ACEL Service dei locali utilizzati da Lario reti holding come sportello del servizio idrico e uffici nella sede di via Amendola a Lecco per un corrispettivo annuo di euro 23 mila euro.
- f) Fornitura da parte di Lario reti holding ad Ecosystem gas di specifica attività amministrativa (amministrazione del personale, fiscale, societario, contabile, servizi informatici) con un corrispettivo annuo di 80 mila euro.

In merito ai rapporti di natura finanziaria, si segnala che Lario reti holding ha in essere un "finanziamento soci" alla propria controllata AGE per un importo residuo di euro 5.700.000.

Il finanziamento è infruttifero ed ha una durata di 12 anni decorrenti dalla data di concessione avvenuta nel 2005 ad opera della ex società ACEL S.p.A..

Rapporti con i Comuni soci- parte correlate

I rapporti intrattenuti da parte di Lario reti holding con tutti i Comuni soci identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti a carattere commerciali definiti sulla base di Convenzioni oppure di singoli contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte dell'azienda.

Qualità

Sistema qualità e certificazioni UNI EN ISO 9001: 2000.

Si segnala che la certificazione dei sistemi di gestione della Capogruppo ha coinvolto, anche la controllata AGE S.p.A. relativamente alla sola attività di distribuzione del gas metano.

Altre informazioni

Procedimenti pendenti delle società controllate

Non si hanno segnalazioni riguardanti le società controllate

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio.

Nel mese di febbraio 2010 è stato sottoscritto l'atto di fusione che porterà alla fusione per incorporazione della controllata Ecosystem gas in Acel service srl con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1 gennaio 2010.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro normativo di riferimento per il settore distribuzione gas e ciclo idrico integrato aprono uno scenario di estrema volatilità all'interno del quale è difficile fare previsioni sull'evoluzione della gestione. Ciò nonostante la conduzione dell'azienda rimane ferma in una prudente valutazione delle scelte su cui l'incertezza normativa può esprimersi negativamente.

Per quanto attiene alle società controllate proseguirà l'azione che mira al consolidamento mediante ulteriori aggregazioni.



Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio di Lario reti holding S.p.A.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2009 e la relazione sulla gestione che lo accompagna, che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2009, pari a euro 2.590.897

1. euro 129.545, pari al 5% dell'utile d'esercizio, a riserva legale;
2. euro 750.000, pari al 29% dell'utile d'esercizio, a dividendo agli Azionisti per ciascuna delle 1.200.000 di azioni.
3. euro 1.711.352 pari al 66% dell'utile d'esercizio, a riserva straordinaria;

Lecco, 31 marzo 2010

Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione
Vittorio Proserpio



Prospetti di Bilancio di L.r.h. S.p.A:

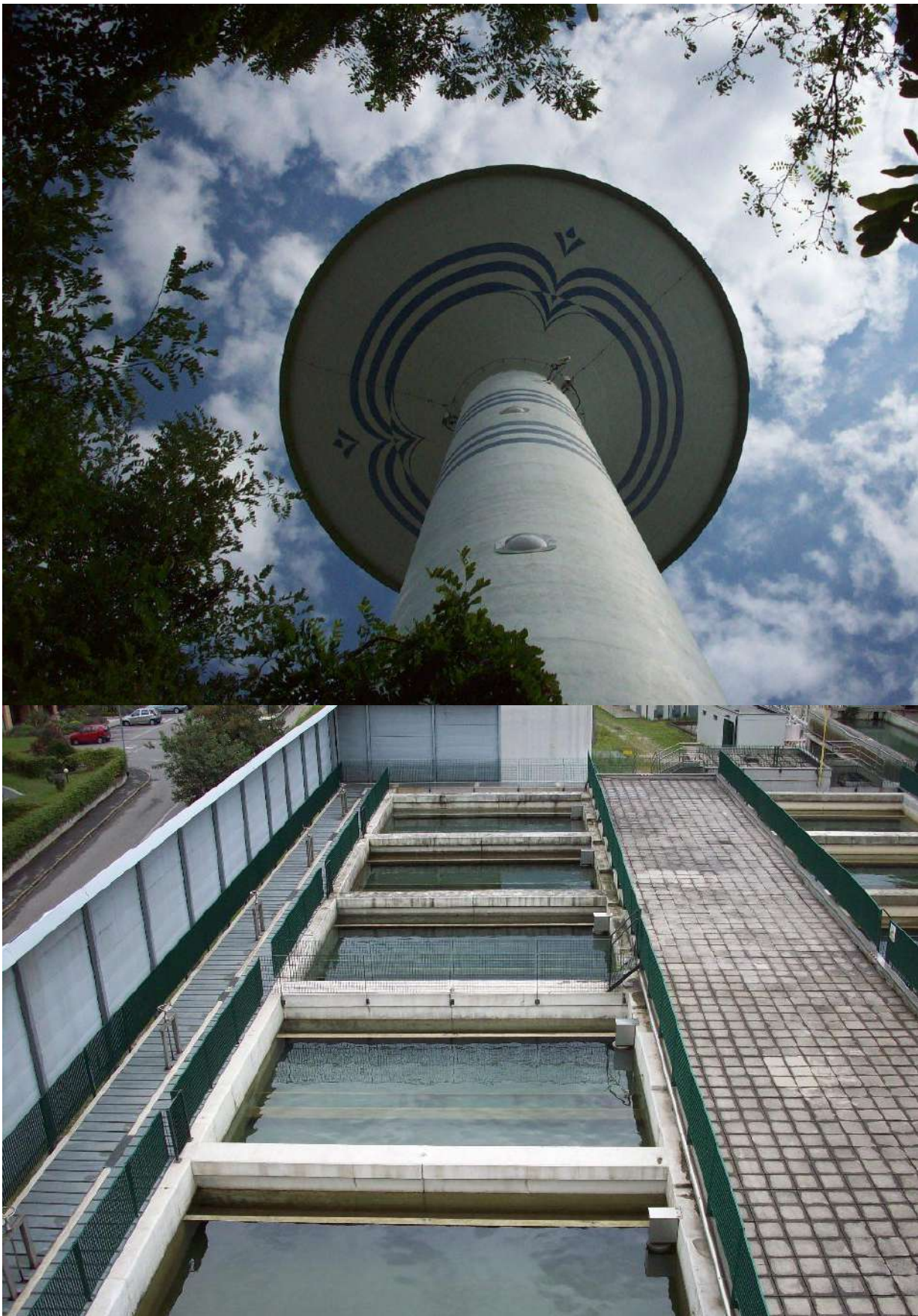
- **- Stato Patrimoniale**
- **- Conto Economico**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	BILANCIO 2009		BILANCIO 2008	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		30.000.000		50.000.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		-		-
III. Riserve di rivalutazione		-		-
IV. Riserva legale		7.057		-
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-
VI. Riserve statutarie		-		-
VII. Altre riserve distintamente indicate:				
riserva da fusione	6.687.657		13.485.855	-
avanzo di scissione	-			
disavanzo di scissione	-			
altre riserve	-	6.687.657		13.485.855
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		-		0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio		2.590.897		141.145
Totale patrimonio netto		39.285.611		63.627.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3. Altri		3.158.990		2.599.411
Totale fondi per rischi e oneri		3.158.990		2.599.411
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		2.989.736		3.278.136
D) DEBITI				
5. Debiti verso altri finanziatori:				
entro 12 mesi			1.977.414	
oltre 12 mesi	5.661.932	5.661.932	18.196.646	20.174.060
6. Acconti:				
entro 12 mesi	267.466		265.671	
oltre 12 mesi	49.661	317.127	36.000	301.670
7. Debiti verso fornitori - entro 12 mesi		5.575.221		6.507.459
9. Debiti verso imprese controllate - entro 12 mesi		1.687.915		21.801
11. Debiti verso controllanti - entro 12 mesi				
12. Debiti tributari - entro 12 mesi		811.913		273.194
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi		357.981		910.516
14. Altri debiti - entro 12 mesi		5.486.391		4.178.644
Totale debiti		19.898.481		32.367.345
E) RATEI E RISCONTI		8.381.844		10.840.570
TOTALE PASSIVO		73.714.663		112.712.462

CONTO ECONOMICO

	BILANCIO 2009		BILANCIO 2008	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		27.426.951		27.255.177
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.467.275		6.994.555
5) Altri ricavi e proventi:		1.224.299		1.238.627
vari	1.178.578		1.145.791	
contributi in conto esercizio	45.721		92.836	
Totale valore della produzione		34.118.525		35.488.359
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.865.067		3.320.781
7) Per servizi		13.874.953		16.497.561
8) Per godimento di beni di terzi		1.899.754		642.985
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	5.354.210		5.865.191	
b) oneri sociali	1.728.043		1.883.767	
c) trattamento di fine rapporto	393.753		466.028	
e) altri costi	12.880	7.488.885	6.811	8.221.797
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento immobilizz. immateriali	611.532		748.079	
b) ammortamento immobilizz. materiali	2.081.930		4.099.419	
d) svalutazione crediti dell'attivo circolante	600.000	3.293.462	190.159	5.037.657
11) Variazioni delle rimanenze		140.402		(122.731)
12) Accantonamenti per rischi		800.000		787.016
13) Altri accantonamenti		-		-
14) Oneri diversi di gestione		395.327		579.290
Totale costi della produzione		31.757.851		34.964.356
Differenza tra valori e costi della produzione		2.360.675		524.003
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		1.000.552		800.000
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi dai precedenti		41.914		576.702
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:				
d) altri		300.927		1.249.662
Totale proventi e oneri finanziari		741.539		127.040
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
19) Svalutazioni		-		-
Totale delle rettifiche		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:				
b) sopravvenienze attive insussist. passive		633.142		25.613
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni		45.181		
b) sopravvenienze passive insussist. attive		740.308		153.266
Totale proventi e oneri straordinari		(152.348)		(127.653)
Risultato prima delle imposte		2.949.867		523.390
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
Imposte correnti		578.970	382.245	
Imposte differite		(220.000)		382.245
Utile dell'esercizio		2.590.897		141.145



Nota Integrativa al 31.12.2009
di Lario reti holding S.p.A.





Struttura e contenuto del bilancio

Premessa

Scissione Societaria

Come anticipato nella Relazione sulla Gestione nel mese di gennaio è divenuta efficace la scissione che ha comportato il trasferimento del patrimonio (attività e passività correlate) inerente il ciclo idrico della provincia di Lecco ad una società di nuova costituzione, Idrolario Srl.

Struttura e contenuto

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto della normativa del codice civile integrata dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo italiano di Contabilità, in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli del Codice Civile.

Nella Nota Integrativa sono contenute le informazioni richieste dall'art. 2427 e, se necessarie, dall'art. 2427 bis del Codice Civile. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

I dati del precedente esercizio non sono stati presentati a scopo comparativo, così come richiesto dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 in quanto il presente esercizio rappresenta il primo periodo della realtà di Lario reti holding S.p.A. e del Gruppo Lario reti.

La Società, come prescritto dal D.Lgs. 127 del 9.04.1991, ha predisposto anche il Bilancio consolidato di Gruppo che viene presentato congiuntamente al presente Bilancio di esercizio della Capogruppo e sarà depositato nei termini previsti dal 4 comma dell'art. 46 dello stesso D.Lgs..

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A.

Criteria di valutazione

Di seguito sono riepilogate le modificazioni dei criteri di valutazione o delle prassi contabili che Lario reti holding S.p.A. ha adottato nell'esercizio 2008.

Contabilizzazione dei contributi per allacci d'utenza alla rete: il processo di omogeneizzazione dei principi contabili conseguente alla fusione ha comportato la necessità di scegliere il metodo da utilizzare per la contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua.

Il nuovo sistema di rilevazione e rendicontazione delle commesse di investimento adottato ha infatti permesso, a partire dall'esercizio in corso, la rilevazione puntuale e sistematica dei costi e dei ricavi associati a ciascuna commessa di investimento, formalizzata attraverso la predisposizione di specifici report che accolgono le ore di manodopera opportunamente valorizzate, il costo dei materiali, il costo dei servizi esterni nonché il corrispettivo pattuito con il cliente.

Conseguentemente si è stabilito un nuovo criterio di contabilizzazione dei contributi per allacciamento alla rete gas, peraltro analogo a quello scelto da primarie società attive nel settore della distribuzione di gas naturale. Il metodo precedentemente utilizzato da talune società preesistenti alla fusione in Lario reti holding S.p.A. (in particolare da Acel S.p.A.) che consisteva nell'iscrivere il contributo come ricavo differito (tramite il metodo del risconto passivo) e imputarlo come provento a Conto Economico sistematicamente durante la vita utile degli impianti (reti).

A partire dal primo consuntivo 2008 di Lario reti holding la contabilizzazione avviene rilevando a Conto Economico i contributi e i oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete. Si evidenzia inoltre che i contributi ricevuti nel passato sono trattati, come precedentemente detto, come contributi c/impianti con la tecnica del risconto. Tale risconto passivo, attualmente in essere e generatosi nel corso degli esercizi precedenti in virtù del criterio di contabilizzazione sopra menzionato, non è ricostruibile analiticamente secondo le modalità attualmente implementate in quanto Lario reti holding S.p.A. deriva dalla fusione per unione di sei società che adottavano diversi criteri di contabilizzazione, nonché sistemi informativi di rilevazione e consuntivazione dei costi differenti tra loro. Si ritiene pertanto opportuno continuare a considerare tali contributi come ricavo differito.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle stesse.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i costi di impianto e ampliamento" e i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno" sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi ad eccezione dei contratti di diritto d'uso delle reti il cui ammortamento è commisurato alla durata contrattuale.

- i costi relativi ad “altre immobilizzazioni immateriali” (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo di vita tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

I nuovi investimenti afferenti il ciclo idrico integrato sono stati capitalizzati e ammortizzati lungo la propria vita utile, come meglio specificato oltre, tali investimenti saranno trasferiti alla società, Idrolario S.r.l..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costituzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed eventuali oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato, a quote costanti, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economica-tecnica dei relativi beni. Tali aliquote sono di seguito specificate:

Immobilizzazioni materiali	Coefficienti utilizzati
FABBRICATI	
fabbricati	3,00%
costruzioni leggere	3,00%
IMPIANTI GAS	
impianti di processo gas	8,00%
rete distribuzione gas	2,50%
derivazioni utenza	2,50%
misuratori	10,00%
IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	
Impianti fotovoltaici	6,67%
ALTRI IMPIANTI	
impianto telefonico	20,00%
telecontrollo	15,00%
rete personal computers	20,00%
cartografico	20,00%
ponte radio	20,00%
attrezzature	10,00%
autoveicoli	20,00%
autovetture	20,00%
mobili ufficio	12,00%
macchine ufficio	20,00%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene

ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario e di scarsa rilevanza, comunque non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate si riferiscono a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto, per recepire perdite di carattere permanente.

Inoltre, come indicato nel paragrafo "struttura e contenuto", secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, oltre che per riflettere una migliore rappresentazione dell'attività della Società e del Gruppo, sono stati predisposti i prospetti contabili consolidati di Gruppo ad integrazione dei prospetti contabili della Capogruppo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni minoritarie e crediti, sono iscritte rispettivamente al costo di acquisto/sottoscrizione o al valore nominale in quanto ritenuti pienamente recuperabili ed esigibili.

Sono inoltre inclusi in tale voce i crediti finanziari relativi ai finanziamenti concessi ad una società controllata.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, composte principalmente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato su base annuale, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, vengono iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

Crediti / Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono attività che non sono state destinate ad essere immobilizzate e che sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il presunto valore di mercato e/o di realizzo.

Disponibilità liquide e debiti finanziari

Sono iscritti al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. La voce disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e postali.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno o si sono manifestati in esercizi diversi da quello di competenza. Sono stati

determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio correlazione tra i ricavi e i costi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- Le quote di TFR maturande a partire dal 1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande dell'esercizio continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C."Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2009; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio, prevalentemente riconosciuti dai privati in relazione alle attività svolte per l'allacciamento delle utenze private alla rete principale, vengono attribuiti a Conto Economico per competenza non appena si ottiene la certezza della loro riscossione.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di acqua e energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono patrimonializzati in base alla rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Titoli energetici

Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale per impieghi civili perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione.

Allo scopo di regolamentare concretamente le azioni conseguenti il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale si definiscono in dettaglio gli obiettivi nazionali per il periodo 2005-2009, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti.

L'obiettivo di risparmio energetico fissato per Lario reti holding risulta pari a 38.402 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2008 e a 30.499 tep nel 2009; la società fa fronte a tali impegni principalmente attraverso l'acquisto nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.

I costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati sono rilevati nel conto economico in accordo con il principio della competenza economica, allo stesso modo vengono rilevati i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei titoli riconosciuti dall'AEEG. Tali titoli sono valorizzati ai prezzi previsti dalla stessa Autorità.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Dividendi

I dividendi da partecipazione in società controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui vengono percepiti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Stato Patrimoniale Lrh S.p.A. - Attività

ATTIVITA' NON CORRENTI

B - IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni ammonta, al netto degli ammortamenti, a 39.972 mila euro, con un decremento di 38.557 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto principalmente riconducibile al trasferimento delle attività legate al ramo idrico .

La composizione della posta nonché le movimentazioni sono riportate nelle tabelle che seguono.

La voce si compone di:

B.I. - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale ed a beni immateriali acquisiti, presentano un saldo pari a 1.544 mila euro (nel 2008 era pari a 2.862 mila euro).

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Costi di impianto e di ampliamento**, che ammontano a 203 mila euro (nel precedente esercizio erano pari a 280 euro), si riferiscono principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costituzione di Lario reti holding S.p.A. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.
- **Costi di ricerca sviluppo e pubblicità**, si riferiscono alle spese sostenute per l'ottenimento della certificazione qualità UNI EN ISO 9001/2000, necessaria alla Società per partecipare alle gare bandite dalla Pubblica Amministrazione, e ammontano a 78 mila euro.
- **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, ammontano a 111 mila euro (4 mila euro nel 2008), comprende costi capitalizzati per l'implementazione di alcuni software.
- **Concessioni licenze marchi diritti e simili**, comprendono i principalmente i costi per le licenze d'uso per software per euro 147 mila.
- **Avviamento**, pari a 145 mila euro, è costituita dal valore, sostenuto a titolo oneroso, apportato in sede di fusione dalla società ex Ciab S.p.A. e formatosi in fase di incorporazione del ramo d'azienda della ditta Gerosa.
- **Immobilizzazioni immateriali in corso**, ammontano a 213 mila euro e accolgono gli investimenti in corso di completamento.
- **Altre immobilizzazioni**, accolgono principalmente ai capitalizzati su beni di terzi e altri costi pluriennali residuali per un valore complessivo pari a 644 mila euro.

In particolare le spese incrementative su beni di terzi sono da riferire ad impianti e reti di terzi :

Sorgenti. Costi sostenuti dalla Società per manutenzioni straordinarie delle sorgenti di acqua potabile del Comune di Lecco.

Il periodo di ammortamento è dato dalla durata della concessione.

Impianti di processo, per il servizio gas rappresenta il costo delle migliorie su beni di terzi relative all'impianto di telegestione nel Comune di Lierna.

Per i servizi acqua e depurazione rappresenta il costo per il rinnovo degli impianti di proprietà del Comune di Lecco.

Il periodo di ammortamento è dato dalla durata delle Convenzioni.

Rete distribuzione, Costo sostenuto per il rinnovo delle reti principalmente gas di proprietà del Comune di Lecco, in uso alla Società, con obbligo di restituzione gratuita.

Il periodo di ammortamento rappresenta la durata massima dell'utilizzo del bene che per il servizio gas è fissato dal D.lg. 23.05.2000 n. 164 mentre per il servizio acqua dalla Convenzione con il Comune di Lecco per la gestione delle reti idriche.

Misuratori, Rientrano in questa voce i contatori acqua presso l'utenza sostituiti dalla Società. Anche per questo cespite il periodo d'ammortamento è dato dalla durata della Convenzione oppure, ove inferiore, dalla vita utile dell'investimento.



Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 01.01.2009	Variazioni			Valore al 31.12.2009
		incrementi	decrementi	Altri decrementi	
1. Costi di impianto e di ampliamento					
Costi di impianto e di ampliamento	443.038				443.038
Ammontamenti accumulati	(162.241)	(77.817)			(240.058)
Totale	280.797	(77.817)	0		202.980
2. Costi ricerca sviluppo e pubblicità					
Studi e progetti	35.271	96.354	-		131.625
Ammontamenti accumulati	(27.921)	(25.408)			(53.328)
Totale	7.350	70.946	0		78.296
3. Diritti utilizzazione opere dell'ingegno					
Software applicativo	85.756	190.679			276.435
Ammontamenti accumulati	(81.610)	(83.581)			(165.190)
Totale	4.146	107.098	0		111.244
4. Concessioni licenze marchi diritti e simili					
Licenze d'uso	1.076.053	26.795		81.102	1.021.745
Concessioni	723.040			723.040	0
Ammontamenti accumulati	(954.632)	(34.928)		115.687	(873.873)
Totale	844.460	26.795	0	688.456	147.872
5. Avviamento					
Avviamento	364.304				364.304
Ammontamenti accumulati	(72.861)	(145.722)			(218.582)
Totale	291.443	0	0		145.722
6. Immobilizzazioni in corso e acconti					
Studi e progetti	139.689	47.107	14.672	60.484	111.640
Licenze d'uso	22.859,0	11.610			34.469
impianti gas	30.828,0		4.050		26.778
impianti di depurazione		6.500			6.500
Rete distribuzione gas	31.128,0	10.013	11.084		30.057
Rete distribuzione acqua		4.035			4.035
Totale	224.504	75.230	29.806	60.484	213.479
7. Altre					
Altri oneri pluriennali					
oneri pluriennali	264.808	11.200	33.447	232.447	10.114
Totale	264.808	11.200	33.447	232.447	10.114
Spese incrementative su beni di terzi					
fabbricati depurazione	0	3.000			3.000
ammortamenti accumulati	0	(90)			(90)
serbatoi	0	10.220			10.220
ammortamenti accumulati	0	(409)			(409)
Sorgenti	10.658		8.690	1.968	0
Ammontamenti accumulati	(10.658)		-	10.658	-
Impianti processo gas	19.625	-	-		19.625
Ammontamenti accumulati	(15.700)	(3.925)	-		(19.625)
Impianti processo acqua	82.099	6.126	-	82.099	6.126
Ammontamenti accumulati	(49.716)	(4.293)	-	53.764	(245)
Impianti processo depurazione	124.437	30.932	-	133.010	22.358
Ammontamenti accumulati	(123.084)	(1.887)		124.077	(894)
Gestione calore	3.291		-		3.291
Ammontamenti accumulati		(1.645)	-		(1.645)
Rete distribuzione gas	1.998.600	233.060	83.002		2.148.658
Ammontamenti accumulati	(1.272.668)	(342.584)	51.777		(1.667.028)
Rete distribuzione acqua	1.188.634	36.696	-	1.188.634	36.696
Ammontamenti accumulati	(1.170.113)	(1.169)	-	1.170.364	(917)
Rete fognatura	43.538,00	4.553	-	46.341	1.750
Ammontamenti accumulati	(43.538)	(114)	-	43.608	(44)
Misuratori acqua	76.854	15.873	-	76.854	15.873
Ammontamenti accumulati	(76.854)	(1.587)	-	76.854	(1.587)
Altre spese incrementative	499.553	138.565		563.853	74.266
Ammontamenti accumulati	(340.001)	137.142		187.698	(15.161)
Totale	944.957	258.464	39.915	425.735	634.217
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.264.063	866.062	91.692	3.189.832	4.802.603
TOTALE AMMORTAMENTI ACCUMULATI	(4.401.597)	(586.370)	51.777	1.782.711	(3.258.678)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	2.862.466	279.692	39.915	1.407.122	1.543.924
					0

B.II - Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo, esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammonta a 39.972 mila euro e subisce un decremento principalmente per effetto della scissione euro e si compone come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 01.01.2009	Variazioni			Valore al 31.12.2009	
		incrementi	decrementi	Altri decrementi		
1. Terreni e fabbricati						
Terreni	1.036.447			1.036.447		0
Fabbricati	18.927.853	27.239		14.366.627	4.588.465	
F.A. fabbricati	(6.534.247)	(111.877)		4.672.397	(1.973.727)	2.614.738
Totale	12.393.606	(84.638)	0	10.730.677	2.614.738	2.614.738
2. Impianti e macchinario						
Sorgenti	38.787				38.787	
F.A. sorgenti	(4.835)	(958)			(5.793)	32.994
Serbatoi	8.818.495		36.799	6.600.628	2.181.068	
F.A. serbatoi	(2.934.505)	(81.941)	36.798	2.173.022	(806.625)	1.374.443
Impianti processo gas	2.471.254	98.717			2.569.971	
F.A. processo gas	(1.993.714)	(124.470)			(2.118.184)	451.787
Impianti processo acqua	9.780.751	193.130		8.990.124	983.757	
F.A. processo acqua	(7.170.787)	(128.967)		6.585.135	(714.619)	269.138
Impianti processo depurazione	13.606.486	706	39.557	13.426.821	140.814	
F.A. processo depurazione	(10.471.398)	(27.438)		10.487.571	(11.266)	129.548
Impianti fotovoltaici	481.345	1.653	20.676		462.322	
F.A. fotovoltaico	(35.212)	(23.884)			(59.096)	403.226
Impianti gestione calore		33.786			33.786	
F.A. gestione calore		(1.351)			(1.351)	32.434
Cartografico		78.096			78.096	
F.A. Cartografico		(7.810)			(7.810)	70.287
Telecontrollo	1.032.851	99.074	252.441		879.484	
F.A. telecontrollo	(876.212)	(78.139)	212.008		(742.343)	137.141
Ponte radio	75.601				75.601	
F.A. ponte radio	(75.601)				(75.601)	0
Rete distribuzione gas	47.657.302	2.070.507	37.912		49.689.897	
F.A. rete distribuzione gas	(22.959.687)	(1.029.888)	8.878		(23.980.697)	25.709.200
Rete distribuzione acqua	25.573.465	166.598		16.707.969	9.032.095	
F.A. rete distribuzione acq	(13.533.122)	(130.851)	1.000	8.846.550	(4.816.423)	4.215.672
Rete fognatura	6.549.767			6.549.767	0	
F.A. rete fognatura	(2.667.324)			2.667.324	0	
Totale	53.363.707	1.106.570	128.701	21.515.706	32.825.869	32.825.870
3. Attrezzature						
Misuratori gas	4.234.493	205.475	80.916		4.359.052	
F.A. misuratori gas	(3.123.616)	(201.534)	76.541		(3.248.609)	1.110.443
Misuratori acqua	2.227.507	0	342.617	1.884.889	0	
F.A. misuratori acqua	(1.471.697)	0	281.304	1.190.393	0	0
Attrezzature	1.096.897	133.524	4.323	218.683	1.007.415	
F.A. attrezzature	(806.829)	(125.767)	3.273	177.363	(751.960)	255.455
Totale	2.156.756	11.697	788.974	735.816	1.365.898	1.365.898
4. Altri beni						
Autoveicoli	1.054.023	42.481	26.941	40.472	1.029.091	
F.A. autoveicoli	(922.073)	(60.124)	26.941	38.312	(916.944)	112.147
Mobili ufficio	512.569	62.447		102.040	472.977	
F.A. Mobili ufficio	(429.964)	(19.625)		81.296	(368.293)	104.684
Rete informatica -PC e macchine ufficio	1.177.176	203.558	15.261	352.909	1.012.564	
F..A.Rete informatica -PC e macchine ufficio	(914.946)	(248.677)	11.437	334.050	(818.136)	194.428
Totale	476.786	(19.940)	80.580	41.762	411.258	411.258
5. Immobilizzazioni in corso e acconti						
Fabbricati	188.595	410.540	120.938	12.000		466.197
Serbatoi	643.893		2.000	641.893		0
pozzi	19.746			19.746		0
Impianti acqua	321.295			321.295		0
Impianti processo depurazione	6.007.419	113.592		6.121.011		0
gestione calore	12.042		12.042			0
impianti energia		1.871.078				1.871.078
impianti gas		302.788				302.788
Telecontrollo	12.047	10.393	4.288	862		17.291
Cartigrafico	14.662		14.662			0
Rete distribuzione gas	831.150	63.541	827.852			66.839
Rete distribuzione acqua	1.044.344	30.197		1.044.344		30.197
Rete fognatura	7.122			7.122		0
Totale	9.102.315	2.802.129	981.781	8.168.272	0	2.754.390
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	155.455.385	6.219.119	1.839.224	78.445.648		81.389.631
TOTALE AMMORTAMENTO	-76.925.769	-2.403.301	658.179	37.253.414		(41.417.477)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	78.529.617	3.815.818	(1.181.046)	41.192.234		39.972.156

I nuovi acquisti e le realizzazioni di nuove opere, classificate tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono così suddivise:

settore gas 2,33 milioni di euro per opere di rinnovo, estensione e potenziamento della rete di distribuzione, nuovi allacci ed interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti; settore diversificato energetico per 1,89. milioni di euro e struttura per 927 mila euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio per complessivi 2,69 milioni di euro sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nel paragrafo della nota integrativa relativo ai principali criteri di valutazione adottati, e che sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Terreni e fabbricati**, figurano in bilancio per 2.615 mila euro e si riferiscono principalmente alla sede aziendale per 2.255 mila euro e agli impianti di riduzione del gas (cabine I salto) per la parte residuale pari a 359 mila euro. La riduzione rispetto al valore del precedente esercizio (13.430 mila euro) è da ricondurre alla scissione del ramo idrico.
- **Impianti e macchinari**, tale posta, che ammonta a 32.826 mila euro, comprende la rete di distribuzione del gas naturale, unitamente agli impianti di processo (cabine di riduzione del gas di I e II salto); impianti fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica e sistema di telecontrollo delle reti. La riduzione rispetto al precedente esercizio è da ricondurre alla scissione del ramo idrico
- **Attrezzature industriali e commerciali**, che ammontano a 1.366 mila euro comprende principalmente i misuratori del gas per 1.111 mila euro e attrezzature per la parte residuale. La riduzione rispetto al precedente esercizio è da ricondurre alla scissione del ramo idrico.
- **Altri beni**, la posta di valore pari a 411 mila euro comprende la rete informatica aziendale, la dotazione degli uffici e il parco automezzi.
- **Immobilizzazioni in corso e acconti**, è riconducibile a nuove opere in fase di completamento, in particolare la ristrutturazione della sede centrale e di quelle periferiche, nonché agli impianti fotovoltaici. La voce in esame, ammonta ad euro 2.754 mila euro.



B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 8.265 mila euro e presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 01.01.2009	Variazioni		Valore al 31.12.2009
		incrementi	decrementi	
1.a) Partecipazioni in imprese controllate				
ACEL Service S.r.l.	1.498.789	-	-	1.498.789
AGE - Adda Gestione Energie spa	1.040.000	-	-	1.040.000
Ecosystem Gas Srl	20.000	-	-	20.000
Totale	2.558.789	-	-	2.558.789
1.d) Partecipazioni in altre imprese				
New Energy Scrl	13.649	-	13.649	-
Totale	13.649	0	13.649	0
2. Crediti				
2.a) AGE - Adda Gestione Energie spa	5.705.100	-	5.100	5.700.000
2.b) Irpef TFR acconto	6.944	25.617	25.745	6.817
2.c) Regione Lombardia	339.418	-	339.418	-
2.d) Cassa depositi e prestiti	291.410	-	291.410	-
Totale	6.342.872	25.617	656.573	5.706.817
TOTALE	8.915.310	25.617	656.573	8.265.605

La riduzione, pari a 656 mila euro, è principalmente da ricondurre alla scissione del ramo idrico, nonché alla dismissione della partecipazione nella società New Energy Srl.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **B.III. 1 – Partecipazioni**, le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese, valutate con il metodo del costo, sono pari a 2.558 mila euro. La loro composizione è riportata nelle tabelle sottostanti:

ACEL Service S.r.l. - Sede in Lecco, via Amendola	
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2009	valori in euro
Capitale Sociale	1.533.600
Patrimonio Netto	8.171.629
Percentuale di possesso	95,1%
Quota di Patrimonio Netto	7.771.219
Valore iscritto a Bilancio	1.498.789

AGE - Adda Gestione Energie S.p.A. - Sede in Lecco, via Fiandra 13	
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2009	valori in euro
Capitale Sociale	1.156.850
Patrimonio Netto	1.357.329
Percentuale di possesso	95,6%
Quota di Patrimonio Netto	1.297.607
Valore iscritto a Bilancio	1.040.000

ECOSYSTEM GAS SURL - Sede in Merate, vai Cerri 51	
Ultimo bilancio approvato al 31.12.2009	valori in euro
Capitale Sociale	20.000
Patrimonio Netto	377.023
Percentuale di possesso	100%
Quota di Patrimonio Netto	377.023
Valore iscritto a Bilancio	20.000

Si segnala che la controllata Ecosystem gas a seguito della sottoscrizione dell'atto di fusione avvenuto nel febbraio 2010 verrà fusa per incorporazione nella controllata Acel service srl, completando così un disegno di razionalizzazione delle attività del gruppo sulla vendita del gas naturale. La fusione avrà efficacia dal primo di marzo 2010 con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1 gennaio.

- **B.III. 2 – Crediti**, La voce che ammonta a 5.700 mila euro, comprende il finanziamento infruttifero concesso alla controllata AGE S.p.A. per una durata massima di dodici anni; dall'anticipazione d'imposta sul Trattamento di Fine Rapporto; dai pari ad euro 6. mila. La riduzione è da ricondurre al trasferimento delle attività connesse agli assets idrici scissi.

ATTIVITA' CORRENTI

C. Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a 23.758 mila euro presenta un incremento di 1.562 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008 ed è comprensivo delle voci di seguito descritte:

ATTIVO CIRCOLANTE	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
C.I Rimanenze	753.412	893.814	(140.402)
C.II Crediti	17.374.571	16.684.510	690.061
C.III Attività finanziarie	-	-	-
C.IV Disponibilità liquide	5.630.325	4.617.834	1.012.491
TOTALE	23.758.307	22.196.158	1.562.150

I crediti sono relativi ad attività svolte sul territorio nazionale e sono principalmente esigibili entro l'esercizio eccetto quelli per i depositi cauzionali versati.

Gli importi indicati sono di seguito commentati.

- **C.I – Rimanenze**, le rimanenze alla fine del periodo ammontano a euro 753 mila euro e sono principalmente costituiti da materiali e beni necessari alle manutenzioni delle reti e impianti del gas e idrici, valorizzati con il criterio del costo medio ponderato continuo. Il valore delle rimanenze risulta rettificato da un fondo obsolescenza magazzino pari a 19 mila euro, accantonato a fronte dei materiali cosiddetti slow movies.

- **C.II – Crediti**, La voce ammonta, al netto delle svalutazioni, complessivamente a 17.374 mila euro e risulta suddivisa nelle voci che seguono

Si precisa che per la natura delle attività svolte la ripartizione per area geografica non assume rilevanza. Infatti la Società svolge la propria attività esclusivamente nelle province di Lecco e Como.

Crediti commerciali, l'importo di 12.283 mila euro, esposto al netto del fondo svalutazione crediti, rappresenta il totale dei crediti commerciali in essere per i le forniture e servizi aziendali ed è interamente esigibile entro l'esercizio successivo

Descrizione	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Clienti			
Fatture emesse	4.246.207	5.535.103	(1.288.896)
Fatture da emettere	5.511.122	6.051.771	(540.649)
Fondo svalutazione crediti	(839.769)	(300.794)	(538.975)
Totale crediti verso clienti	8.917.560	11.586.874	(1.829.545)
Crediti verso controllate	3.365.910	2.179.891	1.186.019
TOTALE	12.283.470	13.766.765	(1.829.545)

I crediti verso imprese controllate di natura commerciale derivanti dal servizio di vettoriamento del gas metano (Acel Service S.r.l. ed Ecosystem gas S.u.r.l.) oltre a prestazioni di servizi di natura amministrativa, con le controllate Acel Service S.r.l. e AGE S.p.A ed Ecosystem gas srl ammontano a 3.365 mila euro.

Il fondo svalutazione crediti alla fine del periodo ammonta a 839 mila euro, ed è incrementato rispetto all'esercizio precedente per 538 mila euro. Gli utilizzi del fondo sono stati pari a 61 mila euro e sono riferiti a cancellazioni di crediti per bollette acqua oramai prescritti (periodo 1999 – 2004). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato sulla base di una valutazione puntuale delle posizioni creditorie a rischio e rispecchia il grado di sofferenza dei crediti a bilancio.

Descrizione	Fondo al 31.12.2008	Utilizzi per perdite	Accantonam.ti esercizio	Fondo al 31.12.2009
Fondo svalutazione crediti	300.794	61.025	600.000	839.769

Altre attività correnti, che ammontano a 5.091 mila euro subiscono un incremento pari a 1.872 mila euro, rispetto all'esercizio precedente, a causa degli acconti IRAP versati.

Descrizione	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Crediti tributari	603.108	297.317	305.791
Imposte anticipate	1.354.984	1.134.984	220.000
Altri crediti	3.133.009	1.786.240	1.346.769
TOTALE	5.091.101	3.218.541	1.872.560

Le imposte anticipate che ammontano a 1.354 mila euro sono relative:

- per 1.134 mila euro alle imposte maturate a seguito della variazione dell'articolo 102 bis T.U.I.R. relativo alle imprese che esercitano attività di distribuzione di gas metano, che ha temporaneamente reso indeducibile una quota parte, pari al 20%, degli ammortamenti imputati a conto economico dalla società fusa Acel S.p.A.
- per 220 mila euro alle imposte differite dell'anno relativamente agli accantonamenti stanziati nell'esercizio.

I crediti verso altri iscritti a bilancio ammontano a 3.133 mila euro e sono principalmente costituiti dal credito verso Equitalia, pari a 2.400 mila euro a seguito del pignoramento dei crediti della società per il contenzioso aperto per i cosiddetti "aiuti di Stato"; e da altre poste residuali tra cui il credito verso Idrolario Srl per l'anticipazione dell'addizionale istituita dall'AATO di Lecco con delibera 55/2009.

- **C.IV - Disponibilità liquide**, Il saldo, pari a euro 5.630 mila, rappresenta la liquidità in attesa di utilizzo, esistente sui conti correnti aperti presso gli istituti di credito e l'amministrazione postale, nonché presso la cassa aziendale.

La tabella che segue dettaglia la composizione e le relative variazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	5.623.727	4.611.082	1.012.645
Denaro e valori in cassa	6.598	6.752	(154)
TOTALE	5.630.325	4.617.834	1.012.491

D - RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a 175 mila euro registrando un decremento di 34 mila euro rispetto all'esercizio 2008, e si riferisce ad oneri (assicurazioni) la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria.



Stato Patrimoniale Lrh S.p.A. - Passività

A - PATRIMONIO NETTO

La consistenza e la composizione del Patrimonio netto è descritta dalle voci che seguono:

PATRIMONIO NETTO	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Capitale sociale	30.000.000	50.000.000	(20.000.000)
Riserva Legale	7.057	-	7.057
Altre riserve			-
avanzo da fusione	6.687.657	13.485.855	(6.798.198)
Utili (perdite) di esercizio portati a nuovo	-	-	-
Utili (perdite) di esercizio	2.590.897	141.145	2.449.752
TOTALE	39.285.611	63.627.000	(24.341.389)

Capitale sociale

Ammonta a 30 milioni di euro ed è suddiviso in n. 1.200.000 di azioni ordinarie da nominali euro 25 cadauna. La riduzione è da ricondurre alla scissione del ramo idrico.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 7 mila euro e si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, per effetto della destinazione dell'utile 2008 ai sensi dell'art. 2130 del c.c.

Altre riserve

Le altre riserve sono relative all'avanzo di fusione registrato in sede di fusione societaria ed ammonta a euro 6.687 mila euro e subiscono una riduzione per effetto della scissione, nonché dalla distribuzione ai soci di parte della riserva.

La posta deriva dai singoli avanzi e disavanzi generati nell'ambito della fusione dalle singole società coinvolte. Con riferimento ai disavanzi, non ritenendo gli stessi allocabili a specifiche poste dell'attivo né tantomeno imputabili ad avviamento, si è deciso di portarli in diminuzione dell'avanzo di fusione, come disposto dal principio contabile OIC n. 4.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale voce accoglie il risultato del periodo, pari a 2.591 mila euro.

La tabella che segue evidenzia la disponibilità e la distribuibilità delle riserve.

	Valore al 31.12.2009	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	distribuzione
Capitale	30.000.000				
Riserve da utili:					
Riserva legale	7.058	B	-		
Riserva straordinaria		A B C	-		-
Riserva da fusione	6.687.657	A B C			365.914
Riserva ripristino beni devolvibili	0	A B C			
Totale	36.694.715		0		365.914
Possibili utilizzi:					
A. per aumento capitale - disponibilità delle riserve					
B. per copertura perdite - disponibilità delle riserve					
C. per distribuzione ai Soci - distribuibilità delle riserve					

Di seguito si riporta il prospetto di movimentazione del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da fusione	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2008	50.000.000	-	13.485.855	-	-	141.145	63.627.000
Destinazione utile 2008		7.058				(7.058)	-
Distribuzione dividendi			(365.914)			(134.087)	(500.000)
Scissione ramo idrico	(20.000.000)		(6.432.284)				(26.432.284)
Risultato d'esercizio							-
Saldo al 31.12.2009	30.000.000	7.058	6.687.657	-	-	-	36.694.716

PASSIVITA' NON CORRENTI

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano a 3.158 mila euro e subiscono un incremento di 560 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e i movimenti intercorsi nell'esercizio

Descrizione	Valore al 01.01.2009	Variazioni		Valore al 31.12.2009
		Incrementi accanton.to	Decrementi utilizzi	
Fondo rischi e oneri futuri	2.599.411	800.000	240.421	3.158.990
TOTALE	2.599.411	800.000	240.421	3.158.990

Il decremento è da riferire alla scissione.

La posta accoglie i seguenti gli stanziamenti:

- 2.359 mila euro effettuati negli esercizi precedenti relativi all'IRPEG 1998 e 1999 non versati per la cosiddetta "moratoria fiscale", nonché l'accantonamento per gli interessi e oneri di riscossione;
- 200 mila euro a titolo prudenziale per le possibili oscillazioni che il prezzo di acquisto dei Titoli di Efficienza Energetica sta subendo nella borsa dell'energia elettrica rispetto al momento in cui la società dovrà effettivamente eseguire l'acquisto.
- 100 mila euro a fronte dei contenziosi pendenti, principalmente riguardanti il servizio idrico (ARPA, etc. vedasi relazione sulla gestione, paragrafo pendenze aperte).
- 500 mila euro a fronte del possibile contenzioso con la società Idrolario srl in merito al contratto per l'utilizzo delle loro reti e impianti, si richiama quanto già anticipato nella relazione sulla gestione, per la quale gli Amministratori ritengono che tale questione non potrà essere risolta se non attraverso una transazione con Idrolario Srl e conseguentemente, è stato, prudenzialmente, stanziato nel presente bilancio un fondo rischi pari a 500 mila euro, pari a circa il 50% dell'ammontare preteso dalla controparte..

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a 2.989 mila euro e riflette le indennità maturate alla fine dell'anno dal personale dipendente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO	Valore al 01.01.2009	Variazioni			Valore al 31.12.2009
		Incrementi accanton.to	Decrementi utilizzi	altre variazioni	
Trattamento di fine rapporto	3.278.136	83.336	17.646	354.090	2.989.736
TOTALE	3.278.136	83.336	17.646	354.090	2.989.736

La movimentazione di questa voce nel periodo esaminato è così analizzabile:

La voce "Incrementi - accantonamento", comprende la quota di rivalutazione del fondo preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge e la quota di TFR maturando dal 1 gennaio 2009 fino al 31 dicembre 2009, comprensivo quindi della quota da destinare, a scelta del dipendente, al fondo complementare pensionistico.

La voce "Decrementi – Utilizzi", è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro o alle liquidazioni di eventuali anticipazioni.

La voce "Decrementi – altre variazioni", accoglie la quota di accantonamento al fondo TFR che, in base alla riforma previdenziale, è stata destinata a forme di previdenza complementare (Pegaso) o trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS o trasferite con la scissione del ramo idrico.

D - DEBITI

I debiti passano da 32.367 a 19.898 mila euro con un decremento di 12.469 mila euro principalmente riconducibile al trasferimento delle passività finanziarie legate al ramo idrico scisso.

La composizione e le relative variazioni sono evidenziate nella tabella che segue:

DEBITI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
D.4 Debiti verso altri finanziatori	5.661.932	20.174.060	(14.512.128)
D.5 Acconti	317.127	301.670	15.457
D.6 Debiti verso fornitori	5.575.221	6.507.459	(932.238)
D.8 Debiti verso imprese controllate	1.687.915	21.801	1.666.114
D.11 Debiti tributari	811.913	273.195	538.719
D.12 Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	357.981	910.516	(552.535)
D.13 Altri debiti	5.486.391	4.178.644	1.307.747
TOTALE	19.898.481	32.367.345	(12.468.864)

La suddivisione delle poste per scadenza è la seguente:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
D.4 Debiti verso banche	707.629	3.272.793	1.681.511	5.661.933
D.5 Debiti verso altri finanziatori	707.629			
D.6 Acconti	267.466	49.661		317.127
D.7 Debiti verso fornitori	5.575.221			5.575.221
D.9 Debiti verso imprese controllate	1.687.915			1.687.915
D.12 Debiti tributari	811.913			811.913
D.13 Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	357.981			357.981
D.14 Altri debiti	5.486.391			5.486.391

Di seguito riportiamo i commenti delle principali voci che compongono il debito.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo, pari a 5.662 mila euro euro, accoglie l'esposizione debitoria verso gli Istituti di credito e Cassa Depositi e Prestiti per mutui passivi, contratti da:

- ex Ciab spa (ora Lario reti holding) per la realizzazione di alcuni investimenti relativi alla adduttrice dell'acquedotto "Brianteo" per 2.168 mila euro; e per l'acquisizione del ramo idrico della società Gerosa per 1.147 mila euro;
- da ex Ecosystem spa (ora Lario reti) per 347 mila euro per il finanziamento della partecipazione in Age Spa.
- da Lario reti per 2 milioni di euro per consentire la realizzazione degli intereventi di ristrutturazione della sede centrale e periferiche.

La seguente tabella viene mostrato il dettaglio dei finanziamenti a medio e lungo termine:

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	Scadenza	Tasso	Residuo al 31.12.2008	Residuo al 31.12.2009	Variazioni
Banca OPI	ampliamento depuratore di olginate	31/12/2026	4,484	3.976.275	-	3.976.275
Banca OPI	finanziamento soci age	31/12/2011	4,142	510.282	347.112	163.170
Banca OPI	ampliamento dep. Osnago	31/12/2016	5,37	1.100.000	-	1.100.000
Medio credito lombardo	impianto di potabilizzazione	30/09/2012	variabile	315.305	-	315.305
Banca popolare di sondrio	finanziamento acquisizione ramo azienda Gerosa ex ciab			1.200.000	1.146.946	53.054
Cassa DD.PP.	realizzazione reti gas pasturo	31.12.2009	7,50%	115.841	-	115.841
Cassa DD.PP.	realizzazione reti gas introbio	31.12.2009	7,50%	91.801	-	91.801
Cassa DD.PP.	realizzazione reti gas primaluna	31.12.2009	7,50%	158.846	-	158.846
Cassa DD.PP.	realizzazione reti gas bellano	31.12.2009	7,50%	138.254	-	138.254
Cassa DD.PP.	realizzazione reti gas valsassina	31.12.2009	7,50%	61.577	-	61.577
Cassa DD.PP.	MUTUO COLLETTORE OLGINATE	31.12.2016	7,50%	528.205	-	528.205
Cassa DD.PP.	MUTUO VERDERIO COLLETTORE ADDA	31.12.2017	7,50%	603.052	-	603.052
Cassa DD.PP.	MUTUO COMPLETAMENTO OPERE VERDERIO	31.12.2020	4,6%	458.214	-	458.214
Cassa DD.PP.	Addutrice acquedotto "Brianteo"	31.12.2014	7,5%	2.396.084	2.167.875	228.209
Cassa DD.PP.	MUTUO 2.014.182 OP 1999/01	31.12.2020	4,6%	1.418.280	-	1.418.280
Cassa DD.PP.	MUTUO 1.291.142 OP 1999/01	31.12.2021	4,6%	992.712	-	992.712
Cassa DD.PP.	MUTUO 3.976.718 OP 1999/02	31.12.2021	4,6%	3.057.553	-	3.057.553
Cassa DD.PP.	MUTUO 2.117.473 OP 1999/04	31.12.2020	4,6%	1.491.013	-	1.491.013
Cassa DD.PP.	MUTUO 464.811 OP 1999/06	31.12.2020	4,6%	327.295	-	327.295
Cassa DD.PP.	MUTUO 216.912 OP 1999/07	31.12.2020	4,6%	152.738	-	152.738
Cassa DD.PP.	MUTUO 697.217 CONTRIBUTO	31.12.2015	variabile	299.022	-	299.022
Cassa DD.PP.	MUTUO 284.051 CONTRIBUTO	31.12.2015	variabile	28.963	-	28.963
Cassa DD.PP.	Impianto disidratazione fanghi	31.12.2015	7,5%	295.030	-	295.030
Cassa DD.PP.	Impianto deodorizzazione	31.12.2017	7,5%	90.951	-	90.951
Cassa DD.PP.	Impianto ampliamento palazzina uffici	31.12.2017	7,5%	210.046	-	210.046
Cassa DD.PP.	Impianto collettore fognatura civate-suello	31.12.2017	7,5%	144.593	-	144.593
Cassa DD.PP.	Risanamento collettore civate	31.12.2015	6,5%	12.128	-	12.128
Banca Popolare di Sondrio	Realizzazione sede centrale e periferiche	31.12.2010	variabile	-	2.000.000	(2.000.000)
Totale				20.174.060	5.661.932	14.512.127

Le variazioni sono da ricondurre al trasferimento di passività finanziarie connesse al ramo idrico per 15.501 mila euro, al rimborso della quota capitale dei mutui della Società per 1.010 mila euro e all'accensione di un nuovo mutuo di 2.000 mila euro per la ristrutturazione della sede aziendale e di quelle periferiche.

Non sono state attivate operazioni di copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swap).

Acconti

Il saldo esposto in bilancio, pari a 317 mila euro, si riferisce ad anticipi in conto consumi ricevuti dai nuovi clienti a fronte dei contratti di somministrazione di acqua potabile e per la parte residuale dai depositi cauzionali infruttiferi.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 5.575 mila euro e comprendono le fatture da ricevere, interamente scadenti entro l'anno successivo, rappresenta il totale delle fatture fornitori non ancora liquidate.

L'incremento dei debiti verso fornitori, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto alla maggior dilazione dei termini di pagamento ottenuta dai principali fornitori, tale dilazione ha comportato, come conseguenza, una diminuzione dell'indebitamento.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

DEBITI VS. FORNITORI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
per acquisti e prestazioni	4.956.387	5.174.878	418.393
per fatture da ricevere	618.835	1.306.447	363.418
TOTALE	5.575.221	6.481.325	781.811

Debiti verso imprese controllate

Il valore di 1.687 mila euro comprende l'ammontare dei debiti di natura commerciale in essere nei confronti di società controllate di Lario reti holding S.p.A. L'incremento di 1.351 mila euro, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre alla fornitura di di energia elettrica da parte di Acel service srl.

Debiti tributari

I debiti tributari, che sono iscritti in bilancio per 812 mila euro, sono dettagliati come segue:

DEBITI TRIBUTARI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Debiti per ritenute lavoro dipendente	800.065	269.877	530.188
Debiti vs. altri Enti impositori (Imposta di Bollo virtuale)	11.849	3.318	8.531
TOTALE	811.913	273.195	538.719

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

L'importo di 358 mila euro si riferisce a debiti per contributi sociali a carico della società e a trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa. Il dettaglio e la movimentazione sono riportate nella tabella che segue:

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Debiti verso INPDAP	111.030	618.884	(507.854)
Debiti verso INPS	179.989	209.129	(29.140)
Debiti verso INAIL	-1.731	11.797	(13.529)
Debiti verso PREVINDAI	10.944	12.604	(1.660)
Debiti verso PEGASO e PREMUNGAS	56.300	56.653	(352)
Debiti verso FASI	1.449	1.449	-
TOTALE	357.981	910.516	(552.535)

Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 552 mila euro è da ricondurre al pagamento dei contributi previdenziali non liquidati a causa della ritardata apertura, da parte dell'Ente (INPDAP), della posizione previdenziale.

Altri debiti

La composizione della posta, di ammontare pari a 5.486 mila euro, è dettagliata nel seguito:

ALTRI DEBITI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Debiti verso dipendenti	834.159	812.060	22.098
Debiti verso terzi	4.652.233	3.366.584	1.285.649
TOTALE	5.486.391	4.178.644	1.307.747

In particolare va segnalato che:

- i debiti verso il personale sono sostanzialmente dovuti agli accantonamenti delle competenze maturate fino al 31/12/2009 dovuti ai ratei ferie, straordinari, premi di produzione;
- la voce altri debiti comprende: il debito verso l'A.ATO di Lecco per l'addizionale applicata sulle tariffe di depurazione e fognatura relative alla delibera CIPE 52/2001 per 2.348 mila euro relativi agli anni 2006/07 (quota residua) e 2008/09 per i quali è stato concordato un piano di rientro che ha avuto inizio nel mese di dicembre; il debito verso il Comune di Lecco per i canoni concessori idrici e gas per 860 mila euro; il debiti verso diversi Comuni e società per la quota del servizio di depurazione e fognatura riscosso per loro conto per 497 mila euro; il debito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per 544 mila euro relativo al nuovo meccanismo di perequazione previsto dall'AEEG e altre poste residuali.

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ammontano a 8.382 mila euro con un decremento di 2.459 mila euro rispetto all'esercizio precedente a causa del trasferimento delle passività legate al ramo idrico scisso.

RATEI E RISCOINTI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Ratei passivi	124.456	13.660	110.796
Risconti passivi	8.257.388	10.826.910	(2.569.521)
TOTALE	8.381.844	10.840.570	(2.458.725)

La posta contiene risconti passivi, contabilizzati nei precedenti esercizi dalle società coinvolte nella fusione, che si riferiscono principalmente a ricavi corrisposti dagli utenti quale contributo per estensione e/o potenziamento della rete di distribuzione e per allacciamenti, nonché ai contributi c/impianti per gli investimenti in corso realizzati dalle 6 società fuse. Tale importo è imputato a conto economico in correlazione alla rilevazione del costo attraverso le quote di ammortamento.

CONTI D'ORDINE

A fine esercizio sono in uso della Società i seguenti beni di proprietà del Comune di Lecco:

- Rete distribuzione gas ante 1983 per un totale di m. 187.546;

Le garanzie date dalla Società a terzi ammontano a complessivi 1.354.149 euro e sono così costituite:

FIDEJUSSIONI	31.12.2009
Anas	2.566
Provincia Lecco	187.153
Agenzia delle Entrate	414.965
Altri Enti	749.465
TOTALE	1.354.149



Conto Economico di Lrh S.p.A.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 34.118 mila euro e risulta formato dalle seguenti voci di ricavo:

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.426.951	27.255.177	171.773,99
A.2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in c.so lavorazione	-	-	-
A.3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.467.275	6.994.555	(1.527.280)
A.5 Altri ricavi e proventi	1.224.299	1.238.627	(14.328)
TOTALE	34.118.525	35.488.359	(1.369.834)

Di seguito è riportato il commento delle principali poste che ne costituiscono l'ammontare.

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi da vendite e prestazioni ammontano a 27.427 mila euro subendo un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 171 mila euro. Le variazioni sono già state commentate nella relazione sulla gestione.

A.4 - Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

L'importo di 5.467 mila euro rappresenta la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi diretti, per la quota imputabile ai cespiti, sostenuti per la loro produzione interna e rilevabile dai dati della contabilità commesse della società.

In merito al dettaglio degli investimenti realizzati si rimanda all'apposito paragrafo della relazione della gestione.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati per lavori interni è la seguente:

INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	2.456.180	1.249.532	1.206.648
Servizi	2.154.356	4.487.583	(2.333.227)
Personale	856.740	1.235.391	(378.651)
Oneri finanziari	0	22.049	(22.049)
TOTALE	5.467.275	6.994.555	(1.527.280)

A.5 - Altri ricavi e proventi

Ammontano a 1.224 mila euro e sono così dettagliati:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Ricavi e proventi Diversi			
Indennità per ritardato pagamento	49.151	29.083	20.067,50
Servizi vari a controllate	228.183	231.518	(3.335)
Vendita materiali	11.825	4.185	7.639,88
Sopravvenienze attive	0	65.978	(65.978)
Plusvalenze da alienazioni	2.600	46.646	(44.046)
Buoni mensa	1.239	12.134	(10.895)
Rimborso danni	49.981	7.811	42.170,17
Rimborsi vari	1.208	11.760	(10.552)
Ricavi vendita Titoli Efficienza Energetici	503.000	0	503.000
Altri ricavi e proventi vari	331.391	736.675	(405.284)
Totale ricavi diversi	1.178.578	1.145.790	32.788
Contributi in conto esercizio	45.721	92.836	(47.115)
TOTALE	1.224.299	1.238.626	(14.327)

Le principali voci che compongono i ricavi e proventi diversi sono:

- Ricavi derivanti dall'adempimento dell'obbligo previsto dall'AEEG in merito ai Titoli Efficienza Energetica (TEE) per 503 mila euro; Per i servizi di natura amministrativa, contabile, fiscale, etc. forniti alle società controllate svolti alle società controllate per 228 mila euro;
- per 120 Mila euro per il servizio Centro informativo svolti nei confronti di 8 Comuni; e altre voci residuali per rimborsi assicurativi etc.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi di produzione, comprensivi della quota capitalizzata, ammonta a 31.758 mila euro, e comprende le seguenti voci di costo:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merc	3.865.067	3.320.781	544.286,08
B.7 Per servizi	13.874.953	16.497.561	(2.622.608)
B.8 Per godimento di beni di terzi	1.899.754	642.985	1.256.769
B.9 Per personale	7.488.885	8.221.797	(732.912)
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	3.293.462	5.037.657	(1.744.195)
B.11 Variazioni delle rimanenze	140.402	(122.731)	263.132,98
B.12 Accantonamenti per rischi	800.000	787.016	12.984,00
B. 13 Oneri di gestione	395.327	579.290	(183.963)
TOTALE	31.757.851	34.964.356	(3.206.505)

Le variazioni sono già state commentate nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda.

I costi della produzione sono così composti:

B. 6 - Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci

Il valore di 3.865 mila euro si riferisce all'acquisto di materiali utilizzati per la manutenzione degli impianti e per la produzione interna di beni ad utilità pluriennale.

La composizione è così dettagliata:

MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Materiali per impianti e reti	2.615.731	1.863.767	751.964
Materiali e ricambi vari	281.420	507.452	(226.032)
Materiali di laboratorio	12.006	14.564	(2.558)
Carburante	99.541	152.727	(53.186)
Additivi	667.554	599.328	68.226
Odorizzante gas metano	115.438	118.218	(2.780)
acquisto materie prime	12.944	5.747	7.197
Acquisti di materiali per il personale	28.506	29.829	(1.323)
Altri voci residuali	31.927	29.149	2.778
TOTALE	3.865.067	3.320.781	544.286

L'incremento che la voce subisce è da ricondurre principalmente alla variazione della voce "materiali per impianti e reti" che contiene gli investimenti da relativi agli impianti fotovoltaici.

B. 7 - Per servizi

I costi per servizi ammontano, al lordo dei costi capitalizzati, a 13.874 mila euro e comprendono tutti i costi relativi ai lavori e alle prestazioni acquisiti esternamente per la gestione dei servizi e la realizzazione delle opere aziendali.

Nella tabella che segue è riportata la composizione:

SERVIZI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Costi per manutenzioni e riparazioni	4.168.097	6.314.877	(2.146.780)
Acquisto energia elettrica	6.013.397	6.128.061	(114.664)
Smaltimento sottoprodotti	1.018.838	1.283.245	(264.407)
Assicurazioni	268.999	255.236	13.763
Servizi di bollettazione	203.111	192.157	10.954
Costi per servizi al personale	271.805	280.816	(9.011)
Compensi Amministratori	97.163	122.192	(25.029)
Compensi Collegio sindacale	121.100	137.387	(16.287)
Servizi di ingegneria e professionali	59.759	599.263	(539.504)
Servizi di laboratorio	72.546	161.586	(89.040)
Acquisto TEE	410.037	0	410.037
Servizi telefonici	252.858	183.067	69.791
Altri costi per servizi	917.244	839.674	77.569
TOTALE	13.874.953	16.497.561	-1.531.063

Le poste più significative si riferiscono alla voce "lavori di manutenzione e riparazione", del valore complessivo di 4.168 mila euro, che comprendono sia le manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli impianti e reti di distribuzione del gas, tra cui i lavori di completamento in Valsassina, sia alle

manutenzioni ordinarie degli impianti e reti idriche. All'acquisto di energia elettrica per il funzionamento degli impianti principalmente idrici, che ammonta a 6.013 mila euro; ai costi per lo smaltimento dei sottoprodotti generati dal processo depurativo per 1.018 mila euro; ai costi per l'acquisto dei Titoli ad efficienza Energetica (TEE) per 410 mila euro.

B. 8 - Per godimento di beni di terzi

L'importo di 1.900 mila euro ed è principalmente costituito dai costi per l'utilizzo di beni di proprietà idrici della società Idrolario srl fino alla data del 27 luglio 2009 per 1.367 mila euro; al canone riconosciuto al Comune di Lecco, per l'affidamento della rete del gas ante 1983 per 232 mila euro.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Canoni di utilizzo reti e impianti di terzi	249.626	354.132	(104.506)
Canoni reti idrolario	1.367.671	0	0
Canoni demaniali, servitù, etc	88.914	87.281	1.633
Affitti	193.542	201.572	(8.030)
TOTALE	1.899.754	642.985	(110.902)

B. 9 - Per il personale

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2009 ammonta a 7.489 mila euro a fronte dell'organico aziendale pari a 150 unità.

La composizione del costo del lavoro è di seguito riportata:

PERSONALE	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Salari e stipendi			
Retribuzioni lorde	5.354.210	5.865.191	(510.981)
Totale salari e stipendi	5.354.210	5.865.191	(510.981)
Oneri sociali			
Inpdap	564.144	601.401	(37.257)
Inps	969.525	1.075.287	(105.762)
Inail	114.941	123.297	(8.356)
Previndai	11.851	13.611	(1.760)
Pegaso	31.916	39.141	(7.225)
Premungas	24.073	18.115	5.958
Fasi	11.592	12.915	(1.323)
Totale oneri sociali	1.728.043	1.883.767	(155.724)
Trattamento fine rapporto	393.753	466.028	(72.275)
Altri costi			
Costi vari	12.880	6.811	6.069
Totale altri costi	12.880	6.811	6.069
TOTALE	7.488.885	8.221.797	(732.912)

La variazione del costo, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre come anticipato nella relazione sulla gestione principalmente al trasferimento di nr. 18 unità a seguito del trasferimento del ramo idrico

B. 10 - Ammortamenti e svalutazioni

Figurano in bilancio per 3.293 mila euro e hanno la seguente composizione:

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	611.532	748.079	(136.547)
Immobilizzazioni materiali	2.081.930	4.099.419	(2.017.488)
Svalutazione crediti compresi attivo circolante	600.000	190.159	409.841
TOTALE	3.293.462	5.037.657	(1.744.194)

Gli ammortamenti immateriali e materiali, che ammontano complessivamente a 2.693 mila euro si riducono rispetto al precedente esercizio per effetto del trasferimento degli assets idrici a seguito della scissione.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 600 mila euro, rappresenta la quota di svalutazione necessaria a rettificare i crediti verso gli utenti e i clienti al loro presumibile valore di realizzo.

B. 11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e di merci

La variazione delle scorte dei materiali presenti a magazzino è pari a 140 mila euro.

B. 12 – Accantonamenti

Gli accantonamenti che ammontano a 800 mila euro riguardano l'accantonamento al fondo rischi effettuato allo scopo di fronteggiare rischi specifici conseguenti a :

- alle oscillazioni che il prezzo di acquisto dei Titoli di Efficienza Energetica sta subendo nella borsa dell'energia elettrica rispetto al momento in cui la società dovrà effettivamente eseguire l'acquisto.
- alle pendenze ancora aperte;
- al possibile contenzioso con la società Idrolario Srl, come già descritto nella relazione della gestione.

B. 14 - Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce, oltre ad oneri tributari di varia natura (Ici, Tasse Comunali, etc.) anche altri oneri quali contributi associativi, etc. e le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

La composizione di tale posta, di ammontare pari a 395 mila euro, è dettagliata nella seguente tabella:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 2008	Variazioni
Contributo Authority gas	206.387	220.059	(13.672)
Contributi associativi	51.707	42.868	8.839
Sopravvenienze passive	0	113.347	(113.347)
Multe e ammende	3.858	21.847	(17.989)
Diritti e Licenze	19.948	27.587	(7.639)
Imposta comunale immobili	18.905	18.602	303
Canone occupazione suolo pubblico	2.301	73.014	(70.713)
Imposta di bollo	15.502	8.477	7.025
Tassa possesso autoveicoli	7.742	5.596	2.146
Imposte e tasse varie	43.218	23.563	19.655
Oneri vari	10.303	9.880	423
Altre voci residuali	15.456	14.450	1.006
TOTALE	395.327	579.290	(184.969)

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in questione presenta un saldo netto positivo pari a 742 mila euro euro a fronte di proventi finanziari pari a 1.041 mila euro e oneri finanziari pari a 301 mila euro.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 2008	Variazioni
C.15 Proventi da partecipazione	1.000.552	800.000	200.552
C.16 Altri proventi finanziari	41.914	576.702	(534.788)
C.17 Interessi e altri oneri finanziari	(300.927)	(1.249.662)	948.735
TOTALE	741.539	127.040	614.499

La variazione risente da un lato dei maggiori dividendi dalla controllata Acel service; nonché dalla riduzione degli interessi passivi conseguente al trasferimento delle passività finanziarie collegate agli assets idrici scissi; dall'altro lato, di segno opposto, dai maggiori oneri finanziari per la stipula di un mutuo di 2 milioni di euro con la Banca Popolare di Sondrio per gli interventi di ristrutturazione della sede centrale e periferiche.

La posta si compone di

Proventi da partecipazioni

L'importo di 1 milione di euro si riferisce a dividendi incassati dalla società controllata Acel Service S.r.l..

Altri proventi finanziari

L'ammontare di 42 mila euro è costituito principalmente dagli interessi maturati su depositi bancari e postali. La riduzione è legata al mancato incasso del contributo in conto interessi erogato dalla Provincia ora di competenza della società Idrolario; nonché dai minori tassi di interessi praticati dagli istituti di credito ai saldi di liquidità.

La composizione e le variazioni sono dettagliate nella tabella che segue:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Bilancio 31.12.2008	Bilancio 2008	Variazioni
d) proventi diversi			
Interessi attivi su Banche e Poste	37.165	361.424	(324.259)
Interessi attivi su altri crediti	4.749	215.278	(210.529)
TOTALE	41.914	576.702	(534.788)

Interessi e altri oneri finanziari

Figurano in bilancio per 301 mila euro.

Gli interessi passivi si riferiscono ai mutui accesi dalle società ante fusione finanziaria alcuni investimenti, nonché dai dagli oneri conseguenti alla stipula del nuovo mutuo con Banca Popolare di Sondrio.



D - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI FINANZIARI

Il saldo degli oneri e proventi straordinari ammontano a 152 migliaia di e si riferiscono a fatti di carattere straordinario verificatesi nel corso dell'esercizio.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 2008	Variazioni
Proventi	633.142	25.613	607.529
Oneri	(785.489)	(153.266)	(632.223)
TOTALE	(152.347)	(127.653)	(24.694)

La voce proventi straordinari è costituita principalmente da sopravvenienze verso i clienti, e da sopravvenienze che riguardano differenze su stime accertate in esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari sono da ricondurre a differenze su stime accertate in esercizi precedenti, al conguaglio di scissione, agli storni di consumi di acqua potabile ai clienti per perdite degli impianti.

E. 22 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sul reddito ammontano complessivamente a 358 mila euro e sono da riferirsi all'Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP) per 458 mila euro. Per l'Imposta sul Reddito delle Società la Società beneficia per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 di parte delle perdite pregresse, generatesi nei periodi passati in capo ad alcune delle società fuse per cui l'imposta ammonta a 121 mila euro.

Si segnala peraltro che si è provveduto ad iscrivere nel conto economico le imposte anticipate per un importo di 220 mila euro relativamente agli stanziamenti fatti..

Il calcolo delle imposte è espresso, nel dettaglio e nella formazione, con il prospetto che segue:

IRES - Imposta sul Reddito delle Società	
risultato conto economico	2.949.866
variazioni in aumento	2.701.281
variazioni in diminuzione	988.762
reddito imponibile	4.662.385
Perdite fiscali pregresse	(4.221.803)
	Imponibile Imposta
imposta IRES 27,5%	440.582 121.160
IMPOSTA DA VERSARE	121.160
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	121.160

IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive	
differenza tra valore e costi della produzione	11.882.701
variazioni in aumento:	151.773
variazioni in diminuzione:	(532)
Deduzioni art. 11(cuneo irap)	(295.232)
Valore produzione netta	11.738.710
	Imposta
IMPOSTA DA VERSARE (3,9%)	457.810
IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	457.810



Relazione del Collegio Sindacale

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

23900 LECCO (LC) – VIA FIANDRA, 13

Capitale sociale : € 30.000.000,00 interamente versato.

Codice Fiscale e Partita IVA : 01358990131

Iscritta presso la Camera di Commercio di LECCO Numero R.E.A.: 185030

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 marzo 2010 ha approvato la relazione sulla gestione e il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, documenti che nel corso di tale seduta sono stati consegnati al Collegio Sindacale per le proprie incombenze.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Facciamo presente che l'Assemblea nell'atto costitutivo ha attribuito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi dal 2008 al 2010 alla Società Deloitte & Touche S.p.A.. Per quanto attiene all'espellimento dei relativi compiti e in particolare al giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, Vi rimandiamo alle relazioni della società di revisione.

Nel corso dell'anno 2009 vi sono state n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali abbiamo partecipato. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nel corso delle riunioni gli Amministratori hanno fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Gli Amministratori ci hanno altresì informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e/o delle sue controllate.

Il Collegio Sindacale si è riunito 7 volte nel corso dell'anno; ha incontrato la Società di Revisione e nel corso di tale incontro non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel periodo considerato abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, assumendo informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, anche tramite la raccolta di documentazione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge. Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

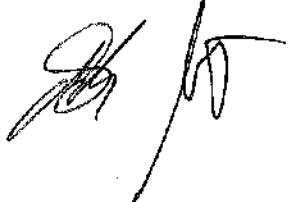
Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a 2.590.897 Euro e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	73.714.663
Passività	€	34.429.052
Patrimonio netto (escluso utile di esercizio)	€	36.694.714
Utile dell'esercizio	€	2.590.897

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	34.118.525
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	31.757.851
Differenza	€	2.360.675
Proventi e oneri finanziari	€	741.539
Proventi e oneri straordinari	€	(152.348)
Risultato prima delle imposte	€	2.949.867
Imposte sul reddito correnti, diff. e ant.	€	(358.970)
Utile dell'esercizio	€	2.590.897

1/00 

La Società di Revisione ha emesso in data 2 aprile 2010 la relazione sul bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione della Società di Revisione nella quale non si evidenziano né riserve né limitazioni.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, le stesse sono omogenee a quelle utilizzate nel primo esercizio della società.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e sulla sua conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura, nonché la rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri.

In particolare il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'accantonamento all'apposito fondo rischi per il contenzioso inerente il contratto con Idrolario Srl, come meglio descritto nella Relazione degli Amministratori.

Per quanto da noi verificato, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

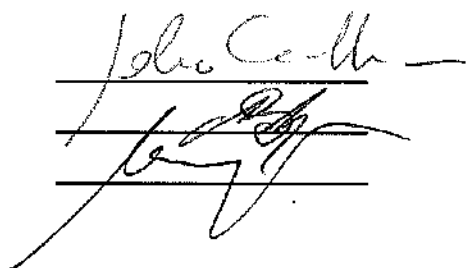
Gli Amministratori hanno illustrato nella Relazione sulla Gestione i rapporti con parti correlate. In particolare è stato indicato che i rapporti di interscambio di beni e servizi tra Lrh S.p.A. con le società controllate e collegate sono regolati da appositi contratti di servizio a condizioni di mercato. Indicano inoltre che i rapporti con i Comuni soci-parti correlate sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento degli stessi. Al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che a norma di statuto l'Assemblea in data 30 novembre 2009 ha provveduto alla nomina del Comitato di Vigilanza.

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sull'andamento della gestione contenga adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio, ivi compresa la distribuzione del dividendo.

Lecco, 6 aprile 2010

Il Collegio Sindacale
Dott. Lelio Cavallier
Dott. Alberto Sala
Avv. Secchi Maurizio





Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della LARIO RETI HOLDING S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, nel mese di gennaio 2009 ha avuto efficacia lo scorporo di parte delle attività afferenti al ciclo idrico integrato attuato mediante la scissione parziale non proporzionale della Società Lario Reti Holding S.p.A. in Idrolario S.r.l..
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 2 aprile 2010



Allegati Lario reti holding S.p.A:

- **Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati**
- **Indici di bilancio**



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

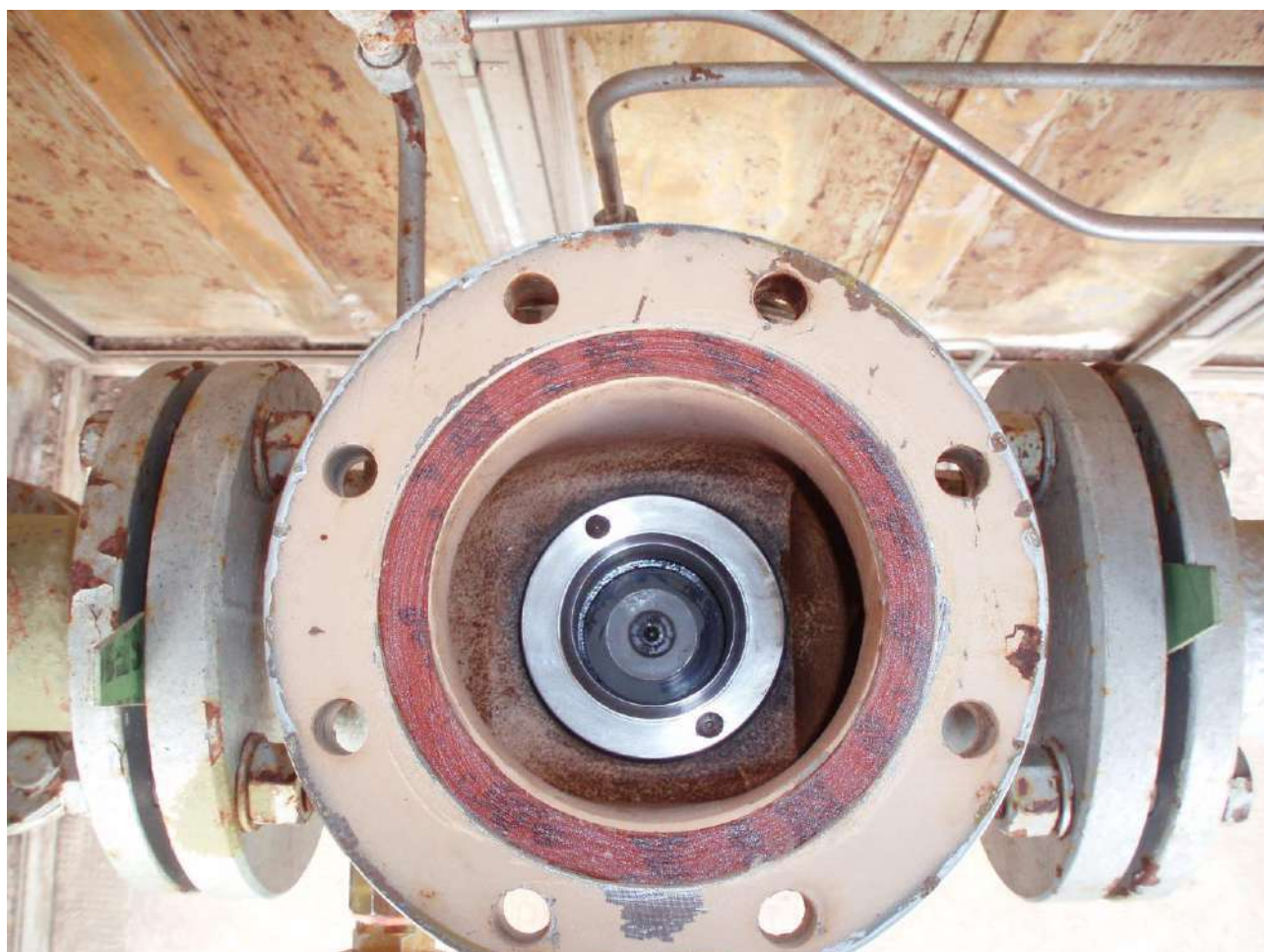
	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (A)		
A 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.426.951	27.255.177
A 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.467.275	6.994.555
Totale valore produzione caratteristica	32.894.226	34.249.732
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI ATIPICI	1.224.299	1.238.627
2) COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (B)	31.757.851	34.964.356
3) Risultato della produzione caratteristica o reddito operativo	2.360.675	524.003
5) COSTI DELLA PRODUZIONE ATIPICA		
6) Risultato della gestione atipica (4-5)		
7) Risultato della gestione finanziaria	741.539	127.040
8) Risultato della gestione straordinaria	-152.348	-127.653
9) Gestione tributaria	358.970	382.245
10) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (3+6+7+8-9)	2.590.897	141.145

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.426.951	27.255.177
A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.467.275	6.994.555
A 5) Altri ricavi e proventi	1.224.299	1.238.627
Totale valore produzione	34.118.525	35.488.359
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	3.865.067	3.320.781
B 7) Per servizi	13.874.953	16.497.561
B 8) Per godimento beni di terzi	1.899.754	642.985
B 11) Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	140.402	-122.731
B 14) Oneri diversi di gestione	395.327	579.290
Valore aggiunto	13.943.022	14.570.473
B 9) Per il personale	7.488.885	8.221.797
Margine operativo lordo	6.454.137	6.348.676
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	3.293.462	5.037.657
B 12) Accantonamenti per rischi	0	0
B 13) Altri accantonamenti	800.000	787.016
Reddito operativo	2.360.675	524.003
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	741.539	127.040
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-152.348	-127.653
Risultato prime delle imposte	2.949.867	523.389
22 Imposte sul reddito d'esercizio	358.970	382.245
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.590.897	141.145

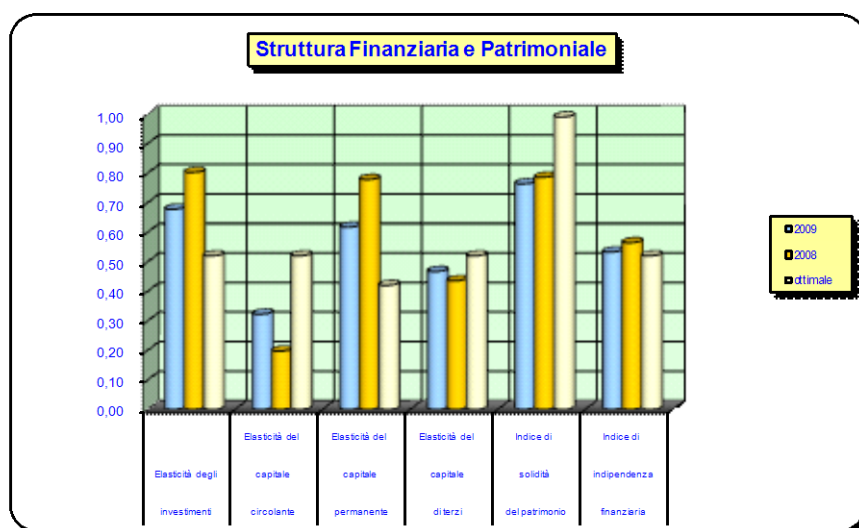
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
ATTIVO	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
1) LIQUIDITA'		
1.1 Immediato		
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
C IV - Disponibilità liquide	5.630.325	4.617.834
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni imprese controllate		
2) Partecipazioni imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Azioni proprie		
5) Altri titoli		
Totale liquidità immediate	5.630.325	4.617.834
1.2 Differite		
CII - BIII2 Crediti entro 12 mesi	17.209.085	16.538.455
D Ratei e risconti attivi	174.669	208.910
Totale liquidità differite	17.383.755	16.747.365
1) Totale liquidità	23.014.080	21.365.199
2) DISPONIBILITA'		
CI Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	753.412	893.814
2) Prodotti in corso di lavorazione		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
2) Totale disponibilità	753.412	893.814
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)	23.767.492	22.259.013
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO		
BI Immobilizzazioni immateriali	1.543.926	2.862.465
Totale immobilizzazioni immateriali nette	1.543.926	2.862.465
BII Immobilizzazioni materiali	39.972.156	78.529.617
Totale immobilizzazioni materiali nette	39.972.156	78.529.617
BIII Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni	2.558.789	2.572.438
2) Crediti oltre 12 mesi	5.706.817	6.342.873
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
CII Crediti oltre 12 mesi	165.485	146.057
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.431.091	9.061.368
4) Totale attivo immobilizzato	49.947.172	90.453.450
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)	73.714.663	112.712.463

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
PASSIVO		BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
6) PASSIVO CORRENTE			
D	Debiti entro 12 mesi	12.925.068	8.772.345
	Altri debiti	5.753.857	4.178.644
	Debiti tributari entro 12 mesi	811.913	273.194
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	357.981	910.516
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi		
E	Ratei e risconti passivi annuali	8.381.844	10.840.570
6) Totale passivo corrente		28.230.664	24.975.269
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'			
D	Debiti oltre 12 mesi	49.661	18.232.646
B	Fondi per rischi e oneri	3.158.990	2.599.411
	Fondo TFR	2.989.736	3.278.136
7) Totale passivo non corrente o redimibilità		6.198.388	24.110.193
8) PATRIMONIO NETTO			
AI	Capitale	30.000.000	50.000.000
A II - IX	Riserve e Utile	9.285.611	13.627.000
8) Totale patrimonio netto		39.285.611	63.627.000
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)		73.714.663	112.712.462



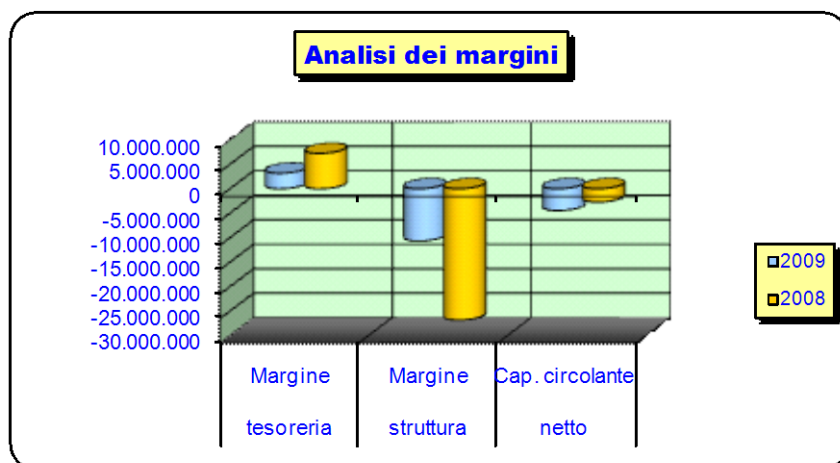
STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE
- Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa -

		BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
1.1 ELASTICITA' DEGLI INVESTIMENTI			
Formula:	Attivo immobilizzato	49.947.172	90.453.450
	Impieghi o capitale investito	73.714.663	112.712.462
	Indice:	0,68	0,80
	Condizioni di equilibrio :Mediamente attorno allo 0,5		
2.2 ELASTICITA' DEL CIRCOLANTE			
Formula:	Capitale Circolante	23.767.492	22.259.013
	Impieghi o capitale investito	73.714.663	112.712.462
	Indice:	0,32	0,20
	Condizioni di equilibrio :Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice superiore a 0,5 mostra una buona condizione di elasticità		
3.3 ELASTICITA' DEL CAPITALE PERMANENTE			
Formula:	Capitale permanente	45.483.999	87.737.193
	Totale fonti di finanziamento	73.714.663	112.712.462
	Indice:	0,62	0,78
	Condizioni di equilibrio :Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio		
4.4 ELASTICITA' DEL CAPITALE DI TERZI			
Formula:	Capitale di terzi	34.429.052	49.085.462
	Totale fonti di finanziamento	73.714.663	112.712.462
	Indice:	0,47	0,44
	Condizioni di equilibrio :La situazione è equilibrata fino a quando l'indice non supera lo 0,5		
5.5 INDICE SOLIDITA' DEL PATRIMONIO			
Formula:	Capitale sociale	30.000.000	50.000.000
	Patrimonio netto	39.285.611	63.627.000
	Indice:	0,76	0,79
	Condizioni di equilibrio :L'indice deve essere almeno inferiore ad 1		
6.6 INDIPENDENZA FINANZIARIA			
Formula:	Patrimonio netto	39.285.611	63.627.000
	Totale fonti di finanziamento	73.714.663	112.712.462
	Indice:	0,53	0,56
	Condizioni di equilibrio :L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5		



ANALISI DEI MARGINI

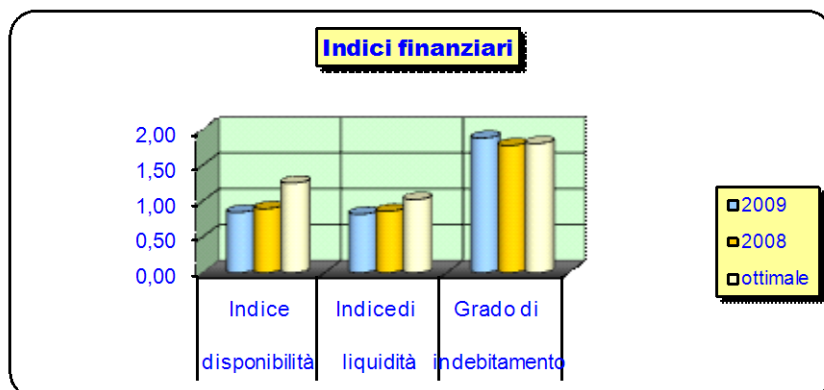
	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
1.8 MARGINE TESORERIA		
Definizione: Esprime la capacità di far fronte con liquidità ai debiti a breve termine e di disporre di ulteriore liquidità		
Liquidità (immediate +differite)	23.014.080	21.365.199
Passività corrente	-19.848.820	-14.134.699
Margine tesoreria	3.165.260	7.230.500
Condizioni di equilibrio :Liquidità maggiore del passivo corrente		
1.9 MARGINE STRUTTURA		
Definizione: Indica in quale misura il patrimonio netto finanzia le immobilizzazioni al netto dei fondi		
Patrimonio netto	39.285.611	63.627.000
Immobilizzazioni nette	-49.947.172	-90.453.450
Margine struttura	-10.661.560	-26.826.450
Condizioni di equilibrio :Patrimonio netto maggiore delle immobilizzazioni nette		
10 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Definizione: Indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità +disponibilità) è in grado di coprire il passivo corrente		
Attivo corrente	23.767.492	22.259.013
Passivo corrente	-28.230.664	-24.975.269
Capitale circolante netto	-4.463.173	-2.716.256
Condizioni di equilibrio :Attivo corrente maggiore del passivo corrente		



INDICI FINANZIARI

- Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa -

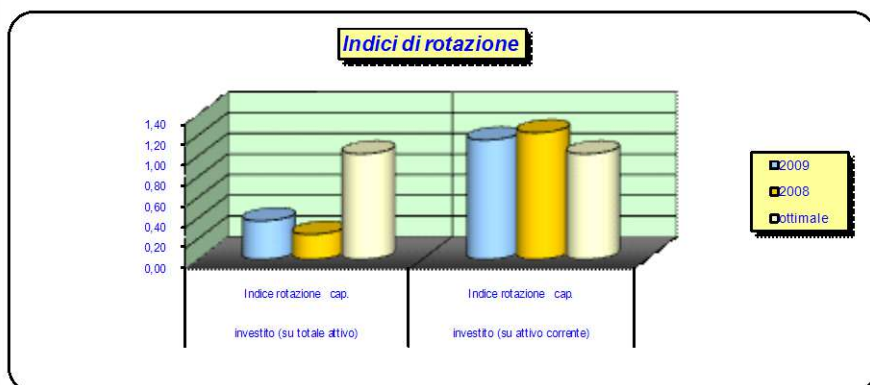
	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
12 INDICE DISPONIBILITA'		
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente	
Formula:	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	$\frac{23.767.492}{28.230.664}$
	0,84	0,89
Condizioni di equilibrio : L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente		
13 INDICE DI LIQUIDITA'		
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità	
Formula:	$\frac{\text{Totale liquidità}}{\text{Passivo corrente}}$	$\frac{23.014.080}{28.230.664}$
	0,82	0,86
Condizioni di equilibrio : L'indice deve tendere a raggiungere 1		
14 GRADO DI INDEBITAMENTO		
Definizione:	Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto	
Formula:	$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{73.714.663}{39.285.611}$
	1,88	1,77
Condizioni di equilibrio : L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2		



INDICI DI ROTAZIONE E DI DURATA

- Esprimono la rotazione degli elementi dell'attivo e del passivo che consentono di valutare l'efficienza finanziaria dell'impresa -

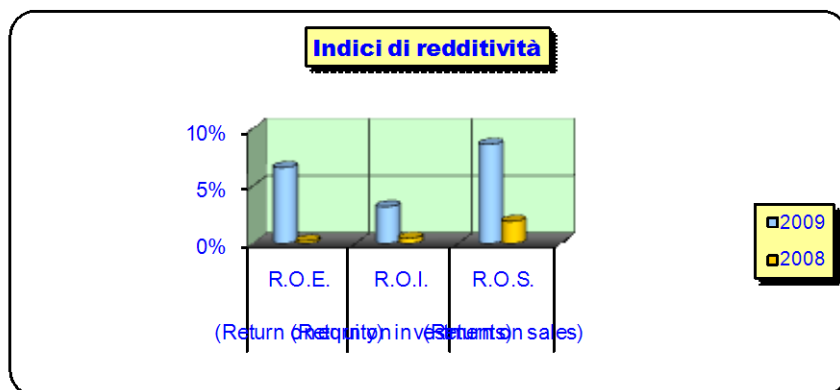
	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
16 INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (1)		
Definizione:	Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite	
Formula:	$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Totale attivo}}$	$\frac{27.426.951}{73.714.663}$
		$\frac{27.255.177}{112.712.462}$
Indice:	0,37	0,24
Condizioni di equilibrio :	Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa, tuttavia un'area di equilibrio si pone per indici maggiori di 1	
17 INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (2)		
Definizione:	Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite	
Formula:	$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Attivo corrente}}$	$\frac{27.426.951}{23.767.492}$
		$\frac{27.255.177}{22.259.013}$
Indice:	1,15	1,22
Condizioni di equilibrio :	L'indice esprime un punto di equilibrio attorno a 1	



INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale

	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
22 R.O.E. (Return on equity)		
Definizione:	Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito	
Formula:	$\frac{\text{Utile d'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{2.590.897}{63.627.000}$
	2.590.897	141.145
	39.285.611	63.627.000
Indice:	6,60%	0,22%
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale investito dei soci	
23 R.O.I. (Return on investments)		
Definizione:	Esprime la redditività della gestione dell'impresa rispetto al capitale investito	
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione}}{\text{Totale attivo}}$	$\frac{2.360.675}{112.712.462}$
	2.360.675	524.003
	73.714.663	112.712.462
Indice:	3,20%	0,46%
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale proprio e di terzi investito	
24 R.O.S. (Return on sales)		
Definizione:	Esprime la remuneratività delle vendite	
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}}$	$\frac{2.360.675}{27.255.177}$
	2.360.675	524.003
	27.426.951	27.255.177
Indice:	8,61%	1,92%
Condizioni di equilibrio:	Indice molto variabile in relazione alle aree di business	





Prospetti di Bilancio Gruppo Lario reti:

- Stato Patrimoniale**
- Conto Economico**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
	BILANCIO 2009		BILANCIO 2008	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali:				
1. costi di impianto e di ampliamento		238.440		329.862
2. costi ricerca sviluppo e pubblicità		78.296		14.728
3. diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		111.245		20.738
4. concessioni licenze marchi diritti e simili		334.357		867.685
5. avviamento		303.597		498.439
6. immobilizzazioni in corso e acconti		216.107		224.505
7. Altre		1.014.542		1.339.715
Totale immobilizzazioni immateriali		2.296.584		3.295.672
II. Immobilizzazioni materiali:				
1. terreni e fabbricati		2.651.180		13.467.310
2. impianti e macchinario		36.755.208		57.615.598
3. attrezzature industriali e commerciali		1.664.789		2.452.927
4. altri beni		803.805		571.383
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		2.754.744		9.102.315
Totale immobilizzazioni materiali		44.629.726		83.209.532
III. Immobilizzazioni finanziarie:				
1. partecipazioni in:				
b) imprese collegate - oltre 12 mesi				
c) altre imprese - oltre 12 mesi		108.890	108.890	122.539
2. Crediti:				
b) verso altri - oltre 12 mesi		6.921	6.921	637.877
Totale immobilizzazioni finanziarie		115.811		760.416
Totale immobilizzazioni		47.042.121		87.265.620
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze:				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		797.696		917.926
II. Crediti:				
1. Verso clienti - entro 12 mesi		36.593.770		44.797.610
2. Verso imprese controllate - entro 12 mesi		-		-
4. Verso controllanti - entro 12 mesi		-		-
4bis. Crediti tributari				
entro 12 mesi		2.058.600		2.251.468
oltre 12 mesi		141	2.058.741	2.857
4ter. Imposte anticipate				
entro 12 mesi		6.451		2.539
oltre 12 mesi		2.017.645	2.024.096	1.752.144
5. Verso altri:				
entro 12 mesi		3.044.218		1.673.600
oltre 12 mesi		165.531	3.209.749	146.310
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV. Disponibilità liquide:				
1. Depositi bancari e postali		8.789.547		8.659.915
3. Denaro e valori in cassa		8.590	8.798.137	9.814
Totale attivo circolante		53.482.189		60.214.182
D) RATEI E RISCONTI		986.293		1.091.668
TOTALE ATTIVO		101.510.601		148.571.472

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
	BILANCIO 2009		BILANCIO 2008	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		30.000.000		50.000.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		8.886		8.886
III. Riserve di rivalutazione				
IV. Riserva legale		327.952		304.000
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI. Riserve statutarie				
VII. Altre riserve distintamente indicate:				
Riserve	11.427.636		17.449.048	
		11.427.636	0	17.449.048
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo				0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio di Gruppo		4.017.403		1.036.271
Totale patrimonio netto del Gruppo		45.781.877		68.798.205
Capitale e riserve di terzi		329.659		212.432
Totale patrimonio netto		46.111.536		69.010.637
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2. Fondi trattamento quiescenza e simili		5.681		5.681
2. Fondi per imposte		17.502		16.030
3. Altri		3.258.990		2.599.411
Totale fondi per rischi e oneri		3.282.173		2.621.122
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		3.486.806		3.748.099
D) DEBITI				
4. Debiti verso banche:				
entro 12 mesi	363.257		0	
oltre 12 mesi	0	363.257		0
5. Debiti verso altri finanziatori:				
entro 12 mesi				
oltre 12 mesi	5.661.932	5.661.932	20.174.060	20.174.060
6. Acconti				
entro 12 mesi	274.866		273.071	
oltre 12 mesi	49.661	324.527	36.000	309.071
7. Debiti verso fornitori - entro 12 mesi		23.767.332		32.299.037
9. Debiti verso imprese controllate - entro 12 mesi		0		
11. Debiti verso controllanti:				
entro 12 mesi			0	
oltre 12 mesi		0	0	0
12. Debiti tributari - entro 12 mesi		3.258.458		3.944.094
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi		459.483		1.004.774
14. Altri debiti - entro 12 mesi		6.185.632		4.402.531
Totale debiti		40.020.622		62.133.567
E) RATEI E RISCONTI		8.609.464		11.058.047
TOTALE PASSIVO		101.510.601		148.571.472

CONTO ECONOMICO				
	BILANCIO 2009		BILANCIO 2008	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		102.708.583		100.935.942
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav.				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.578.304		7.177.084
5) Altri ricavi e proventi:				
diversi	2.563.224		2.414.147	
contributi in conto esercizio	50.919	2.614.143	97.321	2.511.468
Totale valore della produzione		110.901.030		110.624.494
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci		75.282.756		72.397.027
7) Per servizi		11.358.805		15.887.049
8) Per godimento di beni di terzi		2.982.482		1.482.805
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	6.481.308		6.874.155	
b) oneri sociali	2.069.171		2.196.164	
c) trattamento di fine rapporto	472.319		539.464	
d) trattamento di quiescenza e simili	8.201		14.359	
e) altri costi	15.557	9.046.556	5.354	9.629.496
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	748.879		841.850	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	2.518.808		4.534.947	
c) svalutazione immobilizzazioni	15.269		540.496	
d) svalutazione crediti compresi nel circolante	776.109	4.059.065	357.257	6.274.550
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		120.230		(123.738)
12) Accantonamenti per rischi		900.000		787.016
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		756.866		1.530.531
Totale costi della produzione		104.506.760		107.864.736
Differenza tra valori e costi della produzione		6.394.270		2.759.758
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) in imprese controllate		0		0
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi dai precedenti:				
3- altri		234.500		952.932
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:				
d) altri		324.020		1.373.840
Totale proventi e oneri finanziari		(89.520)		(420.908)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		
19) Svalutazioni				
Totale delle rettifiche		0		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni	0			
b) sopravvenienze attive insussist.passive	674.931	674.931	589.378	589.378
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni	0			
b) sopravvenienze passive insussist.attive	785.614	785.614	195.137	195.137
Totale proventi e oneri straordinari		(110.683)		394.241
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		6.194.067		2.733.091
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERIRE E ANTICIPATE				
Imposte correnti	2.327.700		1.543.924	
Imposte differite	(268.264)	2.059.436	(67.605)	1.611.529
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO		4.134.630		1.121.562
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI		117.227		85.291
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		4.017.403		1.036.271

Nota Integrativa al bilancio consolidato

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Scissione Societaria

Come anticipato nella Relazione sulla Gestione nel mese di gennaio è divenuta efficace la scissione del ramo idrico della Capogruppo con il conseguente trasferimento delle relative poste attive e passive.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009, è stato predisposto secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni contenute negli artt. da 25 a 46 del D.lgs. n. 127/91 e secondo gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti per i bilanci delle imprese incluse nel consolidamento, così come previsto dall'art. 32 del citato D.lgs 127/91.

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione del Gruppo, compresa la sua prevedibile evoluzione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Di seguito sono riepilogate le modificazioni dei criteri di valutazione o di prassi contabile che la costituzione della Capogruppo ha comportato.

Contabilizzazione dei contributi per allacci d'utenza alla rete: il processo di omogeneizzazione dei principi contabili conseguente alla fusione ha comportato la necessità di scegliere il metodo da utilizzare per la contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua.

Il nuovo sistema di rilevazione e rendicontazione delle commesse di investimento adottato ha infatti permesso, a partire dall'esercizio in corso, la rilevazione puntuale e sistematica dei costi e dei ricavi associati a ciascuna commessa di investimento, formalizzata attraverso la predisposizione di specifici report che accolgono le ore di manodopera opportunamente valorizzate, il costo dei materiali, il costo dei servizi esterni nonché il corrispettivo pattuito con il cliente.

Consequentemente si è stabilito un nuovo criterio di contabilizzazione dei contributi per allacciamento alla rete gas, peraltro analogo a quello scelto da primarie società attive nel settore della distribuzione di gas naturale. Il metodo precedentemente utilizzato da talune società preesistenti alla fusione nella Capogruppo Lario reti holding S.p.A. (in particolare da Acel S.p.A.) che consisteva nell'iscrivere il contributo come ricavo differito (tramite il metodo del risconto passivo) e imputarlo come provento a Conto Economico sistematicamente durante la vita utile degli impianti (reti).

A partire dal primo consuntivo 2008 del gruppo Lario reti la contabilizzazione avviene rilevando a Conto Economico i contributi e gli oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete. Si evidenzia inoltre che i contributi ricevuti nel passato sono trattati, come precedentemente detto, come contributi c/impianti con la tecnica del risconto. Tale risconto passivo, attualmente in essere e generatosi nel corso degli esercizi precedenti in virtù del criterio di contabilizzazione sopra menzionato, non è ricostruibile analiticamente secondo le modalità attualmente implementate in quanto la Capogruppo Lario reti holding S.p.A. deriva dalla fusione per

unione di sei società che adottavano diversi criteri di contabilizzazione, nonché sistemi informativi di rilevazione e consuntivazione dei costi differenti tra loro. Si ritiene pertanto necessario continuare a considerare tali contributi come ricavo differito.

A tale criterio si è uniformata anche la controllata Age S.p.A.

Struttura e contenuto

Il Bilancio consolidato, espresso in euro, chiuso al 31.12.2009, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Come indicato in premessa, il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2009 è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di bilancio consolidato e con l'ottica di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati sono conformi al dettato degli art. 34 e 35 del Dlgs 127/91 e coincidono con i criteri di valutazione della Capogruppo Lario reti holding S.p.A. con la sola esclusione:

- della vita utile delle reti di distribuzione e degli allacciamenti gas della controllata Age S.p.A.. Si precisa che la società Capogruppo ha definito in quaranta anni la vita utile dei predetti beni.

Conseguentemente ai fini della redazione del presente bilancio consolidato con criteri di valutazione uniformi, si è provveduto all'omogenizzazione dei criteri utilizzati allineandoli a quelli adottati dalla Capogruppo.

Il Bilancio consolidato è predisposto sulla base dei Bilanci delle società controllate approvati dalle rispettive assemblee o, in mancanza, sulla base dei progetti di Bilancio predisposti dai relativi Consigli di Amministrazione, con riferimento alla data del 31.12.2009, che corrisponde alla data di chiusura del Bilancio di esercizio della Capogruppo e delle società controllate. Tutti i bilanci consolidati sono redatti sulla base dei principi contabili vigenti in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità o, in mancanza, da quelli internazionali emessi dal International Financial Reporting Standard (IFRS).

Il presente Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte & touche S.p.A..

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato del Gruppo Lario reti include il Bilancio della Capogruppo Lario reti holding S.p.A. e quelli delle società delle quali Lario reti holding S.p.A. dispone ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento al 31.12.2009, con indicazione del metodo di consolidamento.

Oltre alla Capogruppo le società consolidate integralmente al 31.12.2009 sono le seguenti:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Metodo di consolidamento
ACEL Service S.r.l.	Lecco	1.533.600	95,1	integrale
Adda Gestione Energia S.p.A.	Lecco	1.156.850	95,6	integrale
Ecosystem gas Surl	Merate	20.000	100%	integrale

Le partecipazioni non di controllo detenute dal Gruppo Lario reti sono state valutate con il metodo del costo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I Più significativi principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- i Bilanci delle società consolidate sono recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza, evidenziando l'eventuale quota di pertinenza di azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto;
- i rapporti di debito e credito, i costi e ricavi, i dividendi e gli effetti di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse fra le società del gruppo sono stati eliminati;
- quando l'eliminazione determina una differenza di valori alla data di acquisto, questa è imputata se negativo è iscritto come riserva di consolidamento, se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza da "consolidamento".
- il valore di carico delle partecipazioni è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto.
- le quote di patrimonio netto ed i risultati d'esercizio dei soci di minoranza, ove esistenti, sono stati esposti in maniera separata rispettivamente nel patrimonio netto consolidato e dedotti dal risultato d'esercizio;
- i dividendi distribuiti da società comprese nell'area di consolidamento sono eliminati dal conto economico consolidato ed imputati tra le riserve di patrimonio netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dallo IFRS.

Il Bilancio così redatto rappresenta fedelmente le scritture contabili che riflettono tutte le operazioni poste in essere dalle società consolidate.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle stesse.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i costi di impianto e ampliamento” e i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno” sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi ad eccezione dei contratti, ad eccezione dei contratti di diritto d'uso delle reti il cui ammortamento è commisurato alla durata contrattuale.
- i costi relativi ad “altre immobilizzazioni immateriali” (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo di vita tra la vita utile delle miglorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli oneri accessori di diretta imputazione e delle risultanze delle perizie di trasformazione in società per azioni delle 6 società che hanno costituito Lario reti holding S.p.A. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costituzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed oneri finanziari, che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di

natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato, come precisato in premessa, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economica-tecnica dei relativi beni. Tali aliquote sono di seguito specificate:

Immobilizzazioni materiali	aliquote utilizzate	
	minima	massima
fabbricati		3,00
serbatoi		4,00
impianti	4,00	8,00
Impianti produzione fotovoltaico		6,67
telecontrollo		15,00
rete personal computers		20,00
cartografico / ponte radio		20,00
rete distribuzione gas		2,50
misuratori / attrezzature		10,00
autoveicoli		20,00
autovetture		50,00
mobili ufficio	12,00	24,00
macchine ufficio	20,00	40,00

Gli ammortamenti sono inoltre ridotti al 50% per i beni acquisiti durante l'esercizio, per tenere conto del loro minore utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate sono relative a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa, iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Inoltre, come indicato nel paragrafo "struttura e contenuto", secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, oltre che per riflettere una migliore rappresentazione dell'attività della Società e del Gruppo, sono stati predisposti i prospetti contabili consolidati di Gruppo ad integrazione dei prospetti contabili della Capogruppo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni minoritarie e crediti, sono iscritte rispettivamente al costo di acquisto/sottoscrizione o al valore nominale in quanto ritenuti pienamente recuperabili ed esigibili.

Sono inoltre incluse in tale voce i crediti finanziari relativi ai finanziamenti concessi ad una società controllata.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, composte principalmente da accessori e parti di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, vengono iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

Crediti / Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono attività che non sono state destinate ad essere immobilizzate e che sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il presunto valore di mercato e/o di realizzo.

Disponibilità liquide e debiti finanziari

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. La voce disponibilità liquide include la cassa e conti correnti bancari e postali.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno o si sono manifestati in esercizi diversi da quello di competenza. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di Bilancio verso i dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti vigenti.

Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi", di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio, prevalentemente riconosciuti dai privati in relazione alle attività svolte per l'allacciamento delle utenze private alla rete principale, vengono accreditati in Conto Economico per competenza non appena si ottiene la certezza della loro riscossione.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di acqua ed energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono stati patrimonializzati sulla base di rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

STATO PATRIMONIALE DEL GRUPPO – ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei fondi di ammortamento, ammonta a 47.042 mila euro ed è riconducibile principalmente alle Immobilizzazioni della Capogruppo (39.972 mila euro) e alla controllata AGE SpA /5.121 mila euro).

La variazione che le immobilizzazioni subiscono sono conseguenti alla scissione del ramo idrico dalla Capogruppo.

La composizione della posta è riportata nelle tabelle che seguono.

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale ed a beni immateriali acquisiti presentano un saldo pari a 2.296 mila euro e sono da ricondurre principalmente alla Capogruppo per 1.543 mila euro e alla controllata Acel service per 658 mila euro relativi alla ristrutturazione della sede societaria.

La posta si compone delle seguenti voci:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazioni
1. Costi di impianto e di ampliamento	238.440	329.862	(91.422)
2. Costi ricerca sviluppo e pubblicità	78.296	14.728	63.568
3. Diritti utilizzazione opere dell'ingegno	111.245	20.738	90.507
4. Concessioni licenze marchi diritti e simili	334.357	867.685	(533.328)
5. Avviamento	303.597	498.439	(194.842)
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	216.107	224.505	(8.398)
7. Altre	1.014.542	1.339.715	(325.173)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	2.296.584	3.295.672	(999.088)

B.I. 1 - Costi di impianto e di ampliamento

La voce ammonta a 238 mila euro, si riferisce principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costituzione di Lario reti holding S.p.A.. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

B.I. 2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità

La voce ammonta a 78 mila euro, si riferisce principalmente alle spese sostenute dalla Capogruppo per l'ottenimento della certificazione di qualità.

B.I. 3 - Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Rappresentano principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di software relativi a programmi per la gestione della contabilità industriale e analitica, il controllo di gestione ed il telecontrollo e ammontano a 111 mila euro.

B.I. 4 - Concessioni licenze marchi diritti e simili

Entrano in tale voce i costi sostenuti per le licenze d'uso di software relativi ai nuovi programmi sopraindicati nonché a programmi vari della rete

aziendale. La voce pari a 334 mila euro si riferisce principalmente alla controllata Acel service per 157 mila euro e alla Capogruppo per 111 mila euro e riflette i costi capitalizzati per l'implementazione degli aggiornamenti del sistema informativo aziendale.

B.I. 5 – Avviamento

La posta, pari a 303 mila euro, è principalmente riconducibile al saldo della Capogruppo per 145 mila euro, che mantiene nell'attivo patrimoniale il valore dell'avviamento risultante dal bilancio della società fusa exCiab S.p.A., nonché ai valori generati in capo alle controllate a seguito delle fusioni per incorporazione di Calolzio gas S.r.l. in AGE S.p.A. e di Calolzio servizi S.r.l. in Acel Service S.r.l.

B.I. 7 - Altre

La voce ammonta a 1.014 mila euro, riconducibile ai costi capitalizzati principalmente dalla Capogruppo per 644 mila euro e alla controllata Acel service per 370 mila euro relative a migliorie apportate su beni di terzi.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammontano a 44.629 mila euro e risultano dettagliate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazioni
1. Terreni e fabbricati	2.651.180	13.467.310	(10.816.130)
2. Impianti e macchinario	36.755.208	57.615.598	(20.860.390)
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.664.789	2.452.927	(788.138)
4. Altri beni	803.805	571.383	232.422
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	2.754.744	9.102.315	(6.347.571)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	44.629.726	83.209.533	(38.579.807)

Le immobilizzazioni sono principalmente costituite dai beni della Capogruppo per 39.972 mila euro e dalla società controllata Age S.p.A. per 5.121 mila euro.

Gli ammortamenti complessivi dell'esercizio ammontano a 4.059 euro e sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nel paragrafo della nota integrativa relativo ai criteri di valutazione e sono rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 115 mila euro e la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla scissione del ramo idrico della controllata nonché dalla dismissione della partecipazione nella società New Energy nel luglio 2009.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 01.01.2009	Variazioni		Valore al 31.12.2009
		incrementi	decrementi	
1. Partecipazioni				
En. Tra S.p.A.	108.890			108.890
New energy Scrl	13.649	0	13.649	0
Totale partecipazioni	122.539	0	13.649	108.890
2. Crediti				
Crediti vs. Enti pubblici	637.877	0	630.956	6.921
Totale crediti	637.877	0	630.956	6.921
TOTALE	760.416	0	644.605	115.811

Le partecipazioni valutate con il metodo del costo ammontano euro 108 mila e si riferisce al valore nominale della quota di partecipazione, pari al 18,14% di Acel service nella società En. Tra S.p.A. di Bologna. Tale società è stata costituita il 18.06.03 con un capitale sociale di euro 600 mila e ha come oggetto il trading di gas naturale;

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente a 53.482 mila euro e risulta suddiviso nelle voci che seguono.

ATTIVO CIRCOLANTE	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
C.I Rimanenze	797.696	917.926	(120.230)
C.II Crediti	43.886.356	50.576.527	(6.690.171)
C.III Attività finanziarie	0	0	0
C.IV Disponibilità liquide	8.798.137	8.669.729	128.408
TOTALE	53.482.189	60.164.182	(6.681.993)

C.I - Rimanenze

Le rimanenze finali al 31.12.2009 ammontano a 797 mila euro e sono costituite dalle rimanenze principalmente della Capogruppo rappresentate da materiali di consumo destinati alla manutenzione e costituzione del patrimonio impiantistico aziendale.

Il valore delle rimanenze risulta rettificato da un fondo obsolescenza magazzino, pari a 19.667 euro, a fronte della stimata obsolescenza delle rimanenze a lenta rotazione.

C.II – Crediti

I crediti ammontano, al netto delle svalutazioni, a 43.886 mila euro e sono così suddivisi:

C.II. 1 – Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del relativo fondo svalutazione, ammontano a 36.593 mila euro e rappresentano il totale dei crediti in essere per i servizi forniti dal Gruppo Lario reti.

Descrizione	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Clienti			
Fatture emesse e da emettere	38.042.930	45.601.193	(7.558.263)
Fondo svalutazione crediti	(1.449.160)	(803.583)	(645.577)
Totale crediti verso clienti	36.593.770	44.797.610	(8.203.840)

L'adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante iscrizione del fondo svalutazione crediti la cui consistenza è evidenziata.

Si precisa che per la natura delle attività svolte la ripartizione per area geografica non assume rilevanza. Infatti le società del gruppo svolgono la propria attività nella regione Lombardia (province di Lecco e di Como).

C.II. 4 bis – Crediti tributari

La voce crediti tributari ammonta a 2.058 mila euro che sono principalmente da riferirsi agli acconti sulle imposte dirette.

C.II. 4 ter – Imposte anticipate

Sono espese per euro 2.024 mila e sono da riferire principalmente ad ammortamenti temporaneamente indeducibili relativi agli impianti gas della Capogruppo per 1.354 mila euro, nonché alla società controllata Acel Service S.r.l. per 410 mila euro.

C.II. 5 - Verso altri

I crediti verso altri, al 31.12.2009, ammontano a euro 3.450 mila e comprendono crediti di varia natura, non ricompresi nelle voci precedenti. La voce è principalmente dalla riconducibile alla Capogruppo per 3.697 mila euro, la cui componente principale è dovuta al credito verso Equitalia per ammontari pignorati dalla stessa nell'ambito dell'operazione di incasso degli importi presumibilmente dovuti a fronte delle sanzioni connesse alla c.d. moratoria fiscale.

C.IV - Disponibilità liquide

La posta, che presenta un saldo di 8.798 mila euro, riflette le posizioni transitorie di liquidità e si riferisce al totale della disponibilità di cassa in giacenza sui conti accesi presso gli istituti bancari e postali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	8.789.547	8.659.915	129.632
Denaro e valori in cassa	8.590	9.814	(1.224)
TOTALE	8.798.137	8.669.729	128.408

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a euro 986 mila ed è principalmente da riferire al corrispettivo relativo al servizio di distribuzione gas versato dalla società AGE S.p.A. al Comune di Merate per la quota di competenza di esercizi futuri.

STATO PATRIMONIALE DEL GRUPPO – PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto del Gruppo Lario reti ammonta a 45.781 mila euro ed è così costituito:

PATRIMONIO NETTO	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Capitale sociale	30.000.000	50.000.000	(20.000.000)
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.886	8.886	
Riserva Legale	327.952	304.000	23.952
Altre riserve			-
Riserve da fusione e da consolidamento	11.427.636	17.449.048	(6.021.412)
Utili (perdite) di esercizio portati a nuovo	0	0	-
Utili (perdite) di esercizio	4.017.403	1.036.271	2.981.132
TOTALE del gruppo	45.781.877	68.798.205	(23.016.328)

A.I - Capitale

Al 31.12.2009 risulta pari a euro 30.000 mila suddiviso in numero di 1.200.000 azioni ordinarie da nominali euro 25 cadauna.

A.II – Riserva da sovrapprezzo

La voce ammonta a 8 mila ed è riferita all'incremento della analoga riserva in capo ad Acel Service S.r.l. in seguito alla incorporazione di Calolzio Servizi S.r.l.; la riserva è interamente di competenza del Gruppo.

A.IV - Riserva legale

Tale riserva ammonta a euro 327 mila ed è stata costituita in accordo all'articolo 2430 del codice civile dalle società Acel Service S.r.l. ed Ecosystem S.p.A..

A.VII - Altre riserve

La posta in esame, al 31.12.2009 è pari a 11.427 mila, euro ed è composta dalle riserve straordinarie per la quota di utili relativi agli esercizi precedenti non distribuiti agli azionisti; dalla riserva di fusione della capogruppo; dalle riserve da consolidamento.

A.IX - Utile (Perdita) dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio in esame ammonta, per la parte di pertinenza del Gruppo, ad un utile di 4.017 mila euro.

Di seguito si espongono il prospetto di raccordo tra il risultato netto di Lario reti holding S.p.A. e il risultato netto di Gruppo, e il raccordo tra il patrimonio netto di Lario reti holding S.p.A. e il patrimonio netto di Gruppo.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto 31.12.2009	Risultato d'esercizio 31.12.2009
Come da bilancio Lario reti holding S.p.A.	39.286	2.591
Quota, attribuibile al Gruppo, del risultato e del patrimonio netto contabile delle Società controllate	9.906	2.681
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(2.425)	0
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(330)	(117)
Altre rettifiche di consolidamento	(655)	(1.137)
COME DA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO LARIO	45.782	4.018

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi al 31.12.2009 ammontano a 3.282 mila euro e sono dettagliati come di seguito esposto:

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazioni
Trattamento quiescenza e simili	5.681	5.681	0
Fondo imposte differite	17.502	16.030	1.472
Altri	3.258.990	2.599.411	659.579
TOTALE	3.282.173	5.681	661.051

Il fondo imposte differite accoglie le imposte differite calcolate in seguito alle scritture di consolidamento.

Gli altri fondi, pari a 3.258 mila euro, sono relativi agli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo sulla base di rischi possibili come meglio illustrato nella nota integrativa della Capogruppo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a 3.748 mila euro e riflette le indennità maturate alla fine dell'anno dal personale dipendente del Gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO	Valore al 01.01.2009	Variazioni		Valore al 31.12.2009
		Incrementi accanton.to	Decrementi utilizzi	
Trattamento di fine rapporto	3.748.099	131.513	392.806	3.486.806
TOTALE	3.748.099	131.513	392.806	3.486.806

Si segnala che l'accantonamento della quota maturata nel corso dell'esercizio trova collocazione nel conto economico alla voce B) 9 c).

D) DEBITI

Il saldo complessivo, pari a 40.021 mila euro, risulta così composto:

DEBITI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
D.3 Debiti verso Banche	363.257		363.257
D.4 Debiti verso altri finanziatori	5.661.932	20.174.060	(14.512.128)
D.5 Acconti	324.527	309.071	15.456
D.6 Debiti verso fornitori	23.767.332	32.299.037	(8.531.705)
D.8 Debiti verso imprese controllate	0		-
D.11 Debiti tributari	3.258.458	3.944.094	(685.636)
D.12 Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	459.483	1.004.774	(545.291)
D.13 Altri debiti	6.185.632	4.402.531	1.783.101
TOTALE	40.020.622	62.133.567	(22.112.945)

Di seguito sono commentate le singole poste:

D. 3 - Debiti verso banche

La voce è da riferire al debito a breve della controllata Ecosystem gas per 363 mila euro.

D. 4 - Debiti verso altri finanziatori

Tale voce, pari a 5.661mila euro, accoglie l'esposizione debitoria della Capogruppo per gli investimenti realizzati e/o in corso.

D. 5 – Acconti

La posta acconti, che ammonta al 31.12.2009 a euro 324 mila, si riferisce principalmente ad anticipi sui consumi acqua ricevuti dagli utenti della Capogruppo.

D. 6 – Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori, comprensiva delle fatture da ricevere, ammonta al 31.12.2009 a 23.767 mila euro e fa principalmente riferimento alle forniture di gas naturale.

D. 11 – Debiti tributari

La posta debiti tributari al 31.12.2009 è esposta per euro 3.258 mila euro e riflette principalmente il debito di Acel Service S.r.l. per l'imposta di consumo sul gas metano per 1.792 mila euro.

D. 12 – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Al 31.12.2009 l'esposizione debitoria nei confronti degli istituti di previdenziali ed assistenziali quali INPS, INPDAP, PREMUNGAS, INAIL ammonta a 459 mila euro.

D. 13 – Altri debiti

La voce residuale altri debiti ammonta al 31.12.2009 a euro 6.185 mila euro ed è da riferire principalmente alla Capogruppo per 5.267 mila euro per importi dovuti principalmente all' A.ATO, e al Comune di Lecco, e alla controllata Age spa per il debito verso il socio Ausm per 300 mila euro.

E) RATEI E RISCOINTI

La voce che ammonta a 8.609 mila euro è da riferire principalmente alla Capogruppo, e si riferisce principalmente a risconti passivi, contabilizzati nei precedenti esercizi dalle società coinvolte nella fusione, relativi a contributi corrisposti dagli utenti quale contributo per estensione e/o potenziamento della rete di distribuzione e per allacciamenti, nonché dai contributi c/impianti per gli investimenti realizzati dalle società fuse.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione ammonta a 110.901 mila euro ed è costituito dalle seguenti voci:

1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a euro 102.708 mila euro e sono così costituiti:

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	Bilancio 2009	Bilancio 2008	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	102.555.242	100.841.921	1.713.321
Ricavi Gestione calore	113.156	73.151	40.005
Ricavi da vendita energia elettrica	40.164	20.870	19.294
TOTALE	102.708.562	100.935.942	1.772.620

L'andamento del fatturato del Gruppo è già stato commentato nelle relazione sulla gestione.

4 - Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti che ammontano a 5.578 mila euro e sono principalmente da riferire alla Capogruppo per lavori incrementativi delle reti di distribuzione e dei relativi impianti.

5 - Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi rappresentano il complesso dei ricavi diversi dalla vendita di servizi e forniture oggetto della specifica attività aziendale, ma

comunque inerenti la gestione caratteristica; ammontano a euro 2.614 mila euro. Sono da riferire alla Capogruppo per 1.274 mila euro e a Acel service S.r.l. per 1.197 mila euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Bilancio 2009	Bilancio 2008	variazioni
Totale ricavi diversi	2.563.224	2.414.147	149.077
Contributi in conto esercizio	50.919	97.321	(46.402)
TOTALE	2.614.143	2.511.468	102.675

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione, pari a 104.506 mila euro è così costituito:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	75.282.756	72.397.027	2.885.729
B.7 Per servizi	11.358.805	15.887.049	(4.528.244)
B.8 Per godimento di beni di terzi	2.982.482	1.482.805	1.499.677
B.9 Per personale	9.046.556	9.629.496	(582.940)
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	4.059.065	6.274.550	(2.215.485)
B.11 Variazioni delle rimanenze	120.230	(123.738)	243.968
B.12 Accantonamenti per rischi	900.000	787.016	112.984
B. 14 Oneri di gestione	756.866	1.530.531	(773.665)
TOTALE	104.506.760	107.864.736	(3.357.976)

6 - Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci

I costi, che ammontano a 75.283 mila euro, si riferiscono principalmente all'acquisto di gas metano delle controllate Acel service e Ecosystem gas, nonché ai costi delle materie prime per il funzionamento e materiali di consumo degli impianti aziendali Della Capogruppo e della controllata Age

7 - Per servizi

La voce pari a 11.358 mila euro, accoglie tutti i costi relativi alle prestazioni acquisite esternamente per la gestione dei servizi, principalmente per la realizzazione delle opere aziendali e l'energia elettrica per il funzionamento degli impianti della Capogruppo.

8 - Per godimento di beni di terzi

Si tratta degli oneri relativi ai costi di affitto, gestione, noleggio e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà. La voce, che ammonta complessivamente a 2.982 mila euro, è da riferire principalmente alla capogruppo per 1.899 mila euro, alla controllata AGE S.p.A. per 783 mila euro.

9 - Per il personale

Le spese per il personale sono state rilevate in euro 9.046 mila e sono da riferirsi principalmente alla Capogruppo per 7.488 mila euro

Per la composizione degli organici si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

PERSONALE	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Salari e stipendi			
Retribuzioni lorde	6.481.308	6.874.155	(392.847)
Oneri sociali	2.069.171	2.196.164	(126.993)
Trattamento di fine rapporto	472.319	539.464	(67.145)
Trattamento di quiescenza	8.201	14.359	(6.158)
Altri costi	15.557	5.354	10.203
Totale costi del personale	9.046.556	9.629.496	(582.940)

10 - Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Bilancio 31.12.2009	Bilancio 31.12.2008	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	748.879	841.850	(92.971)
Immobilizzazioni materiali	2.518.808	4.534.947	(2.016.139)
Svalutazione immobilizzazioni	15.269	540.496	(525.227)
Svalutazione crediti compresi attivo circolante	776.109	357.257	418.852
TOTALE	4.059.065	5.734.054	(1.690.258)

Si tratta degli ammortamenti delle immobilizzazioni per 4.059 mila principalmente da riferirsi alla capogruppo per 3.293 mila euro e alla controllata Age per 233 mila euro e Acel service per 269 mila euro,

11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e di merci

E' qui evidenziato il saldo fra le rimanenze finali e le esistenze iniziali, che ammonta a 120 mila euro, per la cui valutazione si rinvia all'esposizione dei criteri di valutazione esposti in premessa alla nota integrativa.

13 - Accantonamenti per rischi

Si tratta dell'accantonamento ai fondi rischi e oneri indicati al punto B3 del passivo di stato patrimoniale al quale si rimanda.

14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 756 mila. euro ed è principalmente da riferire alla Capogruppo per 395 mila euro e alla controllata Acel service per 278 mila euro. In questa voce trova collocazione, oltre ad oneri tributari di varia natura (Ici, Tasse comunali, etc.), i contributi associativi e altri oneri.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

La differenza tra il valore e i costi della produzione è pari a 6.894 mila euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16 - Altri proventi finanziari

La voce, che ammonta a 234 mila euro, si riferisce principalmente ai proventi derivanti dagli interessi maturati sui conti correnti delle società.

17 - Interessi e altri oneri finanziari

La posta in oggetto, pari a 324 mila euro, comprende gli interessi passivi su mutui principalmente da riferire alla Capogruppo.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si tratta di sopravvenienze attive e passive, relative a ricavi e costi di natura extra gestionale e di tipo straordinario il cui saldo negativo ammonta a 110 mila euro.

22 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito ammontano a euro 2.059 mila euro e sono composte da imposte correnti per 2.327 mila euro e imposte differite attive per 268 mila euro.

Relazione:
- Collegio Sindacale

LARIO RETI HOLDING S.P.A.

23900 LECCO (LC) – VIA FIANDRA, 13

Capitale sociale : € 30.000.000,00 interamente versato.

Codice Fiscale e Partita IVA : 01358990131

Iscritta presso la Camera di Commercio di LECCO Numero R.E.A.: 185030

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha steso la presente relazione in conformità al disposto dell'articolo 41 del D.Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato che è stato messo a nostra disposizione si presenta redatto nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 32 del D.Lgs. 127/91.

Il contenuto e la struttura del bilancio, nonché i principi di consolidamento adottati sono conformi alle sopra richiamate norme.

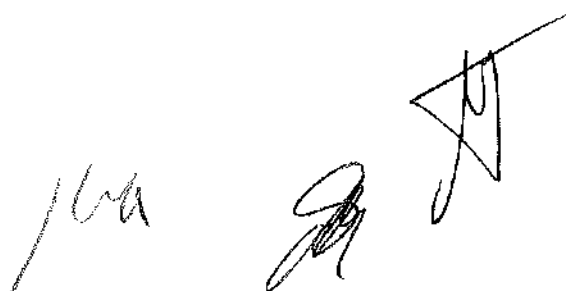
Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, diamo atto che il bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione) sottoposto alla revisione della società all'uopo incaricata, corrisponde ai dati e alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento.

La Società di Revisione ha emesso in data 2 aprile 2010 la relazione sul bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione della Società di Revisione nella quale non si evidenziano né riserve, né limitazioni.

Per quanto ci compete diamo atto che:

- l'area di consolidamento è data oltre che dalla Società capogruppo Lario reti holding S.p.A. dalle seguenti Società:



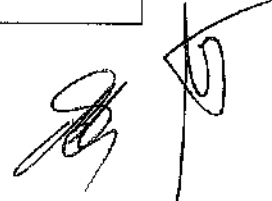
Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Quota posseduta	Metodo di consolidamento
Acel Service S.r.l.	Lecco	1.533.600	95,1%	Integrale
AGE S.p.A.	Lecco	1.156.850	95,6%	Integrale
Ecosystem Gas Surf	Merate	20.000	100%	Integrale

- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincidono con quelle del bilancio della capogruppo. Pertanto per la società controllante e per le società controllate sono stati esaminati i bilanci chiusi al 31.12.2009;

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del c.c.

Il Bilancio consolidato al 31.12.2009, con riferimento alle appostazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, presenta un utile di gruppo di Euro 4.017.403 e si compendia nelle seguenti risultanze complessive:

STATO PATRIMONIALE		
Totale attivo	€	101.510.601
Passività	€	55.399.065
Patrimonio netto gruppo	€	41.764.474
Utile d'esercizio del gruppo	€	4.017.403
Patrimonio netto di terzi	€	329.659
Totale passivo	€	101.510.601
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	€	110.901.030
Costi della produzione	€	104.506.760
Differenza	€	6.394.270
Proventi e oneri finanziari	€	(89.520)
Proventi e oneri straordinari	€	(110.683)
Risultato prima delle imposte	€	6.194.067
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€	2.059.436
Utile dell'esercizio	€	4.134.630
Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	€	4.017.403
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	€	117.227

106 

Secondo gli specifici compiti attribuiti al Collegio Sindacale dall'art. 41 del D.Lgs. 127/1991 si dà atto che:

- sono stati indicati nella nota integrativa i principi applicati nella valutazione delle diverse parti del bilancio consolidato omogeneizzando anche i diversi criteri utilizzati dalla Società AGE S.p.A.;
- sono stati esposti tutti i necessari commenti alle varie voci patrimoniali e reddituali;
- sono stati evidenziati i criteri di imputazione delle imposte dell'esercizio e delle imposte differite ed anticipate;
- sono state rispettate le norme previste dal D.Lgs. n. 127/1991 relativamente ai criteri di consolidamento;
- la Nota Integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991;
- il Bilancio è corredato dalla "Relazione sulla Gestione" la quale risulta redatta dall'organo amministrativo nell'osservanza di quanto stabilito dall'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991;

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva fattori ostativi all'approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2009.

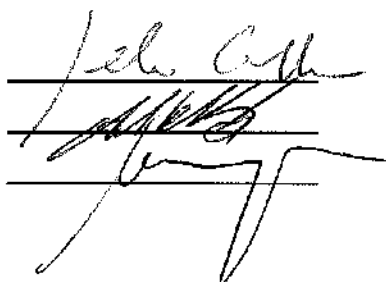
Lecco, 6 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Lelio Cavallier

Dott. Alberto Sala

Avv. Secchi Maurizio



Relazione
- Società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della LARIO RETI HOLDING S.p.A.

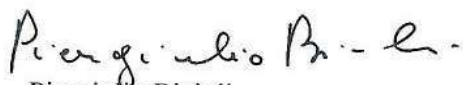
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Lario Reti Holding S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Lario Reti Holding") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2009 .

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Lario Reti Holding al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. Come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, nel mese di gennaio 2009 ha avuto efficacia lo scorporo di parte delle attività afferenti al ciclo idrico integrato attuato mediante la scissione parziale non proporzionale della Capogruppo Lario Reti Holding S.p.A. in Idrolario S.r.l.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Lario Reti Holding al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 2 aprile 2010

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (A)		
A 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.708.583	100.935.942
A 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.578.304	7.177.084
Totale valore produzione caratteristica	108.286.887	108.113.026
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI ATIPICI	2.614.143	2.511.468
2) COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (B)	104.506.760	107.864.736
3) Risultato della produzione caratteristica o reddito operativo	6.394.270	2.759.758
5) COSTI DELLA PRODUZIONE ATIPICA		
6) Risultato della gestione atipica (4-5)		
7) Risultato della gestione finanziaria	-89.520	-420.908
8) Risultato della gestione straordinaria	-110.683	394.241
9) Gestione tributaria	2.059.436	1.611.528
10) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (3+6+7+8-9) DI GRUPPO	4.134.630	1.121.563

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.708.583	100.935.942
A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.578.304	7.177.084
A 5) Altri ricavi e proventi	2.614.143	2.511.468
Totale valore produzione	110.901.030	110.624.494
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	75.282.756	72.397.027
B 7) Per servizi	11.358.805	15.887.049
B 8) Per godimento beni di terzi	2.982.482	1.482.805
B 11) Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.230	-123.738
B 14) Oneri diversi di gestione	756.866	1.530.531
Valore aggiunto	20.399.891	19.450.820
B 9) Per il personale	9.046.556	9.629.496
Margine operativo lordo	11.353.335	9.821.324
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	4.059.065	6.274.550
B 12) Accantonamenti per rischi	0	0
B 13) Altri accantonamenti	900.000	787.016
Reddito operativo	6.394.270	2.759.758
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-89.520	-420.908
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-110.683	394.241
Risultato prime delle imposte	6.194.067	2.733.090
22 Imposte sul reddito d'esercizio	2.059.436	1.611.528
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	4.134.630	1.121.562

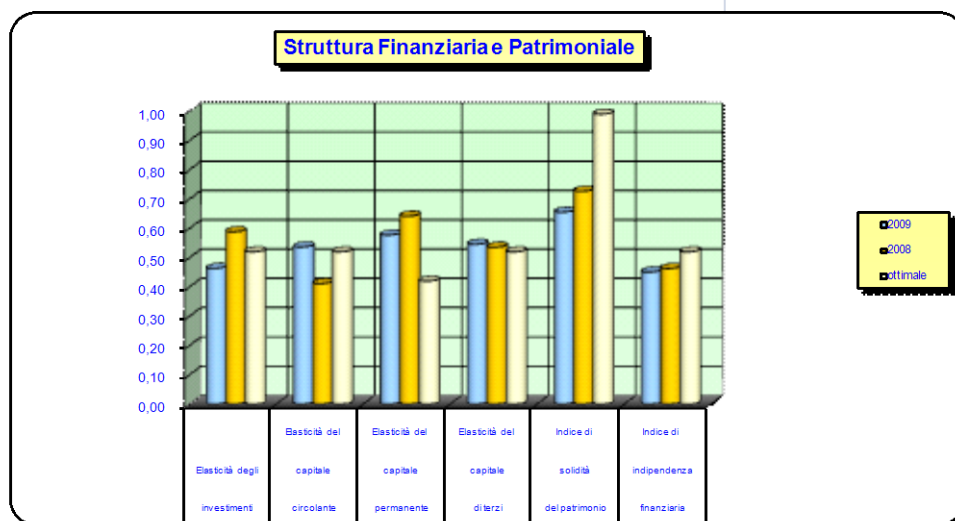
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
ATTIVO	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
1) LIQUIDITA'		
1.1 Immedie		
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
C IV - Disponibilità liquide	8.798.137	8.669.729
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Azioni proprie	-	-
5) Altri titoli	-	-
Totale liquidità immedie	8.798.137	8.669.729
1.2 Differite		
C II - B III 2 Crediti entro 12 mesi	43.886.356	50.480.218
D Ratei e risconti attivi	986.293	1.091.668
Totale liquidità differite	44.872.649	51.571.886
1) Totale liquidità	53.670.786	60.241.615
2) DISPONIBILITA'		
CI Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	797.696	917.926
2) Prodotti in corso di lavorazione	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
2) Totale disponibilità	797.696	917.926
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)	54.468.482	61.159.541
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO		
BI Immobilizzazioni immateriali	2.296.584	3.295.672
Totale immobilizzazioni immateriali nette	2.296.584	3.295.672
B II Immobilizzazioni materiali	44.629.726	83.209.533
Totale immobilizzazioni materiali nette	44.629.726	83.209.533
B III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni	108.890	122.539
2) Crediti oltre 12 mesi	6.921	637.877
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
C II Crediti oltre 12 mesi	-	146.310
Totale immobilizzazioni finanziarie	115.811	906.726
4) Totale attivo immobilizzato	47.042.121	87.411.931
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)	101.510.601	148.571.472

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
PASSIVO		BILANCIO	BILANCIO
		2009	2008
6) PASSIVO CORRENTE			
D	Debiti entro 12 mesi	23.767.332	32.572.108
	Altri debiti	6.460.498	4.402.531
	Debiti tributari entro 12 mesi	3.258.458	3.944.094
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	459.483	1.004.774
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi		
E	Ratei e risconti passivi annuali	8.609.464	11.058.047
6) Totale passivo corrente		42.555.236	52.981.554
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'			
D	Debiti oltre 12 mesi	6.074.850	20.210.060
B	Fondi per rischi e oneri	3.282.173	2.621.122
	Fondo TFR	3.486.806	3.748.099
7) Totale passivo non corrente o redimibilità		12.843.829	26.579.281
8) PATRIMONIO NETTO			
AI	Capitale	30.000.000	50.000.000
A II - IX	Riserve e Utile	15.781.877	18.798.205
8) Totale patrimonio netto di gruppo		45.781.877	68.798.205
9) Patrimonio di terzi		329.659	212.432
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)		101.510.601	148.571.472

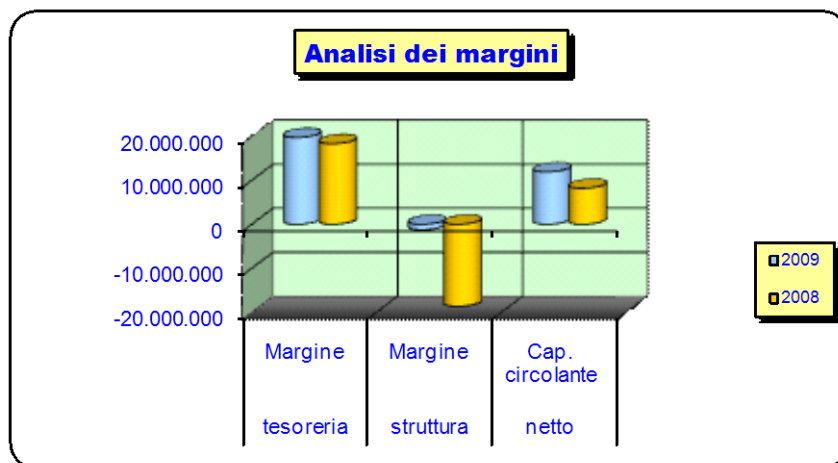


STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE
- Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa -

		BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
1.1 ELASTICITA' DEGLI INVESTIMENTI			
Formula:	$\frac{\text{Attivo immobilizzato}}{\text{Impieghi o capitale investito}}$	47.042.121 101.510.601	87.411.931 148.571.472
	Indice:	0,46	0,59
Condizioni di equilibrio :Mediamente attorno allo 0,5			
2.2 ELASTICITA' DEL CIRCOLANTE			
Formula:	$\frac{\text{Capitale Circolante}}{\text{Impieghi o capitale investito}}$	54.468.482 101.510.601	61.159.541 148.571.472
	Indice:	0,54	0,41
Condizioni di equilibrio :Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa;tuttavia un indice superiore a 0,5 mostra una buona condizione di elasticità			
3.3 ELASTICITA' DEL CAPITALE PERMANENTE			
Formula:	$\frac{\text{Capitale permanente}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	58.625.707 101.510.601	95.377.486 148.571.472
	Indice:	0,58	0,64
Condizioni di equilibrio :Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa;tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio			
4.4 ELASTICITA' DEL CAPITALE DI TERZI			
Formula:	$\frac{\text{Capitale di terzi}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	55.399.065 101.510.601	79.560.835 148.571.472
	Indice:	0,55	0,54
Condizioni di equilibrio :La situazione è equilibrata fino a quando l'indice non supera lo 0,5			
5.5 INDICE SOLIDITA' DEL PATRIMONIO			
Formula:	$\frac{\text{Capitale sociale}}{\text{Patrimonio netto}}$	30.000.000 45.781.877	50.000.000 68.798.205
	Indice:	0,66	0,73
Condizioni di equilibrio :L'indice deve essere almeno inferiore ad 1			
6.6 INDIPENDENZA FINANZIARIA			
Formula:	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	45.781.877 101.510.601	68.798.205 148.571.472
	Indice:	0,45	0,46
Condizioni di equilibrio :L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5			



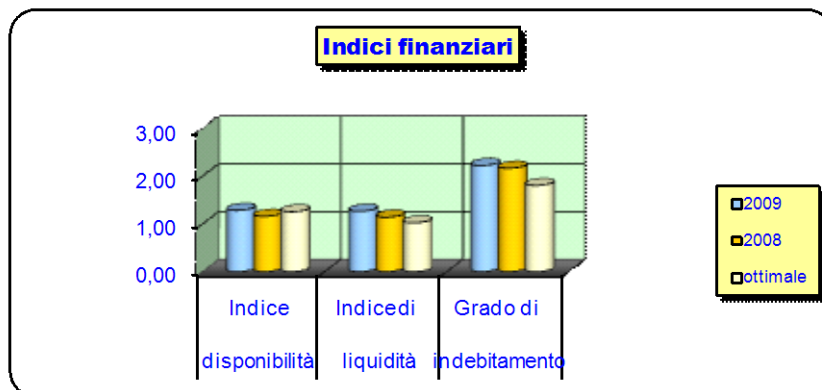
ANALISI DEI MARGINI		
	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
1.8 MARGINE TESORERIA		
Definizione:	Esprime la capacità di far fronte con liquidità ai debiti a breve termine e di disporre di ulteriore liquidità	
	Liquidità (immediate +differite)	
	53.670.786	60.241.615
	Passività corrente	
	-33.945.772	-41.923.507
Margine tesoreria	19.725.014	18.318.108
Condizioni di equilibrio	:Liquidità maggiore del passivo corrente	
1.9 MARGINE STRUTTURA		
Definizione:	Indica in quale misura il patrimonio netto finanzia le immobilizzazioni al netto dei fondi	
	Patrimonio netto	
	45.781.877	68.798.205
	Immobilizzazioni nette	
	-47.042.121	-87.411.931
Margine struttura	-1.260.244	-18.613.726
Condizioni di equilibrio	:Patrimonio netto maggiore delle immobilizzazioni nette	
10 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Definizione:	Indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità +disponibilità) è in grado di coprire il passivo corrente	
	Attivo corrente	
	54.468.482	61.159.541
	Passivo corrente	
	-42.555.236	-52.981.554
Capitale circolante netto	11.913.246	8.177.987
Condizioni di equilibrio	:Attivo corrente maggiore del passivo corrente	



INDICI FINANZIARI

- Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa -

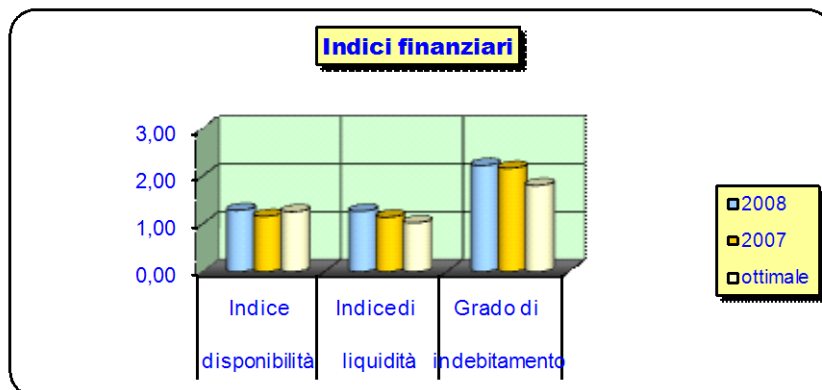
	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
12 INDICE DISPONIBILITA'		
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente	
Formula:	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	$\frac{54.468.482}{42.555.236}$
		$\frac{61.159.541}{52.981.554}$
Indice:	1,28	1,15
Condizioni di equilibrio:	L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente	
13 INDICE DI LIQUIDITA'		
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità	
Formula:	$\frac{\text{Totale liquidità}}{\text{Passivo corrente}}$	$\frac{53.670.786}{42.555.236}$
		$\frac{60.241.615}{52.981.554}$
Indice:	1,26	1,14
Condizioni di equilibrio:	L'indice deve tendere a raggiungere 1	
14 GRADO DI INDEBITAMENTO		
Definizione:	Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto	
Formula:	$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{101.510.601}{45.781.877}$
		$\frac{148.571.472}{68.798.205}$
Indice:	2,22	2,16
Condizioni di equilibrio:	L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2	



INDICI FINANZIARI

- Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa -

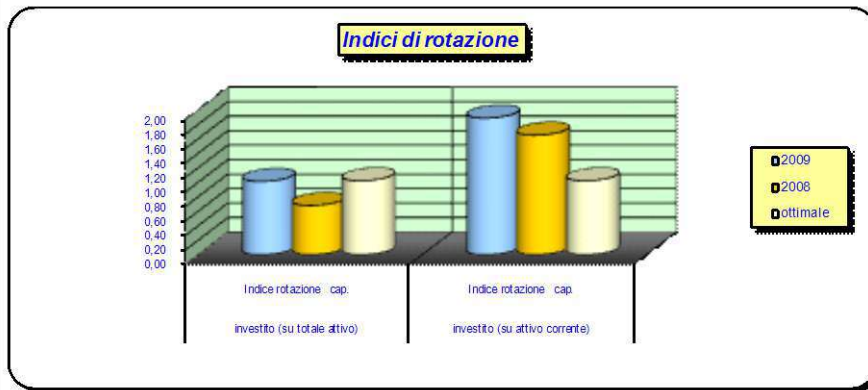
	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
12 INDICE DISPONIBILITA'		
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente	
Formula:	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	$\frac{54.468.482}{42.555.236}$
		$\frac{61.159.541}{52.981.554}$
Indice:	1,28	1,15
Condizioni di equilibrio : L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente		
13 INDICE DI LIQUIDITA'		
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità	
Formula:	$\frac{\text{Totale liquidità}}{\text{Passivo corrente}}$	$\frac{53.670.786}{42.555.236}$
		$\frac{60.241.615}{52.981.554}$
Indice:	1,26	1,14
Condizioni di equilibrio : L'indice deve tendere a raggiungere 1		
14 GRADO DI INDEBITAMENTO		
Definizione:	Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto	
Formula:	$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{101.510.601}{45.781.877}$
		$\frac{148.571.472}{68.798.205}$
Indice:	2,22	2,16
Condizioni di equilibrio : L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2		



INDICI DI ROTAZIONE E DI DURATA

- Esprimono la rotazione degli elementi dell'attivo e del passivo che consentono di valutare l'efficienza finanziaria dell'impresa -

		BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
16 INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (1)			
Definizione:	Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite		
Formula:	$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Totale attivo}}$	$\frac{102.708.583}{101.510.601}$	$\frac{100.935.942}{148.571.472}$
Indice:		1,01	0,68
Condizioni di equilibrio:	Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa, tuttavia un'area di equilibrio si pone per indici maggiori di 1		
17 INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (2)			
Definizione:	Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite		
Formula:	$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Attivo corrente}}$	$\frac{102.708.583}{54.468.482}$	$\frac{100.935.942}{61.159.541}$
Indice:		1,89	1,65
Condizioni di equilibrio:	L'indice esprime un punto di equilibrio attorno a 1		



Glossario

AEEG	Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, istituita con legge 481 del 1985. E' l'Organo di governo settoriale preposto alla regolamentazione del mercato energetico.
A.ATO	Ambito Territoriale Ottimale. La legge 36/94 prevede che i servizi siano organizzati per ambiti territoriali ottimali individuati dalla Regione. L'ATO di Lecco comprende i 90 Comuni della Provincia. E' l'organo preposto alla regolamentazione del mercato idrico.
Capitale Circolante netto	Si intende la somma algebrica delle rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro i 12 mesi) e altre passività correnti.
Capitale investito netto	Si intende la somma algebrica tra Capitale Circolante netto, immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.
Customer satisfaction	Indagine per conoscere la percezione del cliente su quanto le sue aspettative siano soddisfatte.
Depurazione	Insieme dei trattamenti che permettono di eliminare totalmente o parzialmente da un'acqua le sostanze inquinanti. Gli impianti di depurazione si possono differenziare secondo i processi di funzionamento su cui si basano, in fisico, chimico-fisico e biologico.
Distribuzione	Fase di consegna dell'energia elettrica e del gas al cliente finale.
Fanghi di depurazione	Sono i prodotti di risulta della depurazione delle acque, originati dai trattamenti di tipo fisico, chimico-fisico e biologico.
Gas Naturale	Fase gassosa del petrolio; è costituito principalmente da metano (dall'88% al 98%) e per il resto da idrocarburi quali etano, propano, butano, etc.
Gestione calore	Gestione di impianti termici per riscaldamento per conto di clienti pubblici o privati.

Margine Operativo Lordo

Si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti, gestione finanziaria e straordinaria e imposte. Misura la capacità dell'azienda di produrre servizi in modo efficiente.

Odorizzante

Prodotto chimico a base di mercaptani e di tiofene che aggiunto al gas naturale gli conferisce il caratteristico odore atto ad avvertire tempestivamente le fughe di gas garantendo la sicurezza della distribuzione e dell'utilizzazione.

Risultato al netto imposte

Il valore rappresenta l'utile finale che è prodotto dall'azienda e che è distribuito ai soci oppure reinvestito all'interno dell'azienda stessa.

Risultato Operativo

Si ottiene sottraendo al margine operativo lordo gli ammortamenti e gli altri accantonamenti.



Lario reti holding S.p.A.

Capitale sociale euro 30.000.000 i.v.

Iscrizione Registro delle Imprese di Lecco

Codice Fiscale e Partita Iva n. 03119540130.

Sede sociale in Lecco, Via Fiandra, 13

Tel. 0341.359111 – fax 0341.364221

www.larioreti.it – info@larioreti.it